

DOCUMENTI RIGUARDANTI LE TERRE DELL'OLIM IMPERO RUSSO
NELLA BIBLIOTECA DEL MUSEO CORRER DI VENEZIA

I

Fondi Cicogna, Correr, de Lazara Pisani Zusto*

M. Marcella Ferraccioli, Gianfranco Giraudò

In età sovietica esisteva una formula storiografica che, contrariamente a quanto poteva sembrare a prima vista, aveva il pregio di essere tanto precisa quanto politicamente neutra. Con l'espressione *Istorija SSSR* si esprimeva l'intenzione di fare la storia di tutti i territori e di tutti i popoli compresi entro i confini internazionalmente riconosciuti di quella che era al momento l'Unione Sovietica. D'altro canto, due preziose opere, concepite e realizzate al tramonto dell'Impero Austro-Ungarico – *Biographisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich* e *Die Oesterreich-Ungarische Monarchie in Wort und Bild* – si ispiravano esattamente allo stesso principio, per così dire, imperiale.

Nell'accingerci al nostro lavoro, ci siamo posti innanzitutto il problema di delimitare nel modo quanto più possibile corretto e coerente l'ambito della ricerca e abbiamo optato di prendere in considerazione, per analogia con la formula sopracitata, tutta l'area compresa entro i confini di quello che era l'Impero Russo, fissando il termine *ante quem* alla Rivoluzione d'Ottobre.

* Nel momento di licenziare il nostro lavoro desideriamo ringraziare i curatori del volume che hanno voluto ospitarci, nonché gli amici e i colleghi che ci hanno aiutati ad individuare nomi di luogo e di persona, spesso storpiati nei testi al limite della comprensibilità: Marco Battaglia, Aldo Ferrari, Luigi Magarotto, Aleksander Naumow, Giorgio Rota, Jan Stradomski e Boghos Levon Zekiyán.

Data la ragguardevole quantità di materiali da spogliare, abbiamo deciso di dividere il nostro lavoro in due parti:¹ in questa prima abbia-

¹ Chi scrive si dedica da alcuni anni alla catalogazione dei materiali, conservati nel Museo Correr, riguardanti i Balcani, l'Europa Centro-Orientale ed il Mediterraneo: M. M. Ferraccioli, *Libri e manoscritti della Biblioteca del Museo Correr di Venezia riguardanti i Paesi dell'Oltre-Adriatico*, a cura di G. Giraudò, Roma, Società Dalmata di Storia Patria, I, 1994, XVI+194 pp.; II, 1995, VIII+313 pp.; M. M. Ferraccioli, G. Giraudò, *Documenti sui rapporti tra Venezia e Ragusa nella Biblioteca del Museo Correr di Venezia*, "Atti e Memorie della Società Dalmata di Storia Patria", XX (1997), pp. 111-163; M. M. Ferraccioli, *La Dalmazia antica e tardo-antica nei documenti della Biblioteca del Museo Correr di Venezia*, "Atti e Memorie della Società Dalmata di Storia Patria", XXI (1998), pp. 19-31; M. M. Ferraccioli G. Giraudò, *Documenti riguardanti l'Albania nella Biblioteca del Museo Correr di Venezia*, in *Albania, Storia, immagini e documenti dalla Biblioteca Marciana e dalle collezioni del Museo Correr di Venezia*, Tirana, Istituto Italiano di cultura, 1998, pp. 80-109; idem, *La bisaccia del mercante: merci e libri da una sponda all'altra dell'Adriatico*, "Letterature di Frontiera", VIII (1998), 1-2, pp. 57-68; idem, *Manuscripts on the Relations between Venice and Dubrovnik at the Museo Correr in Venice*, "Diplomatic Academy Yearbook", III (1998), pp. 203-211; idem, *Mercanti (e) Ebrei tra Venezia e la sponda orientale dell'Adriatico: documenti dalla Biblioteca del Museo Correr e dall'Archivio "Renato Maestro" della Comunità Ebraica di Venezia*, in *Le due sponde del Mediterraneo. L'immagine riflessa*, Trieste, E.U.T., 1998, pp. 295-325; idem, *Documenti riguardanti i rapporti tra Venezia e la Polonia nella Biblioteca del Museo Correr di Venezia*, a cura di G. Giraudò, pref. di L. Calvi, Padova, E.V.A., 1999; idem, *Il Codice Cicogna 2738 del Museo Correr di Venezia*, "Annuario dell'Istituto Romeno di Cultura e di Ricerca Umanistica di Venezia", I (1999), pp. 51-67; idem, *Documenti riguardanti le terre dell'attuale Ucraina nella Biblioteca del Museo Correr di Venezia*, in *L'Ucraina del XVIII secolo, crocevia di culture*, a cura di A. Pavan, M. M. Ferraccioli e G. Giraudò, Padova, E.V.A. 2000, pp. 80-94; idem, *Manuscripts vénitiens concernant les Pays Roumains dans la Bibliothèque du Museo Correr de Venise (XVI-XVIII siècles)*, "Annuario dell'Istituto Romeno di Cultura", II (2000), pp. 143-153; *Il Festino d'Europa ed altre Pasquinade, in Miti antichi e moderni tra Italia ed Ucraina*, a cura di Ks. Kostantynenko, M. M. Ferraccioli e G. Giraudò, I, Padova, E.V.A., 2000, pp. 123-128; idem, *Sulla via di Costantinopoli: un Veneziano attraversa le terre romene*, "Annuario dell'Istituto Romeno di Cultura", III (2001), pp. 132-161; idem, *Daghe al can che xè rabioso, Satire contro i Gesuiti all'epoca della soppressione dell'Ordine*, in *Le minoranze come oggetto di satira*, I, Padova, E.V.A., 2001, pp. 134-179, I-VIII; M. M. Ferraccioli, *Libri e manoscritti riguardanti le terre dell'Oltre Adriatico nella Biblioteca del Museo Correr a Venezia (secc. XVI-XVIII)*, a cura di G. Giraudò, III, *Carteggio di Zuane Zusto*, "Atti e Memorie della Società Dalmata di Storia Patria", N. S. XII (2001), pp. 105-136; IV, *Commissioni Promissioni Leggi Statuti*, *ibidem*, pp. 137-160; M. M. Ferraccioli e G. Giraudò *Respublica versus Imperium, Morte di due Repubbliche... in Polonia 1795 / Venezia 1797, Morte ed eredità di due Repubbliche*, a cura di H. Sam-

mo preso in considerazione i fondi Cicogna, Correr e de Lazara Pisani Zusto, nella successiva – i fondi Donà dalle Rose, Gradenigo Dolfin, Moschini, Provenienze Diverse e Wukovich-Lazzari.

La Biblioteca del Museo Correr,² con le sue molte migliaia di manoscritti (cui si affianca un'imponente raccolta di opuscoli), ha un carattere peculiare che la distingue dai ben più noti e sfruttati depositi veneziani, quelli dell'Archivio di Stato e della Biblioteca nazionale Marciana, un carattere, per così dire, privato, che, proprio per questo, fornisce un esteso campione statisticamente rilevante della vita quotidiana del patriziato veneziano, della sua mentalità, dell'ambito dei suoi interessi e dell'ampiezza delle sue conoscenze.

sonwicz, Warszawa 2002, pp. 289-433; idem, *La Tunisie, la guerre et la paix dans le Journal du capitaine Paravia, dalmato-corphiole*, "Letterature di Frontiera", XII (2002), 1, pp. 101-111; idem, *Bourguiba et la Tunisie dans la presse italienne. Quelques échantillons*, in *Mécanismes du pouvoir à l'époque de Bourguiba en Tunisie et dans le monde arabe*, sous la direction de A. Temimi, Zaghouan, FTFRSI, 2003, pp. 17-31; M. M. Ferraccioli, G. Giraudo, A. Pavan, *Dizionario dei termini riguardanti gli Ebrei nei documenti veneziani, secc. XVII-XVIII*, Napoli, Scriptaweb, 2003; idem, *Expirantis Transilvaniae Gemitus: un manoscritto veneziano dell'inizio del XVIII secolo*, in: *Dall'Adriatico al Mar Nero: veneziani e romeni, traccati di storie comuni*, a cura di G. Arbore Popescu, Roma, C.N.R., 2003, pp. 140-149; M. M. Ferraccioli, G. Giraudo, A. Pavan, *Entre esprit de croisade et vision géopolitique, Une lettre de Minuccio Minucci sur les Tatares*, "Eurasian Studies", II (2003), 2, pp. 165-196; M. M. Ferraccioli, *Libri e manoscritti riguardanti le terre dell'Oltre Adriatico nella Biblioteca del Museo Correr a Venezia (sec. XVI-XVIII)*, a cura e con un'introd. di G. Giraudo; V, *Fondi Correr, Dolcetti, Gherro*, "Atti e Memorie della Società Dalmata di Storia Patria", XXV, N. S. XIV (2003), pp. 91-152; idem, *Tra spirito di crociata e visione geopolitica, Valacchia, Moldavia e Transilvania nel carteggio di Minuccio Minucci*, "Annuario dell'Istituto Romeno di Cultura e di Ricerca Umanistica", V (2003), pp. 369-377; idem, *Catalogue des manuscrits vénitiens concernant les Pays du Maghreb dans la Bibliothèque du Museo Correr à Venise*, "Revue d'Histoire Maghrébine", 115 (2004), pp. 81-145.

² Sulla storia del Museo Correr v.: P. Molmenti, *Il Civico Museo Correr nella sua nuova sede*, "Rivista Mensile della Città di Venezia", I (1922), 9, pp. 1-8; M. Brunetti, *Guida del Museo Civico Correr, Le collezioni storiche*, Venezia, C. Ferrari, s. d.; T. Pignatti, *Il Museo Correr*, Bergamo, Istituto Italiano di Arti Grafiche, 1958; D. Sutton, *Teodoro Correr and his Museum*, "Apollo", 1975, 9, pp. 156-163; *Una città e il suo museo, Un secolo e mezzo di collezioni civiche veneziane*, a cura di G. Romanelli, Venezia, Museo Correr, 1988.

Un pudicamente sottaciuto "amor di patria" e una esplicita dichiarazione di disistima nei confronti della propria famiglia sono i moventi curiosamente intersecantisi della nascita del Museo Correr.

Il patrizio veneziano Teodoro Correr,³ renitente a quel pubblico servizio al quale era destinato più per obbligo che per privilegio di casta, non segue l'esempio dei propri antenati e sodali, che avevano percorso le vie del mondo riferendo poi scrupolosamente al ritorno quanto avevano puntigliosamente osservato ed annotato, ma preferisce far sì che il mondo venga a visitarlo nella sua casa in S. Giacomo dell'Orio. Incompreso dai contemporanei, ancora legati ai canoni dell'estetica classica, severamente giudicato per il modo ed i mezzi con cui aveva accumulato eterogenee collezioni, diviene quasi inconsciamente un precursore di quella rivoluzione del gusto che, al volgere del secolo, "comporta un capovolgimento della cultura antiquaria, ponendo in primo piano il polo locale, tradizionale e medievale".⁴

La collezione di Teodoro Correr, un coacervo di oggetti disparati e di valore assai inuguale, viene legata alla Città di Venezia con l'esplicita condizione che venga messa a disposizione degli studiosi. Al lascito Correr si aggiunge quello dell'erudito bibliofilo Emmanuele Cicogna,⁵ che, nato patrizio veneziano, ha trascorso gran parte della vita come suddito dell'Imperial - Regio Governo ed è stato colmato di tardivi onori dal Regno d'Italia.

A questi lasciti, che costituiscono il nucleo dell'attuale Biblioteca del Museo Correr, si sono aggiunte, nel corso dei secoli XIX e XX, le donazioni di archivi di famiglia e biblioteche di eruditi veneziani, che hanno preferito, nell'Ottocento, lasciarle ad una istituzione cittadina piuttosto che ad enti pubblici, emanazione di quel "Governo", austro-ungarico o piemontese, sentito come irrimediabilmente estraneo ed incapace di capire il retaggio di quella che era stata una città-mondo.

In particolare, Venezia era stata, sin dalla fine del XV secolo un importante centro di produzione di libri a stampa nelle lingue dei Balcani e dell'Europa Centro-Orientale,⁶ nonché, anche dopo la caduta

³ Su Teodoro Maria Francesco Gasparo Correr (1750-1830) v. *DBI*, XXIX, pp. 509-512.

⁴ C. Falsarella, *I sigilli della collezione di Teodoro Correr*, tesi di laurea, Università di Udine, a. a. 1991/92, pp. 31-32.

⁵ Su Emmanuele Antonio Cicogna (1789-1868) v. *DBI*, XXV, pp. 394-397.

⁶ M. M. Ferraccioli, G. Giraudò, *La bisaccia del mercante: merci e libri da una sponda all'altra dell'Adriatico*, "Letterature di Frontiera", VIII (1998), 1-2, pp. 57-68.

della Serenissima almeno per il primo quarto del XIX secolo,⁷ centro di diffusione, forse il più importante in Italia, di notizie su quei Paesi, con una rilevante produzione di opere originali, traduzioni e *Avvisi*.⁸

I documenti presi in esame possono essere classificati, da un punto di vista formale, come segue:

- Avvisi* - 82;
- relazioni e dispacci di Ambasciatori e funzionari dell'amministrazione locale della Repubblica - 51;
- trattati e lettere diplomatiche - 40;
- opere storiche e memorialistiche - 22;
- Ducali ed atti dell'amministrazione centrale della Repubblica - 16;
- opere letterarie - 4;
- lettere private - 2;
- opere geografiche - 1.

Quanto al contenuto, fermo restando che ciascun documento può contenere informazioni su più materie, i temi trattati sono i seguenti:

- commercio - 27;
- guerre russo-ottomane - 26;
- guerre russo-polacche - 20;
- guerre russo-svedesi - 6;
- rapporti politico-diplomatici - 14 (Sacro Romano Impero - 6; Santa Sede - 4; Persia - 4);
- cerimonie - 7;
- titolatura imperiale - 6;
- visite ufficiali - 4;
- satira politica - 4;
- arte - 3;
- fatti di cronaca - 1.

Tra le entità territoriali dell'Impero russo sono menzionate:

- Russia (*Rossia, Moscouia*) - 44;
- Tatari (di Crimea, del Budziak, Nogay e Čagaŭtatay)⁹ - 23;
- Ruthenia/Russia/Ucraina* - 8;
- Lituania - 7;

⁷ G. Giraudo, *La traduzione veneziana della Istorija gosudarstva rossijskago di Karamzin, Note bibliografiche e lessicografiche*, in *Profili di storia veneta, Sec. XVIII-XX*, Venezia 1985, pp. 95-128.

⁸ A. Bosisio, "Avvisi" ed "avvisatori", Venezia, Stab. Zinco-Tipografico S. Marco, 1960.

⁹ Sulla classificazione dei popoli turco-tatari v. БЭ, LVII, pp. 344-350.

Cosacchi - 6;

Armenia - 3;

Georgia - 3.

Tra i sovrani russi sono menzionati:

Vasilij III - 1;

Ivan IV - 9;

Fedor Ivanovič - 1;

Aleksej Michajlovič - 1;

Pietro il Grande - 17;

Caterina I - 3;

Pietro II - 2;

Anna Ivanovna - 5;

Elizaveta Petrovna - 6;

Pietro III - 6;

Caterina II - 13;

Paolo - 2;

Alessandro I - 1;

Nicola I - 2.

Tra gli Stati altri che l'Impero Russo (esclusi quelli citati alle voci *guerre*) o entità territoriali sono menzionati:

Montenegro - 14;

Danimarca - 2;

Valachi - 2;

Francia - 1;

Inghilterra - 1;

Malta - 1;

Ragusa - 1.

Gli incontri tra Venezia e Mosca non sono stati frequenti né facili, spesso si sono arenati su semplici questioni di cerimoniale, come del resto spesso è capitato ai Russi nei loro incontri con realtà politico-istituzionali diverse.¹⁰ Al di là delle diversità, nonché degli inevitabili pregiudizi occidentali verso tutto ciò che si trova "ad Est di Vienna", resta il fatto che Venezia e Mosca hanno avuto diversi punti di contatto, più di quanto si sia voluto capire da una parte e dall'altra: innanzi tutto il frequente richiamo a Roma, anche se per Venezia era quella repubblicana, mentre per Mosca era quella imperiale; l'interesse

¹⁰ G. Giraudò, *Aleksej Michajlovič's Letter to the Chinese Emperor Shun-Chi (1654)*, in *Russia and China: Traditional Values and Modernization*, Taipei, Tamkang University 2001, pp. 62-71.

per Costantinopoli,¹¹ prevalentemente strategico-economico per Venezia, politico-sacrale per Mosca; ma, soprattutto, in misura eguale per entrambe le parti, un altissimo senso dello Stato ed una uguale capacità di costruire apparati amministrativi centrali e periferici ben coordinati tra loro;¹² una tendenza ad identificarsi con un credo religioso, dando tuttavia la priorità all'elemento nazional-statuale, pur costituendo unità politiche coscientemente pluriethniche; infine, una spiccata tendenza all'autocelebrazione, egualmente giustificata ed egualmente tendente all'eccesso. In altre parole due entità politico-amministrative autosacralizzantesi ed esclusive, troppo simili tra di loro per potersi comprendere.

Se nell'Archivio di Stato di Venezia sono relativamente poco numerosi e spesso di non rilevante interesse i documenti sui rapporti diretti tra la *olim* Repubblica e l'*olim* Impero,¹³ un numero incalcolabile di notizie può essere rintracciato nei dispacci degli Ambasciatori veneziani presso le Corti dell'Europa Centro-Orientale e, soprattutto, in quelli dei Bails a Costantinopoli. I documenti del Museo Correr che stiamo catalogando costituiscono un piccolo ma significativo campione di atteggiamenti del patriziato veneziano che, conoscendo il mondo esterno con uno spirito nel quale l'intraprendenza economica non soffoca la curiosità culturale, è obbligato a confrontarsi con quello e, quindi, a più precisamente autodefinirsi.

¹¹ M. M. Ferraccioli, G. Giraudo, *La IV Crociata e la successione imperiale di Venezia*, in corso di stampa.

¹² G. Giraudo, *Venezia e la Russia, 1472-1797: Trionfi e tramonti a confronto*, in *Volti dell'impero russo, Da Ivan il Terribile a Nicola I*, Milano, Electa, 1991, pp. 53-62.

¹³ Ф. Чижов, Список и краткое содержание всех грамот, заключающих в себе отношения России с венецианской Республикой, "Чтения в Обществе истории и древностей российских", I (1846), отд. 4; E. Vitale, *Les sources de l'histoire russe aux Archives d'Etat de Venise*, "Cahiers du monde russe et soviétique", V (1964), pp. 251-255.

INDICE DELLE ABBREVIAZIONI

- ADB** *Allgemeine Deutsche Biographie*, Leipzig, Duncker & Humblot, 1875-1912, 50 voll.
- БЭ** *Энциклопедический словарь*. Репринтное воспроизведение издания Ф. А. Брокгауз - И. Эфрон, s. I. "Terra", 1990-1994, 82+4 voll.
- BLKÖ** *Biografisches Lexikon des Kaiserthums Oesterreich*, Wien, Zamarski, Universitäts-Buchhandlung, 1856-1891, 60 voll.
- Dandolo** G. Dandolo, *La caduta della repubblica di Venezia ed i suoi ultimi cinquant'anni, Studi storici*, Venezia, Naratovich, 1855.
- DBI** *Dizionario biografico degli Italiani*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1960-...
- EI** *Enciclopedia Italiana di Scienze, Lettere ed Arti*, Roma, Istituto dell'Enciclopedia Italiana, 1929-1952, 36 voll.
- Iscrizioni** *Delle iscrizioni veneziane raccolte ed illustrate da Emanuele Antonio Cicogna, Venezia, MDCCCXXIV-MDCCCLIII*, 6 voll.
- Melzi** G. Melzi, *Dizionario di opere anonime e pseudonime di autori italiani ...*, Milano, L. Pirola, 1848-1859. 3 voll.
- Moschini** G. A. Moschini, *Della letteratura venezian del secolo XVIII sino a' nostri giorni*, Venezia, Stamperia Palese, 1806-1808, 4 voll.
- NBG** *Nouvelle Biographie Générale depuis les temps plus reculés jusqu' à nos jours*, Paris, Firmin Didot Frères, 1844-1864, 46 voll.
- Repertorium, II** *Repertorium der Diplomatischen Vertreter aller Länder seit dem westfälischen Frieden (1648)*, II, hrsg. von F. Hausmann, Zürich, Fretz & Wasmuth, 1950.
- Repertorium, III** *Repertorium der Diplomatischen Vertreter aller Länder*, III, hrsg. von O. F. Winter, Graz-Köln, Hermann Böhlhaus Nachf., 1965.

FONDO CICOGNA

Ms. cl. III 29

Codice membranaceo di 7 c. numerate, sec. XVIII, mm. 260 x 205. Legatura in seta su cartone.

- c. 1v. Stemma della famiglia Venier e leone miniato con libro aperto.
c. 2-6v. Commissione ducale a Nicolò Venier¹ "eletto Nobile alla Corte di Peterburgo".²

¹ M. Ebrahim, *Ambasciatori veneziani a Pietroburgo, 1787-1794*, tesi di laurea, Università "Ca' Foscari" di Venezia, a. a. 1978-1979.

² Scambi di ambascerie tra Venezia e Mosca sono avvenuti episodicamente a partire dalla seconda metà del XV secolo; relazioni diplomatiche regolari vengono deliberate soltanto nel 1783 con la nomina di un *Nobile Residente*, grado inferiore a quello di Ambasciatore; v. V. C. Malagola, *L'istituzione della rappresentanza diplomatica alla corte di Pietroburgo...*, Venezia, Tip. Emiliana, 1906. In generale, sui rapporti tra Venezia e la Russia, v.: P. Pierling, *La Russie et l'Oriente, Mariage d'un Tsar au Vatican, Ivan III et Sophie Paléologue*, Paris 1891; Н. Н. Бантыш-Каменский, *Обзор внешних отношений России (по 1800 г.), II, Германия и Италия*, Москва 1896, pp. 206-220, 262-265; A. M. Alberti, *Venezia e la Russia alla fine del sec. XVIII (1770-1785)*, "Archivio Veneto", serie V, X (1931), pp. 222-283; XI (1932), pp. 287-345; E. Шмурло, *Посольство Чемоданова и Римская курия*, "Записки Русского научного Института в Белграде" VII (1932), pp. 1-25; Т. К. Крылова, *Россия и Венеция на рубеже XVII и XVIII вв.*, "Ученые записки Ленинградского Педагогического института" XIX (1939), pp. 43-82; A. Panella, *Ambasciatori moscoviti in Italia tre secoli fa*, "Nuova Antologia", LXXXI (1954), fasc. 1847, pp. 349-372; G. Barbieri, *Milano e Mosca nella politica del Rinascimento*, Bari 1857; В. И. Рутенбург, *Итальянские источники о связях России и Италии в XV в.*, "Труды Ленинградского отделения Института истории АН СССР" VII (1964), pp. 455-462; A. M. Crinò, *Rapporti culturali, diplomatici e commerciali degli zar di Russia con i granduchi di Toscana e Venezia nel Seicento*, "Annali della Facoltà di Economia e Commercio in Verona", S. II, I (1966), 237-278; И. С. Шаркова, *Посольство И. И. Чемоданова и отклики на него в Италии*, в кн. *Проблемы истории международных отношений*, Ленинград 1972, pp. 207-223; Е. Ч. Скржинская, *Кто были братья Ралевы, послы Ивана III в Италии?*.... Ibidem, pp. 267-281; R. Risaliti, *Problemi dei rapporti italo-russi e della storiografia sovietica*, Pisa 1979; И. С. Шаркова, *Россия и Италия*, Ленинград 1981, pp. 14-79; D. Caccamo, *Il problema del Mar Nero e i primi rapporti russo-veneziani*, "Studi Veneziani", N.S. VI (1982), pp. 201-228; G. Giraud, *Venezia e la Russia, 1472-1797: Trionfi e tramonti a confronto*, in *Volti dell'Impero Russo, Da Ivan il Terribile a Nicola I*, Milano, Electa, 1991, pp. 53-62; Е. Ч. Скржинская, (†), М. В. Скржинская, *Московско-венецианские отношения 70-ых*

c. 2

LUDOVICUS MANIN
DEI GRATIA
DUX VENETIARUM

Che al Dilettissimo Nobile Nostro / Nicolò Venier eletto Nobile / alla Corte di Peterburgo sia commesso / quanto segue

Riconosciuto essendosi colle Deliberazioni / 2. Maggio 1789. che sussistono motivi di / Pubblico Servizio per La permanenza d'un / Ministro della Repubblica presso l' / Imperial Corte di Russia, è divenuto /

c. 2v.

il Senato ad eleggerti a quell'Incarico, / certo di ritrarre dall'esperimentata tua / virtù un lodevole Servizio, ed una corri= / spondente opera.

Ti si rilasciano a tale effetto Le opportune / commissioni, onde tu possa intraprendere / il viaggio per recarti a quella destinazione. / Partirai dunque col nome d'Iddio Signore / da questa Città quanto più sollecitamente / potrai, nostra intenzione essendo, che nel tuo / passaggio per Vienna debbi usare quelle / attenzioni, che sono convenienti verso S. M. / Imperiale, spiegando ad essa per parte nostra / i sentimenti della somma considerazione, ed / osservanza che Le professa La Repubblica, / procurando di raffermarla nella buona dispo= / sizione per le cose Nostre. Verso quei princi= / pali Ministri userai pure tutte le adattate /

c. 3

uffiziosità, e singolarmente verso il Signor / Principe di Kaunitz,³ e Co: di Rosemberg.⁴ / Spiegarai egualmente li medesimi sensi a / quei Sovrani, per li Stati de' quali passan= / do ti si offerisse occasione di presentarsi ad / essi. Giunto a Peterburgo, e prese da Te le neces= / sarie istruzioni dal tuo Predecessore, chiede= / rai Udienza dall'Imperatrice ne' modi / usati dagli altri Ministri Forastieri, e dal / medesimo tuo Predecessore, ed attesterai / a quella Sovrana il sommo pregio, e per= / fetta osservanza, che

годов XV века в русских летописях и документах Сената Венеции, "Annali di Ca' Foscari", XXXVI (1997), 1-2, pp. 569-598.

³ Wenzel Anton von Kaunitz-Rietberg (1711-1794), v. *BLKÖ*, XI, pp. 70-86.

⁴ Franz Xaver Wolf von Rosenberg Orsini (1723-1796); v. *BLKÖ*, XXVII, pp. 14-17.

Le professa la Repub= / blica Nostra, assicurandola dei sentimenti, / coi quali coltiviamo la di Lei corrispondenza; / e sarà merito di tua attenzione d'impiegar / ogni modo valevole a rendersi grato a quel= / la Corte.

- c. 3v. Dall'Udienza dell'Imperatrice passerai / a quella del Gran Duca, e Gran Duches= / sa, ai quali usarai quegli Atti di attenzione già osservati dal tuo Predecessore, esercitan= / do verso gli altri individui dell'Imperiale / famiglia quelle uffiziosità, che vengono pra= / ticate dagli altri Esteri Ministri, ai quali / egualmente spiegarai quei sentimenti di / Amicizia, che sian valevoli a mantenere una / buona corrispondenza coi loro Sovrani. Circa al Ceremoniale del tuo accoglimento, / e successivo trattamento, presenti a te le norme / che nelle sue Commissioni abbiamo fissate aL / tuo Predecessore Foscari, ed istruito di quanto / da quella Corte fù disposto colla corrisponden= / za di un suo Ministro presso la Reppublica / Nostra, e delle cose col medesimo a questa par= / te intorno al di lui trattamento convenute /
- c. 4 ti conformerai però al praticato col detto tuo / Predecessore, il quale ci raggiugliò sin dai / primordj della sua Missione, che si era verso / di Lui proceduto ne' modi tenuti cogli altri / Ministri di egual rango. Nell'istituirsi dapprincipio una reciproca cor= / rispondenza con quell'Impero, essendosi dal / Senato proposto l'oggetto di promuovere un / vicendevoles utile Commercio, sarà tua cura / prima di partire di raccogliere quanto sopra / di ciò ha servito di tema a parecchj Dispaccj / del tuo Predecessore Foscari sudetto, ricono= / scendo inoltre le disposizioni con varj decreti / di questo Consiglio incamminati su tal pro= / sito. Dal Magistrato de' V. Savj alla Mercanzia⁵ / prenderai tutti i Lumi, e conoscenze, che ti possono essere opportune in così importante /
- c. 4v. argomento, essendo esso incaricato di sommini= / strarti quanto da te fosse sopra di ciò richiesto, / o credesse La di Lui esperienza di aggiungere a / tua cognizione; e del

⁵ Sulla Magistratura dei V Savj alla Mercantia, istituita come straordinaria nel 1506 e divenuta ordinaria nel 1517, v. M. Borgherini-Scarabellin, *Il Magistrato dei Cinque Savi alla Mercanzia dalla istituzione alla caduta della Repubblica*, in *Miscellanea di Storia Veneto-tridentina*, II, Venezia 1926, pp. 1-148.

frutto delle tue osservazio= / ni ne porgerai diligenti ri-
scontri al Senato, / non men che sugli altri affari, che mer-
ritassero / d'esserti riferiti. Usarai particolarmente ogni
cura per istruir= / ti dal tuo Predecessore di tutto ciò, che
ser= / vir ti potesse di utile conoscenza singolarmente /
intorno ai Trattati di Commercio, che da quel= / La Corte
sono stati conclusi, in particolare / coi Principi d'Italia. Se
ti venisse promos= / so discorso di conformarne uno colla
Repub:ca, / corrisponderai col dichiarare La nostra dispo=
/ sizione per verificarlo, siccome nelle sue Com= / mis-
sioni fù pure ingiunto al tuo Predecessore / d'esprimersi.

c. 5. Intorno à maneggio Negoziazioni politiche, / de' quali ti
fosse fatto ragionamento, ti mostr= / rai privo di partico-
lari istruzioni rendendoce= / ne informati, e diriggendoti
colle necessarie / cautele, ed avvertenze. Al Segretario,
che ti sarà destinato veniranno / consegnati li Scontri della
Ziffra, con cui do= / vranno scriversi le Lettere più impor-
tanti, che / ti occorresse diriggere alla Signorìa Nostra, / i
quali Scontri per Decreto del Consiglio / di X:ci non pos-
sono esser dati, né tenuti, o ve= / duti che dai soli Segre-
tarj dell'Ordine del= / La Cancellaria Ducale, e da te a tuo
bene= / placito, e non da altri per modo, o causa alcu= /
na niuna eccettuata, ciocchè servirà per tuo / Lume, e per
La relativa puntuale esecuzione. Relativamente al Piano
adottato dall'Auto= / rità del Senato Li 27. Novembre
1790; /

c. 5v. e contenuto nella Terminazione del Magistrato / de' Depu-
tati ed Aggiunti alla Provigion / del danaro⁶ de' di 7.
Aprile 1790. ti saranno / corrisposti per Spazzo, donativi,
salario, e / Spese di Viaggio, e per qualunque altra par= /
tita corsa in adietro con varietà di denominaz:ni / senza
debito di render conto ducati 9631. V.C. E per Le anteci-
pazioni dichiarite nella Terminaz:ne / predetta da scontar
dal giorno del tuo arrivo / alla Corte altri ducati 4030.
V.C. Per il tuo Segretario a titolo donativo, e Sa= / lario di
Viaggio senza render conto duc:ti 800. V.C., / e per mesi

⁶ Magistratura istituita nel 1646, supremo organo finanziario della Repubblica, v.
A. Da Mosto, *L'Archivio di Stato di Venezia, Indice generale, storico, descrittivo ed
analitico*, I, Roma, Biblioteca d'Arte Ed., 1937, pp. 120-121.

4. anticipati da scontar come sopra / ducati 400. V.C. Per salario di Viaggi, e spese per il ritorno di tua / persona ti saranno bonificati all'arrivo in Venezia / ducati 2831. V.C. E per il Segretario ducati 300. V.C.
- c. 6 Averai nel corso di quella destinazione a / stabiliti tempi Li Assegnamenti, ed altre Con= / tribuzioni, che furono fissati nel Piano, e Termina= / zione sudetti, e per qualunque altro dispendio / che potesse insorgerti doverai nelli metodi, e / nelle misure uniformarti alle presrizioni enun= / ziate nella Terminazione, e Piano predetti, che / ti veranno dati in Copia dal Magistrato surri= / ferito, essendo volontà del Senato, che vengano / essi in ogni Loro parte invariabilmente osservati. E da mo'. Sopra quanto nelle presenti Commissio= / ni appartiene all'Articolo del Commercio, sarà / merito del Magistrato de' V. Savj alla Mer= / canzia di somministrare al Dilettissimo Nobile / Nostro f. Nicolò Venier Nobile eletto all' / Imperiale Corte di Peterburgo tutti i Lu= / mi opportuni in così interessante argomento, / e di aggiungere al med:^{mo} anche in progresso
- c. 6v. quelle ulteriori conoscenze, e commissioni, che / si renderebbero utili alla materia, e lo stesso si / darà pure il merito di eseguire La Deputazione / alla Regolazion delle tariffe mercantili⁷ per / quanto essa trovasse opportuno agli oggetti del= / La peculiar sua ispezione. E delle presenti per quanto lo riguarda sia data / Copia al Savio Cassier del Collegio per ese= / guire in conformità.
- Datum in Nro Ducali Palatio die VIII. Februarj / Indictione XII. MDCCXCIII.

Ms. Cic. 138

Codice cartaceo di pp.114 +16 c. non numerate, sec.XVIII, mm.153 x 111. Legatura in cartone. Autografo di Camillo Giacomazzi.⁸

⁷ Magistratura istituita nel 1785 per razionalizzare le tariffe doganali; v. A. Da Mosto, *L'Archivio di Stato di Venezia*,..., cit., I, p. 146.

⁸ Su Camillo Giacomazzi (1758-1838), zelante funzionario al servizio della Serenissima, dell'Imperial Regio Governo, del Regno d'Italia e di nuovo dell'Imperial Regio Governo, "sempre attaccato alle buone massime, e in conseguenza alienissimo dai perversi moderni principi", come lo definì Agostino Garzoni, v. M. M. Ferraccio-

Saggi / sull'Armenia

- c.[1-10]** Descrizione / Corografica dell'Armenia / e / Delle sue Provincie.
- c.[3]** "Questo Regno venne finalm. Occupato dalli Turchi e dalli Persiani, quindi dalli Russi ...".
- c.[5v-6]** "...cosicchè tutte le acque, che da queste Vette discendono nel caspio appartengono alla Russia e tutte quelle, che discendono dalla parte della Persia, ad Essa appartengono [...]. Siccome li Confini delli Stati sono marcati dalle Vette dei Monti, si stabilisce, che le falde rivolte al caspio appartengono alla Russia, e quelle della parte opposta, alla Persia".
- c.[11]** Saggi / Sullo Stato presente / della Chiesa Armena / sulla credenza, le discipline, il / Culto di questa Chiesa, non che / Sulli costumi di quella Nazione / Del K^r Rizzò / 1682 / Versione dall'Idioma Francese / 1829.
- c.[12-14]** Indice.
- pp.1-3** Avertimento.
- pp.4-11** Storia / dello Stato presente della Chiesa Armena / Capitolo Pmo / dello Stato presente della Nazione / Armena in generale.
- pp12-22** Capit. II
Dei Patriarchi delli Armeni, e / della loro Chiesa.
- pp.23-41** Capitolo III
D'Etchmeajazin.
- pp.42-52** Capitolo IV
Della Confessione della Fede / delli Armeni.
- pp.53-59** Capitolo V
Delli Digiuni della Chiesa Armena.
- pp.60-65** Capitolo VI
Delle Feste della Chiesa Armena.
- pp.66-77** Capitolo VII
Dei Conventi delli Armeni / e / Delli diversi loro instituti.

li, G. Giraudò, *Sulla via di Costantinopoli: Un Veneziano attraversa le Terre romene*, "Annuario dell'Istituto Romeno di Cultura e di Ricerca Umanistica", III (2001), pp. 132-144.

- pp. 78-88** Capitolo VIII
Delli due Sacramenti, e / del Pane Benedetto.
- pp. 89-92** Capitolo IX
Della Penitenza e della Scomunica.
- pp.93-96** Capitolo X
Delli Matrimoni delli Armeni.
- pp.97-104** Capitolo XI
Della loro opinione sullo Stato delle / anime dopo la loro morte. Delle / Cerimonie nelle sepolture.
- pp.105-114** Capitolo XII
Della Confessione di fede che li / Monaci Armeni anno fatto addottare / dal Patriarca Armeno ed alli Vescovi / di questa Chiesa dimoranti in Costant.^{li}

Ms. Cic. 621

Codice cartaceo di 263 pp. + 4 c. non numerate, sec. XVII mm. 195 x 142.
Legatura in pergamena con titolo al dorso:

Cognitione della Sfera Artificiale / Et / Descriptione Geografica di /
Tutta l'Italia / Opera dl Prê Ant:º Foscari d:ª Comp.ª di Gesù /
Ex lib: Comitiss Io: Baptiste / Colloreti⁹/ Forojuliensi.

c.[1] Cosac, soldato uagabondo in lingua Ruthena.
Boristene, Nieper.

Ms. Cic. 761

Codice cartaceo di 430 pp. + Indice di 6c. non numerate, sec. XIX, mm. 215 x 136. Legatura in cartone.

Memorie Secrete / Sulla Russia / E precipuamente verso la fine del
Regno / Di Catterina II / ed / Il principio di quello di Paulo I
/ Con Annotazione / Amsterdam 1800.¹⁰

⁹ Su Giovan Battista Colloredo (1609-1649) v. *DBI*, XXVII, pp. 80-82.

¹⁰ *Mémoires secrets sur la Russie, et particulièrement sur la fin du règne de Catherine II et celui de Paul I*, Amsterdam 1800-1802, 3 voll.; altra ed.: Paris 1804, 4 voll. L'Autore è Charles-François-Philibert Masson (1762-1807); v. *NBG*, XXXIV, coll. 212-214.

Sotto il titolo nota di mano del Cicogna: "Traduzione di pugno di Camillo Giacomazzi".

- pp. 1-10** Memorie / Sulla Russia / Prefazione.
- pp. 11-41** Capitolo I
Soggiorno del Rè di Svezia a Pietroburgo, ed aneddoti / concernenti il di Lui Matrimonio, progettato con la Princi = / pessa Alessandrina: Ritratto di entrambi. Riflessioni sopra / questo matrimonio poi tramontato. Le Principesse di Germania inoltrate in Russia. Matrimonio dei Gran Duchi, / e dettagli sulle di Loro spose, e della pompa della Corte a quell' / Epoca.
- pp. 42-50** Capitolo II.
Dettagli sulla morte di Catterina II. Suo / ritratto; e suo carattere. Osservazioni sulla di Lei // Corte; suoi Cortigiani; e suoi Ministri. Influenza / della Rivoluzione Francese sul di Lei spirito. Catterina / protegge le lettere. Sue opere. Costumi, e monumenti / del di Lei Regno.
- pp. 51-73** Cap^{lo} III
Dei Favoriti.
Catterina innalza le funzioni de' Suoi Favoriti / alle cariche di Corte = Suo temperamento, e / sua generosità in amore = sua impudicizia = Insta / lazione di Zoubovv. Dodici Favoriti titolati = / Ultime dissolutezze di Catterina. Piciolo Eremita = / gio; piciola società. Retinzenza.
- pp. 73-97** Cap^{lo} IV
Avvenimento al trono di Paulo.
- pp. 97-106** Cap^{lo} V
Quali Rivoluzioni la Russia debba attendersi.
- pp. 107-111** Cap^o VI
Carattere Nazionale / del Nobile; del Cortigiano; del Contadino, e / dei Soldati Russi.
- pp. 112-115** Cap^{lo} VII
Religione / Chiesa Greca = Preti - Feste = Digiuni = / Dio da sacoccia, ed immagini.
- pp. 115-132** Cap VIII
Ginecocratia, o Governo delle Donne. / Della sua in-

fluenza sulle Donne in Russia / Loro carattere; immodestia; crudeltà; Costumi / Bagni; talenti; loro bellezze; La Principessa / Daschkow.¹¹

- pp. 133-140** Capo IX
Aneddoti / Sulla condotta delli G. duchi; Loro governa = / tori, e Precettori. Di quello dei Russi in generale / Dei Outschiteli:¹² loro influenza. Della Russa / gioventù. Pratiche tenute da Paulo per arrestare / l'incivilimento. Le Gazzette. Radisceff / Apologia del G. Duca.
- pp. 140-147** Capitolo X
Supplemento / Francesi, e Svizzeri in Russia persecuzioni alle quali erano soggetti: Bando / di alcuni; Giuramento a cui li rimasti vengono ob= / blicati. Biglietto di assoluzione. Nuovi aneddoti / di paulo; riflessioni.
- pp.145-190** Note, e dilucidazioni / sulli / Aneddoti Secreti della / Russia / Parte Prima.
- pp.190-196** Capl XI
Quali siano le Rivoluzioni che minaccian / la Russia.
- pp. 197-201** Capo XI
Religione / Chiesa Greca = Preti – Feste = Digiuni = / Dio da sacoccia, ed immagini.
- p. 201** Capitolo XIV
Ginocrazia / Questo Capitolo venne già riportato /al Precedente VIII. / Parte dal 116= al 132.
- p. 201¹³** Capitolo XV
Educazione / È riportato al Cap^{lo} IX / dal N° 133 al 139.
- p. 201** Capitolo XVI
Questo capitolo venne già riportato / nel precedente

¹¹ La Principessa Ekaterina Romanovna Daškova, nata Voroncova (1743-1810); v. Л. В. Тышнина, Н. П. Крапченко, А. В. Семенова, *Е. Р. Дашкова и российское общество XVIII столетия*, Москва, МГИ им. Дашковой, 2001; Л. В. Тышнина, *Е. Р. Дашкова и ее современники*, Москва, МГИ им. Дашковой, 2002; Л. В. Тышнина, *Великая Россиянка, жизнь и деятельность княгини Е. Р. Дашковой*, Москва, Наука, 2002.

¹² *Учители* - qui: precettori stranieri.

¹³ Il n. 201 è ripetuto tre volte.

- Cap^o X dal N° 140=147.
- pp. 201-207 Cap^{to} XVII
- pp. 208-209 bianche
- pp. 210 Memorie Secrete / sulla Russia / Volume III / Amsterdam = 1802.
- pp. 212-216 Prefazione
- pp. 217-248 Capitolo XIX
- p. 248 Capitolo XX
NB Si è ammesso di riportare questo / Articolo, che tratta sulle Finanze della / Russia, poich è questo argomento v^a / soggetto a continue variazioni, ed in ora / farsi precedere in modo diverso, da quegli / che venne rapresentato.
- pp. 249-260 Capitolo XXI
Li Cosachi.
- pp. 261-339 Spedizione / Contro li Francesi in Italia.
- pp. 340-373 Illustrazioni / Aneddoti / Sulla Russia / Parte Seconda.
- pp. 374-399 Saggi / Sul Regno di Polonia / Unito / All'Impero Russo / Sulla / Di Lui Rivoluzione / e / Modo con cui questa / ebbe termine.

Ms. Cic. 830

Codice cartaceo di 256 pp. Le pp. sono numerate da 1 a 100; poi di nuovo da 1 a 100 e da 1 a 66, sec. XVIII, mm. 205 x 136. Legatura in cartone.

Compendio Istorico / Intorno alcuni fatti delli Signori / Da Camin / dalla sua Origine del Anno 1014 sino / l'Anno 1182. /

Di Paolo da Camin / Della stessa Casa / Libri 4 / dedicati al merito singolare del Signor / Ottavian Speroni / Poeta Elegante, e nelle Principali / Scienze Eruditissimo. / In Venezia Anno 1782.

- pp.[II] 53-54 "Fù li 8 Gennaro 1782: quando giunse a Venezia Paolo Petrowitz Gran Duca di Russia figlio dello Gran Zar di Moscovia assieme con sua moglie Maria Teodorowna col titollo di Conte del Nord ...".¹⁴

¹⁴ La visita dei "Conti del Nord" (il *Velikij Knjaz' Pavel Petrovič* e la *Velikaja*

Ms. Cic. 1226

Codice cartaceo di 166 c. numerate + 4 c. non numerate. Legatura in pergamena.

Sopra le Guerre / trà Prencipi / dell'Anno / J734 : / Tomo secondo.

c. 18v.-38v. Risposta al Gran Visir / Del Gran Cancelier di Russia il Co: / Golowkin.

s.d.

c. 18 Golovkin¹⁵ riferisce di aver ricevuto nei "Dispacci di Mons.^r Neplueff¹⁶ Residente di S. M. Imp. [...] appresso la porta Ottomana, la Lettera..." che trova "così sfrontata d'insinuare alla Porta Ottomana, che li Polachi uniti dopo la morte del fù Rè Augusto, auerebbero proceduto d'un consenso unanime all'elettione d'un Nuovo Rè, e che l'Armata dell'Augustiss:^{ma} Imperatrice [...] non sarebbe entrata nella Polonia, che per rouesciare la libertà, e li Dritti di questa Antica Rep:^{ca} e per distruggere intieramente il Regno".

c.38 "S: M: Imp. Non desidera niente di più, che di uiuere in una perfetta Armonia con la Porta Ottomana, osseruando li Trattati, che sussistono trà le due Corti, et con questa intenzione ella hà sofferto con molta pasienza le inuasioni, che li Tartari ànno fatto nelle

Knjaginja Sophie Dorothea von Wolfenbüttel, ortodossamente ribattezzata Marija Fedorovna) è stata un grande evento politico-mondano; cf. *Du séjour des Comtes du Nord à Venise en janvier MDCCLXXXII, Lettre de Mme la Comtesse Justine Winne Douairiere des Ursins, et Rosenberg à M.^r Richard Winne, son frère, à Londres*, s. I, s. a. [1782]; trad. italiana: *Del soggiorno dei Conti del Nord a Venezia in Gennaro del MDCCLXXXII, Lettera della Contessa Giustiniana degli Orsini, e Rosenberg a Riccardo Winne, Suo Fratello, Dal Francese recata in Italiano*, s.l., s.a. [1782]; trad. greca: *Περὶ τῆς ἐν ταῖς κλειναῖς Ἐνετίαις διατριβῆς τῶν Κομητῶν τοῦ Ἄρκτου...*, Ἐνετίησι 1782, παρὰ Δημητρίου Θεοδοσίου. La grande impressione suscitata dalla visita è testimoniata anche in un altro epistolario dell'epoca: *I Conti del Nord a Venezia, Due lettere di Luigi Ballarin a Daniele Dolfin ...*, Venezia, Tip. del Commercio, 1870. Su Giustiniana Orsini, nata Wynne, v. B. Brunelli, *Un'amica del Casanova*, Milano-Palermo 1924; G. Torcellan, *Una figura della Venezia settecentesca, Andrea Memmo*, Venezia-Roma 1963, pp. 47-50. Su Daniele Dolfin, Senatore ed Ambasciatore a Parigi e Vienna, v. Dandolo, pp. 108-109; S. Romanin, *Storia documentata di Venezia*, X, Venezia, Giusto Fuga, 19252, pp. 31-32.

¹⁵ Michail Gavrilovič Golovkin, Senatore (1705-1775); v. БЭ, XVII, pp. 72-73.

¹⁶ Ivan Ivanovič Nepljuev (1693-1779); v. БЭ, XL, p. 887.

prouincie di russia, [...] e non dubita che la Sublime Porta non impieghi mezzi pronti, et efficaci, per mettere in ragione li detti Tartari, e per dare all'Impero di Russia una giusta sodisfazione di queste ingiurie...".

- c.137-138v.** Estratto / De Punti essenziali della / Cōfederazione Generale degli Stati della Corona di Pollonia / e del Gran ducato di Lituania, fatta / per sostenere la libera elezione del Sermō / Stanislao Primo¹⁷ Rè di Pollonia in / Dzikow nel Palatinato di Sassonia / li. 5. Nouembre '734.
- c.139-144v.** Transunto della lettera Scritta alla / Santità di N:Sig:^{re} Papa Clemente XII / Dal Conte Oginski¹⁸ Palatino di Vitepesko / Maresciallo Generale della Confederazione / del gran ducato di Lituania.
Dagl'Alloggiamenti di Berest¹⁹ li 20.Nouembre / '734.

Ms. Cic. 1260

Codice cartaceo di 189 c. numerate + 5 c. non numerate, sec. XVIII, mm. 220 x 162. Legatura in cartone.

- Doti di Carlo XII / Rè di Svezia / E Notizie / Istoriche.
- c.7v.-9v.** Relazione Sommaria dell'Operazioni Militari / eseguite dall'Armata sottile di S. M. Czariana / contra gli Suedesi nella Campagna dell'anno i7i9.
- c.12-15v.** Manifesto di S. M. Czar circa sua / spedizione contro la Svezia i7i9.
- c.39-41** Osterman secondo Plenip. di S. M. Czariana per la / Pace trà questo Pnpē e'l Rè di Svezia.
- c.42-44** Ingresso in Petersbourg del Palatino di Mazouia / Ambre del Rè, e della Repub:a di Polonia / A S. M. Czariana adi 5 marzo i720.

¹⁷ Stanisław Leszczyński (1677-1766).

¹⁸ Ignacy Ogiński, Ambasciatore di Lituania in Russia, 1717; v. *Repertorium*, II, p. 282.

¹⁹ s.e.a. *Брѣстъ*, ucr. *Бересть*, pol. *Brzeszcz*, r. *Брест Литовск.*

- c.48-48v.** Letera dell'Ammiraglio Norris²⁰ auanti partire / da Copenaghen i8 Maggio al Pnře Dolorucki²¹ / Ambre di S. M. Cz. in quella Corte.
 "Il Rè mio Sig:re mi ha ordinato di portarmi in questi mari [...] per procurare una Pace [...] trà la Corona di Suezia, e quella di Russia...".
- c.48v.-49** Risposta del Pnře Dolorucki all'Amiraglio Norris.
 Riferisce che lo *Car'* ha molto "a cuore la Pace".
- c.49-50** Estratto di una Letera di Petersbourg in data / di 3 Giugno i720.

Ms. Cic. 1323

Codice cartaceo di 81 c. numerate, sec. XVI, mm. 227 x 170. Legatura in cartone. Contiene un repertorio di atti relativi alla Curia romana.

- c.61v.-62** Traduzione in copia di una lettera di Vasilij III al Papa Clemente II.
- c.61v** die iiij septemb. i525 Clementi. II. Pastori ac doctores Ro: Ecc:^a Magnus dns Basilius gra Jmperator ac domina= / tor totius Russiae, et magnus dux volodimeria; Mos= / couię, Nouogradę, Plescuię, smolenskij, Tferię, / Jugorię, Poremiae, vetkę, Bolgarię, et dominator / et magnus dux Nouagradię inferioris terrię Torrin= / gouię Rezanian', volocfkij, Breuię Bellonię, Rosto= / uię Jaroslauiię, Belezerię, obdoria, Kondeiniae, / S.P.D.²² Misistis ad nos Paulũ, Centurionę²³ / ciuem Genuensę, cum Crĩs Jn Crĩs aut uestris, nobis / scripsisris ut nos uellemus uobiscu, &t cum alijs / christianor_m Principalibus esse in unitate con-

²⁰ Sir John Norris, Ambasciatore inglese in Danimarca, 1715-1716; v. *Repertorium*, II, p. 145.

²¹ Vasilij Lukič Dolgorukov (-kij), v. БЭ, XX, p. 922; Ambasciatore russo in Danimarca dal 1706 al 1720, v. *Repertorium*, II, p. 315.

²² *Septentrionalium Partium Dominator*.

²³ L'ambasceria di Paoletto Centurione (modesta rampollo di un'antica famiglia di banchieri genovesi) a Mosca era stata caldeggiata da Leone X (1513-1521), ma la risposta arriva a Clemente VII (1523-1534); v. P. Pierling, *La Russie et le Saint Siège*, I, Paris 1896, pp. 260-276.

tra / Infideles, et ut homines nři inter uos possent
 tran= / sire, ex utraq. parte causa uidendi sanitatem
 nřã.= / Nos aũt Dei uoluntate sicut prioribus tempo-
 ribus / pro christianitate contra infideles stamus; &t
 in / futuro cũ Dei uoluntate pro Christianitate contra /
 Infideles uolumus stare pro ut misericors Deus / Nos
 adiuuabit. uobiscũ uero, &t cum alijs Principib /
 Christianor_m in unitate contra infideles uolumus / es-
 se, &t ut homines vři inter, nos, et utraq_e / parte
 possint transire causa uidendi sanitatem / uostram.
 Misimũs ergo nos ad uos nruřm hominẽ

c. 62

Dimitriũ Erasimi²⁴ cũ hac nřã prsenti Lřã, una cũ /
 Paulo, ut uos uelitis isřu nruřm hominẽ dimitriũ / sine
 omni mora ad nos dimittere, &t ut mřadaretis / eundẽ
 hominem producere usq_e ad nřã Confinia / ut posset
 sanẽ cum eo ad nos mittere uestřũ ho= / minẽ. Tunc
 mittatis ad nos uruřm hominẽ, et p / ipsum uelitis nos
 certiores reddere, quomodo uos / nobiscũ, et alij
 Christianor_m principes contra / Infideles in unitate
 uultis. Hoc nosũ nobis faci= / atis p uestřũ hominem
 &t p scripta. Dafũ in / nostro Dominio in ciuitate nřã
 Moscouia Anno / ab Jnitio Mundi septimo millesimo
 Trigesimo / Tertio²⁵ Aprilis.

Ms. Cic. 1533

Codice cartaceo di 424 pp. precedute da un indice di 2 c. non numerate, sec.
 XVIII, mm. 274 x 194. Legatura in pergamena.

RACCOLTA / di Manifesti Lettere et / altri Documenti /
 intorno agl'affari correnti / sopra diverse materie /
 PER LA BIBLIOTECA / di Monsig:^r Illmõ e Rmõ /
 GASPARO / NEGRI²⁶

²⁴ Su Dimitrij Gerasimov, v. H. A. Казакова, *Димитрий Герасимов и русско-европейские культурные связи первой трети XVI в.*, в книге: *Проблемы истории международных отношений*, Ленинград 1972, c. 248-266.

²⁵ A. D. 1525.

²⁶ *Iscrizioni*. I, p. 368; III, p. 7; VI, p. 865.

pp.329-330 Lettera / da Pietro III²⁷ Imperat.^e di tutte le Russie / all'Imperatrice Regina²⁸ con la quale partecipa / la Sua Assunzione al Trono.

Serenissima, et Potentissima Imperatrix, Amica, et Soror Carissima.

Deo ter optimo Maximo placitum fuit suam Imperatoriam Majestatem Serenissimam ac Potentissimam Dominam Elisabetam Imperatricem, et Autocraticem totius Russiæ Dilectissimã Dominã Matrẽ Meã, post perpeſsum aliquandiu gravissimum morbum die 25 hujus Mensis, hora post meridiem tertia e vita hacce ad Cælum, et æterna gaudia vocare. Quemadmodum ego de tristi hocce casu Vestram Majestatem certiorrem facere necesse duxi; ita non possum non insimul declamare, quod ego non minus cognationis, quam hereditatis jure totius Russiæ Imperium Morte Supradictę Augustissimę Imperatricis vacuum in commune omnium subiectorum meorum gaudium felicissimis Auspitiis acceperim.

Nullus dubito quin Erectio mea Majestati Vestrę grato sit, atque accepta. In primis uero spem foveo certissimam Majestatem Vestram nihil ommissurũ fuisse, quo firmissimum illum, quod inter utrumque Imperium jam diu junctum fuit, amicitię, et fęderis vinculum conservari possit, ad quod potissimum ego quidem quantum in me situm est, nullo non tempore omni studi ferar; Imo vero mihi nihil magis cuię, cordique erit, quam ut Majestati Vrę, integrę atque [illegibile] Amicitię meę documento exhibere possim. Quod superest

Dat: Petropoli die 25. Decembris 1761.

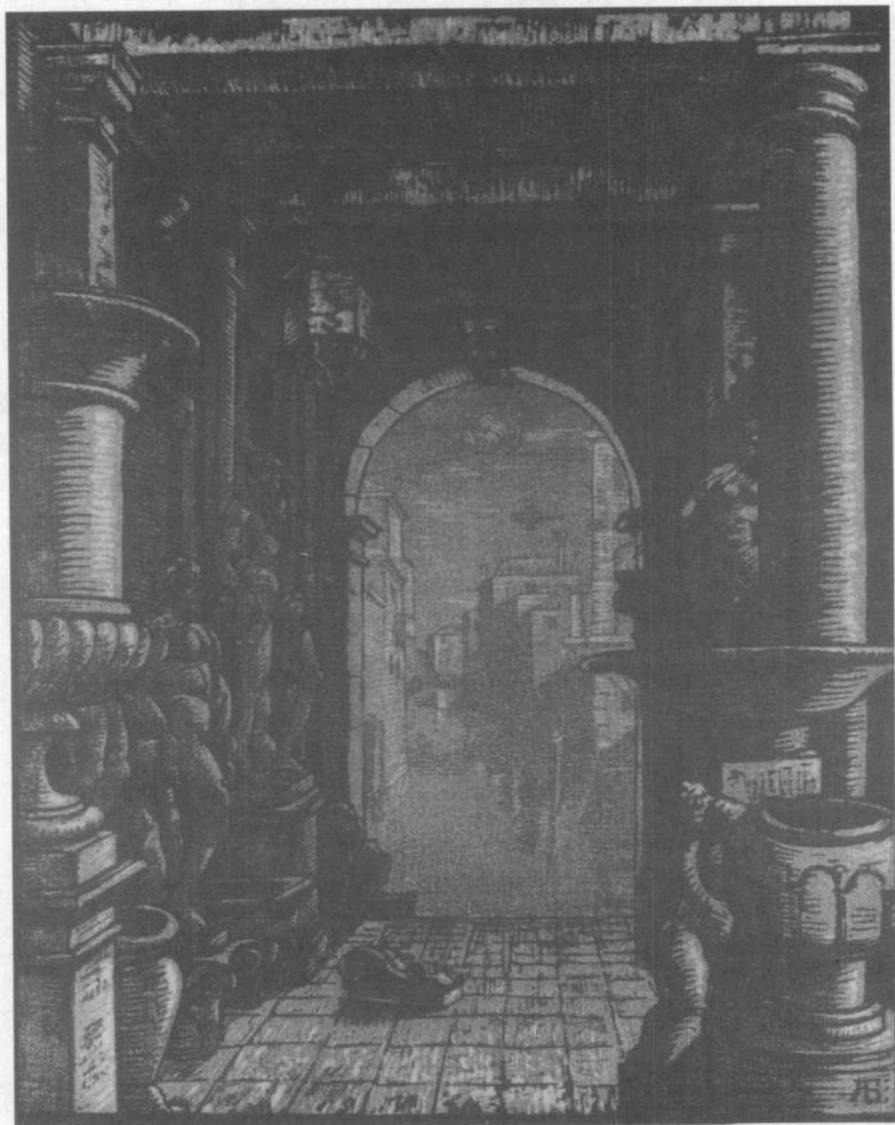
Petrus.

Comes Michael Woföz.²⁹

²⁷ Pietro III, figlio di Anna (figlia di Pietro e Caterina I, 1708-1728) e di Karl Friedrich von Holstein, n. 1728, regna dal 1761 al 1762.

²⁸ Maria Teresa, Imperatrice d'Austria e Regina d'Ungheria.

²⁹ Michail Illarionovič Voroncov, Conte, Cancelliere (1714-1767), v. БЭ, III, pp. 220-221.



A. Beloborodoff, Venezia. Atrio dell'Antiquario. Xilografia

Ms. Cic. 1771

Codice cartaceo di 452 c. numerate, secc. XV e XVII, mm. 264 x 200. Legatura in pergamena. Sul piatto anteriore:

Relationi

c.98-103 v. Istruzione d'ordine di N^{ro} Sig.^{re} Papa Clemente 8.^o per Don Alessandro Cumuleo³⁰ Arciprete di S. Geronimo / di Roma, mandato da S.S.^{tà} à Theodoro / Gran Duca di Moscouia.³¹

Di Roma / à XXVIJ. Di Gennaro i594.

Incipit: "Conforme à quello che ui fù detto nel partir ur^o di Roma e che fù anco notato nella uostra instruzione s'è atteso à uedere qual era il desiderio della M.^{tà} dell'Imperatore intorno all'andata uostra in Moscouia".

Explicit: "Andate cosi dunque allegram.^{te} che N.S.^{re} accompagni con la sua santa beneditt:e et Jo col desiderarli largo accrescimento delle diuine gratie".

c.405-409 v. Rellatione dell'ecc.^{mo} Sig.^r Don Filippo Pernisten³²

³⁰ Il testo dell'istruzione di Clemente VIII (1592-1605) ad Alessandro Comuleo (Lisander Komulovič) è pubblicato in P. Pierling, *Novi izvori o L. Komuloviču*, Zagreb 1885, pp. 12 sqq.; v. anche eiusdem, *Papes er Tsars*, Paris 1890, pp. 443 sqq.

³¹ Lo *Car'* Fedor Ivanovič (Федоръ Ивановичъ).

³² La relazione di *Filippo Prenestain/Pernisten* [Johann Cobenzl von Prosegg; v. J. Valentinelli, *Regesta documentorum Germaniae historiam illustrantium...*, München 1864, pp. 429-430; *ADB*, IV, S. 355] sembra aver goduto di una particolare fortuna a Venezia; se ne trovano, infatti, quattro codici alla BNM [Cod. It., VI, 187 (= 6039); VII, 528 (= 7816), 915 (=8593); XI, 96 (= 6965)] e, oltre a questo, tre nel Museo Correr, Ms. Cic. 3764, pp.24-32; Misc. Corr. X, n.º 1250; Misc. Corr. LXII, n.º 2391. La relazione dell'ambasceria alla Corte di Ivan IV è stata stampata per la prima volta in *Tesoro politico, Cioè, Relazioni, Istruzioni, Trattati, Discorsi varj di Ambasciatori...*, nell'Accademia Italiana di Colonia, Terza Impressione, 1598, I, pp. 459-478; trad. latina in: Ph. Honorii, *Thesaurus Politicus, hoc est, Selectiores tractatus, monita, acta, relationes, et discursus...*, Francofurti, Typis N. Hoffmann, 1617, pp. 280-292 [Philippus Honorius è lo pseudonimo di Giulio Belli da Capodistria; v. *DBI*, VI, pp. 657-660]; J. Zermegh, *Rerum gestarum inter Ferdinandum et Johannem Hungariae reges commentarium*, Amstelodami, apud Iacibum Lepidum, 1662; R. Coronini ... di Cronberg, *Operum miscellaneorum tomus primus*, Venetiis, ex typis A. Zatta, 1769, pp. 304-314 [Su Rodolfo Coronini, Conte di Cronberg, v. I. de Luca, *Das gelehrte Österreich*, I, Wien 1776, pp. 75-79; *BLKÖ*, III, pp. 11-12]. Altra edizione in

Imp.^{le} / Amb.^{re} della m.^{ta} Ces.a al Gran Principe di
Moscouia / l'anno 1579.

Ms. Cic. 1858

Codice cartaceo di 140 c. non numerate, sec. XVIII, mm. 281x193. Legatura in cartone.

La / Petreade / Poema / Ilarepico di / Lavinio Rozacoldo /
Est deus in nobis, agitante, calescimur illo.

È diviso in 16 canti.

In un cartiglio incollato sul contropiatto anteriore, di mano del Cicogna:

“Pietro III di Russia fu deposto nel 1762. Nel breve tempo del Suo Regno voleva fare delle pericolose innovazioni, per cui fu soggetto a molti biasimi. Si diceva, ch'era un crapulone ed un imbecile. Non si sa poi chi sia l'autore del presente poema, che pare inedito. Mā l'anagramma: Lavinio Rozacoldo si potrebbe spiegare per Lodovico Lazarino”.

Ms. Cic. 2029

Codice cartaceo di 480 pp. + Indice di 3 c. non numerate, sec. XVIII, mm. 283 x 197. Legatura in pergamena.

MEMORIE / VENETE / PER LA BIBLIOTECA /
di Monsig.^r Illm^o, e Rem^o / GASPARO / NEGRI.

pp.187-189 Lettera / Scritta dal nuovo Czar di Moscovia Pietro III / alla Serma Rep.^{ca} di Venezia, con cui partecipa / la Sua Assunzione al Trono. / Traduzione dal francese.³³
Noi Pietro 3.^o per la Dio Grazia Imperatore di Moscovia, Kiovia,³⁴ Wladimiria, Novgorod,³⁵ Czar di

Turgenev, I, n.° 13. Su questa ed. è stata fatta la traduzione russa: *Донесение о Московии Иоанна Перништейна, посла императора Максимилиана при Московском дворе в 1575 г.*; per. с итал. М. Д. Бутурлина, с пред. О. М. Водянского, “ЧОИДР” 1876, 2, отд. IV, стр. I-VI, 1-20.

³³ v. *infra*, Ms. Corr. 291, pp. 108-110; Misc. Correr VIII, n° 1120, p. 29.

³⁴ s.e.a. *КѢКѢВЪ*, г. *Кіев*, ucr. *Київ*, pol. *Kijów*, lat. *Chiovia*.

³⁵ Sono qui elencate, peraltro in inusuale disordine, le città che hanno segnato la

Casan, Czar d'Astracan, Czar di Ciberia,³⁶ Sig.^e di Plesco,³⁷ e Gran Duca di Smolensco, Duca d'Esthonia, di Livonia, Carelia Tuer, Iugoria,³⁸ Permia³⁹ Wiatsca,⁴⁰ Bolgaria,⁴¹ ed altri, Sig.^e e Gran Duca di Novogorod inferiore⁴² di Czernigovia,⁴³ Resania, Rostouo, Iaroslau, e Belozorie, Udoria, Obdoria, Condinia, Dominatore di tutta la Costa del Nord, Sig.^e d'Iberia, e Precipe Ereditario, e Sovrano deio Czari di Cartalinia, et Giorgia come pure di Cabardinia dei Precipi di Czircassia, di Gorsthi⁴⁴ e d'altri, parim.ti Erede di Norvegia, Duca di slesuie, Rochein di stormavi, e di Diothmarun, Conte d'Ordembourg, et Delmenhorsth.

Al Sernfō Doge e Sig.^e il Sig.^f Francesco Loredano per la Grazia di Dio Arciduca dello Stato Veneziano, e di tutta la Sernfā Rep:^{ca} di Venezia Amicabilm.^{te} sa-

storia della Rus'/Russia: Novgorod (новѣградъ великій), residenza di Rjurik; Kiev, sede del battesimo; Vladimir (владимиръ), in cui si trasferiscono, tra la fine del XIII secolo e l'inizio del successivo, da Kiev, annessa alla Lituania, Metropolita e (Gran) Principe; Mosca-Terza Roma. Nei secc. XVI-XVII la menzione di Kiev viene di norma omessa; v. *infra*, Ms. Cic. 2854, c. 290.

³⁶ Vengono qui elencati i tre titoli sovrani di origine tatare – Kazan', Astrachan' e Siberia – che, a partire dal XVII secolo, fanno tradizionalmente parte della titolatura imperiale; nello stemma ufficiale dell'Impero russo, fissato con decreto di Aleksej Michajlovič, essi sono rappresentati dalle tre corone sopra la testa dell'aquila bicefala; cf. G. Giraud, *Idea di Roma e retaggio russo nell'ideologia di Pietro il Grande*, in *Idea giuridica e politica di Roma e personalità storiche*, II, a cura di P. Catalano e P. Sini-scalco, Roma, Herder, 1992, p. 94, n. 14. Il Khanato di Siberia venne fondato all'inizio del XVI secolo nel territorio compreso tra i fiumi Ob' Irtyš, Tavda e Ingud e conquistato dal Cosacco Ermak alla fine dello stesso secolo; v. БЭ, LVIII, p. 796.

³⁷ Псков; s.e.a. пльсковъ, lat. *Plescovia*, ted. *Pleskau*.

³⁸ Угорская Русь, il territorio ora abitato dai Rusyny; v. БЭ, LXVII. pp. 129-132.

³⁹ Пермь.

⁴⁰ Вятка.

⁴¹ La regione del Bulgar, sulla media Volga, terra d'origine dei Protobulgari.

⁴² s.e.a. новѣградъ низовѣскійя земли, oggi di nuovo Нижний Новгород, in età sovietica Горький.

⁴³ s.e.a. чьрниговъ, Чернигов, oggi Чернигів.

⁴⁴ Горские Тамары, v. supra, n. 7.

lutiamo. Come piacque a Dio potentissimo di chiamar dal Mondo all'Eternità Sua Maestà la Sermã, e Potentissima Dama Elisabetta Petrouna Imperatrice di tutte le Russie Madama Nřã Carissima Zia, dopo una violenta malattia, che ha durato qualche tempo, li 25 di q.^{to} Mese, circa tre ore dopo il Mezzodi. Noi non abbiamo voluto diferire, d'informar con q.^{ta} Lettera Vřã Serenità, e la Sermã Rep:^{ca} di tal successo dolorosissimo per Noi; come così di ciò che dopo la morte di d.^{ta} Sua Maestà l'Imperatrice. Noi siamo felicem.te asceti, e con la sodisfazione generale di tutti i Nřri Sudditi nel Trono Imperiale di tutte le Russie, che ci appartiene per diritto di sangue, e di successione. Noi siamo nella speranza certa che Vřã Serenità, et la Sermã Rep:^{ca} non solo né vorrà prender parte per l'Amicizia corsa con gl'Imperatori, ed Imperatrici Nřri Predecessori, ma particolarment. che Ella avrà le stesse vedute, e la stessa inclinazione che Noi, per tutto ciò che può riguardare la continuazione costante, ed inalterabile, cosicche una piu ghrande sicurezza dell'Amicizia, e dell'unione, che felicem.te sussistono tra Noi et Vřã Sěrtà, et la Sermã Rep:^{ca}, come per la Nřã Parte Noi ne averemo sempre una cura particolare, e Noi profiteremo sempre con piacere di tutte le occasioni di assicurarvi maggiorm.^{te} della Nřã disposizione sincera, ed invariabile a quest'oggetto. Nel resto Noi desideriamo, che Dio conservi Vřã Sěrtà, et la Sermã Rep:^{ca} in sanità, e prosperità.

Data S: Peterbourgh li 25 xbfē 1761, / e del Nřo Regno l'Anno primo.

Di Vostra Serenità, et della Sermã Rep:^{ca} / Buon Amico / Pietro / Conte Michiel de Woronzoff

Ms. Cic. 2046

Codice cartaceo di 329 c. non numerate, sec. XVIII, mm. 285 x 200. Legatura in cartone con dorso in cuoio. Titolo al dorso:

DISPACI / Z.^E ZUSTO / P.R. ESTRAORDINAR. / IN
ALBANIA / 1768.

c. [119 v. - 126] Lettera di Zuane Zusto⁴⁵ al Doge.

Lo informa che: "per abolir la superstizione, con cui fino dai Sudditi venivano tuttavia riguardati e quasi venerati nel convento di Maini i Ritratti della Famiglia Imperiale di Russia, tra i quali vi era quello di Pietro terzo, ô creduto di farli di là annoverare, togliendo in tal modo al volgo troppo creduto ed ingannato i motivi di nuova tentazione".

Cattaro li 20. Gennaio 1768 M.V.

c. [207 - 208 v.] Lettera di Zuane Zusto al Doge.

Riferisce che: "resta ora l'apprensione, che Emisarj Moscoviti possano furtivam.^{te} introdursi nel Montenegro, o sparger semi di nuove turbolenze tra gente suscettibile, e ripiena di superstizioso trasporto per la Russia".

Cattaro li 26. Marzo 1769.

⁴⁵ Zuane Zusto q^m Angelo (1718-1800) ha, nella migliore tradizione del patriziato veneziano, svolto numerosi incarichi (L. Lanfranchi, *Famiglia Zusto*, Venezia, Comitato per la pubblicazione delle fonti relative alla storia di Venezia, 1955, pp. 173-175), tra cui uno particolarmente delicato in qualità di Provveditore Straordinario in Dalmazia ed Albania nel 1769, all'inizio della guerra russo-ottomana, dimostrando, al di là degli inevitabili pregiudizi di Veneziano e Cattolico, una eccellente capacità di riconoscere i complessi problemi etnico-religiosi dell'area; v. M. M. Ferraccioli, G. Giraud, *Realtà, suggestioni e scontri di Imperi. Stefano Piccolo e la guerra russo-ottomana*, "Palaeoslavica", X (2002), 1, pp. 94-104. L'archivio della Famiglia Zusto è stato smembrato; una parte è confluita nel Fondo de Lazara Pisani Zusto; cf. *Indice-Inventario dell'Archivio Zusto*, a cura di L. Lanfranchi, Venezia 1955. Del carteggio di Zuane Zusto sono stati pubblicati ampi regesti: M. M. Ferraccioli, *Libri e manoscritti riguardanti le terre dell'Oltre Adriatico nella Biblioteca del Museo Correr a Venezia*, a cura e con un'introduzione di G. Giraud, II, "Atti e Memorie della Società Dalmata di storia Patria", XVIII, N.S. VII (1995), pp. 1-311; V, *ibidem*, XXV, N.S. XIV (2003), pp. 91-152. La guerra russo-ottomana ha avuto una vasta eco nell'opinione pubblica veneziana; v. *Storia dell'ultima guerra tra la Russia e la Porta Ottomana...*, Venezia 1770, 13 voll. (II ed.: Venezia 1776, 14 voll.). L'attribuzione a Domenico Caminer non è mai stata messa in discussione, cf. Moschini, IV, pp. 121-122; Melzi, III, p. 105; *DBI*, XVII, p. 236. Sulla prima edizione dell'opera è stata condotta la traduzione-adattamento in greco: *Ἱστορία τοῦ παρόντος πολέμου ἀναμεταξὺ Ρουσίας καὶ τῆς Ὀθωμανικῆς Πόρτας*, Μεταφρασθεῖσα μὲν εἰς Κοινὴν Γλῶσσαν παρὰ Σπριδῶνος Ἱεροδιακόνου τοῦ Παπαδοπούλου ..., Ἐνετίησιν, 1770-1773, 6 voll.

- c.[227-227v.]** 18. Maggio in Pregadi.
Al Prov.^r Estr.^o in Albania.
Il Senato ha saputo che: "Nazionali, e singolarm.^{te} Bocchesi..." hanno preso servizio "in un armamento da corso, che sembra simulatam.^{te} andarsi disponendo in toscana sotto Bandiera Russa contro l'Ottomana, e la Ragusea relativam.^{te} alla Guerra presente tra la Russia e la Porta...".
- c.[232v.-236v.]** Lettera di Zuane Zusto al Doge.
Riferisce che: "le diligenze istituite dal divoto mio zelo non saranno intermesse per non lasciar adito da questa parte a figure straniere, riflettendo che la guerra tra la Porta, e la Russia può dar occasione a stratagemmi molesti per la vicinanza del confine".
Cattaro li 30. Maggio 1769.
- c.[236v.-241v.]** Lettera di Zuane Zusto al Doge.
Esprime il timore che: "Dacchè si accese la Guerra tra la Porta, e la Russia, non era senza sospetto, che taluno di questi Sudditi, conoscendo la loro indole, potesse accingersi al corso o per avidità d'interesse, o per spirito di Religione".
Cattaro li 7. Giugno 1769.

Ms. Cic. 2098

Codice cartaceo di 55 c. non numerate, parte a stampa, sec. XIX, mm. 294 x 213.
Legatura in cartone.

- c.[1-24]** Relazione / del Soggiorno fatto / dalle L. L. MM. / di Austria, di Russia, e di napoli / in Venezia / nel dicembre 1822 / dedicata / al nobile uomo - Conte / Benedetto Valmarana⁴⁶ patrizio Veneto / da Emmanuele Cicogna / cittadino veneziano.
- c.[4]** "Con altro Auviso a stampa la Municipalità / fece nota questa uenuta, e fe sapere che / nel girno 16 seguente Lunedì onorato a- / urebbe di sua presenza Venezia l'Imperator- / e di tutte le Russie, ed inuitaua i Cittadini

⁴⁶ *Iscrizioni*, I, pp. 45-47; II, p. 57; III, p. 367; v, p. 673; VI, p. 232.

/ a corteggiarlo per la laguna e pel grande / canale. Una
Circolare girò pur manoscrita...".⁴⁷

Ms. Cic. 2133

Contiene 9 fascicoli legati insieme, sec. XVII. Legatura in cartone con titolo al dorso:

MISCELLANEA

fasc.4 27 c. non numerate. Relazione anonima; secondo il Cicogna: "è scritta poco dopo il 1654=55"⁴⁸

Relatione della Moscouia.

Incipit: "Frà tutti gl'Imperij, e Prouincie d'Europa pare ch' sia sempre / stata di più oscura notitia a tutti i secoli la Moscouia ...".

Explicit: "... si fãno in Moscka tutte le speditioni assistito dal Patri = / arca, e Grã Cancelliero Ministri appò il Grã Duca di molto / concetto, et appò tutti gl'ordini di prou di grã credito e di / soffa ueneration".

Ms. Cic. 2396

Contiene 9 fascicoli legati insieme, sec. XVIII. Legatura in cartone con titolo al dorso:

Relazioni / delle Guerre di Persia / con Turchi / e della Soria / dagli / Anni 1560 sino Al 1600.

fasc.2 25 c. numerate

Relazione di Persia di Vincenzo Alessandri,⁴⁹ Cracovia, 25 luglio 1572.

⁴⁷ Esiste una relazione a stampa ufficiale dell'augusta visita: *Nell'occasione in cui gli Imperatori Pii Felici Augusti Massimi Francesco I di Austria e Alessandro di Ambe [sic!] le Russie onorano della Loro Augusta Presenza la Città di Venezia ...*, Venezia, Andreola, 1822). La visita aveva avuto all'epoca anche echi popolari, assai meno protocollari: A Pilot, *Alessandro II [sic!] di Russia ospite di Venezia nel 1822*, L'Aquila, Vecchioni, 1925.

⁴⁸ CATALOGO / DELLA / BIBLIOTECA / DI / EMMANUELE CICOGLIA / DI / VENEZIA / CODICI MANUSCRITTI / DAL / NUMERO I AL MILLE / INCLUSIVAMENTE / To. I / VENEZIA / COMPIUTO NELL'OTTOBRE / DEL MDCCCXLI, p. 384.

⁴⁹ v. *infra* Misc. Corr. LXII, n.° 2395; Misc. Corr. X, n.° 1251; Misc. Corr. LXXX, n.° 2675.

Cod. Cic. 2483

Contiene 41 fascicoli legati insieme, sec. XVII, mm. 326 x 215. Provenienza Barbarigo a S. Polo. Legatura in cartone con titolo al dorso:

MISCELLANEA

- fasc. 26** 20 c.
Otto lettere di Alberto Vimina a Giambattista Nani,⁵⁰ Ambasciatore a Vienna, 1656.
- n.° 1-4** Riga, 24 gennaio 1656.
- n.° 5** Riga, 26 febbraio 1656.
- n.° 6** s. l., 26 febbraio 1656.
- n.° 7** Danzica, 4 marzo 1656.
- n.° 8** Riga, novembre 1655.
- fasc. 27** 1 c.
Copia di lettera di Aleksej Michajlovič al Doge⁵¹ relativa al commercio. 1655.
- fasc. 28** 8 c. non numerate.
Breue Raconto dei Profitti dell' / Armi di Moscouia contro la Polonia / in Lituania.

Ms. Cic. 2537

Codice cartaceo. Contiene 16 fascicoli legati insieme, sec. XVIII, mm. 289 x 210. Provenienza Contarini. Legatura in pergamena con titolo al dorso :

SCRITTUR / LETTERE / AFFARI / PART. VI.

- fasc. 7** 11 c. non numerate.
Generi Commercievoli tra li / Stati Veneti, e li Stati Moscoviti.
- c. [2]** "Nozioni / Di Mercanzie, e prodotti della Moscovia passando in Europa, come pure di manifatture, e prodotti dell'Europa, e che passano in Moscovia per la sola Via del Mar Baltico, gl'uni, e gl'altri de quali mediante un trattato di Commercio tra la Republica, e la Czara con il transito per Via del mar Nero si potranno in grand parte a dirittura tradurre dalli rispettivi Regni di quell'Impero in questa Dominante, e Viceversa..."

⁵⁰ v. *Iscrizioni*, V, pp. 442-444.

⁵¹ Francesco Molin (1655-1656).

- c.[4] “...si passa alla distinzione de generi, e prima si sottopone quelli passanti dalla Moscovia in Europa li quali sono li seguenti.
Pelle di Bue acconciate per modo il quale è solamente noto a Moscoviti nella Città di Kassan ...”.
- c.[4 v.] “Pellami con Pelle tanto conci, quanto da conzar, tanto grossi, principiando dalle Pelle d’Orso, quanto fini giungendo sino a quelle di Zebellini li fini si raccolgono in Siberia, [...] li grossi in Arcangelo ...”.
- c.[5] Canevi, e Lini Immense sono le spedizioni che se ne fanno dalli Porti Moscoviti per ogni Parte dell’Europa.
- c.[5 v.] Telle da Velle, e Tovagliate [...] si fanno a Mackar non lungi da Kassan [...] Caviari, e Sturioni salati [...] a Astrakan sul Caspio, ed in presente, Padrona la Czara del Mar d’Azoff, [...] li Moscoviti ne raccolgono anche a questa parte...
- c.[6] Riobarbaro Questa costosissima droga nasce nella Persia, e nella gran parte della Tartaria sogetta alla Czara [...] Generi della China. Legnami per alborature di navi.
- c.[6 v.] Oglio, e Cola di Pesce. Catrami.
- c.[7] Ferro e Rame Grecci. Sevi. Cera.
- c.[7 v.] Prodotti, e Manifatture, che dall’Europa si mandano in Moscovia.
- c.[8] Aque Vite, Rossolini, e Maraschini. Oglio [...] di Oliva...
- c.[8 v.] Contarie, Robe a lume, lucci dell’Ebreo, Lastre bianche, e Colorite, Coralli. Specchi. Panni di lana.
- c.[9] Guccherie di lana dogni sorte. Panni di seta schietti, e con oro ed Argento e Merli e Galoni d’oro, e d’argento, Reccami d’oro, e de Argento, Merli d’ogni qualità. Orsogli. Uvepasse.
- c.[9 v.] Fazzoletti di seta. Pietre false legate, Cuori d’oro. Instrumenti, e corde da suono. Zaffarani. Carta d’ogni sorte. Chincaglie d’ogni sorte.
- c.[10] Mobilie d’ogni genere. Biacca, e Colori per Pittori. Quadri di Pitture. Coccinaglia, Indaco.
- c.[10 v.] Fermagli di Parma, carne salate insaccate, Inchio da Lissa,

Frutti in Aquavita, Frutti secchi, ed altri simili. Legni da Calor procedenti dall'Armenia, speciarie provenienti dell'Asia.

c.[11] Piombo, e Stagno.

Ms. Cic. 2709

Codice cartaceo di 185 c. numerate, di varie misure, secc. XVI-XVII. Proveniente dalla Libreria Soranzo, n.° 640 del catalogo di Francesco Melchiori. Legatura in pergamena.⁵²

c.143-145 *Avvisi* relativi alla Russia ed ai Tatars.

c.143-143v. 3 Aprile

"Di nouo è uenuto di Moscouia il figliuolo di [...] mi disse che li Tartari haueuano fatto nella Moscouia grandiss:^{mi} dani [...] Imediate fu ordinato che 40 / m Cosachi andassero sotto la forteza di Asach⁵³ et sesanta mila Pedoni con 100 / m Cauallieri che uadino all'asedio del Tatarchan [...] si dice che il duca hauendo chiamato tutti i grandi p̄ consultar del modo i quali risposero Sig:^{re} sarebe ben fatto à far al tartaro un groso presente e far pace à che il Duca adirandosi non solo l'ingiurio

⁵² La biblioteca dell'erudito collezionista Jacopo Soranzo (1686-1761), che conteneva circa 25.000 libri a stampa e 2.500 manoscritti, è andata in parte dispersa tra Europa, Isole Britanniche e Nord America; una parte è confluita nei Fondi Correr e Cignogna del Museo Correr; un catalogo manoscritto di essa, compilato dall'Abate Jacopo Morelli, si trova nella Biblioteca Nazionale Marciana (Ital. X, 137-139); cf. V. Rossetti, *Scritti dal Rinascimento al Risorgimento*, III, Firenze, Sansoni, 1930, pp. 251-271. Su Jacopo Morelli (1745-1819), erudito, Bibliotecario della Marciana v. B. Gamba, *Galleria dei Letterati ed Artisti Illustri delle Provinvie Veneziane nel secolo decimottavo*, II, Venezia, Tipografia di Alvisopoli, 1824, p. 35; G. B. Contarini, *Menzioni onorifiche de' Defunti scritte nel nostro secolo...*, Venezia, Tipografia all'Aurora, 1845, pp.47-48; *BLKÖ*, XIX, pp. 83-84; *Iscrizioni*, V, 607-632; VI, pp. 208-233; C. Palumbo-Fossati, *Le origini ticinesi di Jacopo Morelli, bibliotecario della Marciana di Venezia*, "Bollettini Storico della Svizzera Italiana, LXXX (1968), 3, pp. 1-11; idem, "Lettere Venete", X-XI (1970-1971), 31-36, pp. 174-182 (manca la breve appendice documentaria).

⁵³ *Азов*, ott. *Azak*. Antica colonia veneziana, abbandonata dopo la caduta di Costantinopoli; v. E. Č. Skržinskaja, *Storia della Tana*, "Studi veneziani", X (1968), pp. 3-46. Qui si tratta della disastrosa campagna di Azov del 1695-1696; cf. *infra* Ms. Cic. 3151, fasc. 177.

ma primi delle Cariche ne fecece altri in suo luoco: Il Duca medesimo si e risolto andare in persona con grand:mo esercito contra il Tartaro ...”.

Ms. Cic. 2728

Busta contenente 3 fascicoli. Sul dorso della busta titolo:

STORIA / SACRA e PROFANA / DIVISA PER /
CITTA' e PROVINCE / non venete / R

fasc.3

contiene 50 pezze.

n.° 1

11 c. non numerate.

Historia della Moscouia / 1500

Incipit:

Fù già la Moscouia un Ducato frà i molti ne quali era diuisa la grandissima Prouincia Russia...

Explicit:

Questo è quanto, ... hò potuto raccogliere e ridur in questo breue Discorso.⁵⁴

n.° 2

4 c. non numerate.

Incoronazione de' Czari ad uso antico.⁵⁵

Incipit:

Si faceuano uenire in Mosca non solo tutti i Matropolitani Arciuescoui, vescoui, Knees, e Boiari, mà eziando i Goosti, che noi diremmo primari Mercanti di tutte le Città dell'Imperio.

Explicit:

E compito tutto ciò S. M.I. si restituiua à Palazzo; ogni cosa spirando magnificenza, esultanza, e generosità nel restante della giornata, ed in molte susseguenti.

n.° 3

4 c. non numerate.

Titoli che il Re di Suetia / da al Gran Duca di Mosca scriuendogli al presente.

⁵⁴ Si tratta della relazione tradizionalmente attribuita a Francesco Tiepolo, edita in Turgenev, I, pp.162-172. Qualche decennio più tardi un erudito veneziano crede di pubblicarla per primo: *Relazione della Moscovia, attribuita al Serenissimo Sier Francesco Tiepolo*, intr. e note di A. Magrini, Venezia 1877. Questa edizione è basata sul codice in esame. Su Francesco Tiepolo v. *Iscrizioni*, III, p. 52; IV, p. 336; VI, p. 637.

⁵⁵ Si tratta del rituale di inaugurazione degli *Cari* a partire da quello di Vasilij Šuiskij (СГГД II, pp. 303-304), nonché di Michail Fedorovič (Чин избрания на царство, СГГД, I, pp. 599-611) e di Aleksej Michajlovič (Чин поставления на царство царя и великого князя Алексея Михайловича, сообщено... архим. Леонидом. СПб. 1882).

Al Gran Signore Sig:^{re}, e Principe Alexei Mickailowitz per Iddio Gratia solo Conseruatore sopra la Grande, e Piccola Germania [*sic!*] Musckouisck kyoscki Wlodimerscki Nougardiscki Sig:^r di Astrankan, Sig:^{ri} di Siebieren, Sig:^r di Pesckou, Gran Principe di Smolensckou, Twer Iugorsck Permsck, Wetsck, Balgeren Sig:^r e Gran Principe di Naugarten nelli Paesi Bassi, Ciernegof Resen Polotsckou. Rostof Jeroscklaf, Bieloser Vdoren, Obodoren⁵⁶ Kondienen, Witepsck [Illeggibile] et Commandator di tutta la parte del Nord si come anco Sig:^{re} Gran Principe di Jberia,⁵⁷ cartalinski,⁵⁸ e Gnesenscki, Zeeren Sig:^r Hereditario, e Possessore di tutti i Luoghi posseduti da suoi antenati,⁵⁹ e Cabardia⁶⁰ Imperator di tutto il Lato uerso la mezza Notte e Maggiori

Il Vimina da Nouograd a 17 Luglio 1655 dieci giorni lontano da Moscouia m'è Arriuato da Plescouia.

Essercito del Moscouita di 700000

Villa assediata da tre Corpi d'essercito di 50000 l'uno

n.° 4

4 c. non numerate.

Relatione de' Funerali al generale Le / Fort:⁶¹ soliti á Fauriti, e Benemeriti del= / la Corona e del Czar 1698.

n.° 5

3 c. non numerate.

Manifesto del Czar, e Dichiarazione di Guerra / contro la Suezia. 1700.⁶²

n.° 6

4 c. non numerate.

⁵⁶ *Обдорья*, regione della Siberia nord-occidentale, conquistata da Mosca nel 1501; v. БЭ, XLII, p. 493.

⁵⁷ L'Iberia Caucasica (Ἰβηρία), già citata da Strabone, Tolomeo e Plinio; v. БЭ, XXIV, p. 738.

⁵⁸ *Карталиния*, regione della Georgia; v. БЭ, XXVIII, p. 609.

⁵⁹ Cf. Ms. Cic. 2971, c. [22].

⁶⁰ *Кабардия*, regione del Caucaso, v. БЭ, XXVI, pp. 780-782.

⁶¹ Il ginevrino François-Jacques Le Fort (Франц Яковлевич Лефорт, 1656-1699) fa una rapida carriera all'ombra di Pietro I; v. EI, XX, p. 733; БЭ, XXXIV, p. 615.

⁶² Sulla prima guerra russo-svedese (*Северная война*), v. БЭ, LXIII, pp. 242-245.

- Capitolazione di Nooteburgo⁶³ da Suedesi / à Mosco-
uiti. 1702.
- n.° 7 6 c. non numerate.
Lettera del Czar alla regina Anna d'indolenze contro /
Augusto II Re' di Polonia. 1707.
- n.° 8 4 c. non numerate.
Capitolazione dell'Armata Suedese resa / prigioniera al
Czar Pietro. 1709.
- n.° 9 8 c. non numerate.
Manifesto nell'Ucrania del Czar contro Suedesi / 1709.
- n.° 10 4 c. non numerate.
Ingresso Trionfante del Czar Pietro il / Grande in Mo-
sca. 1710.
- n.° 11 4 c. non numerate.
Ricerca del Primate di Polonia al Czar per il s'ogio delle
sue / Truppe da Stati della Republica.⁶⁴ Risposta / i7i8/
Illustrissimo Czar etc:
I Tre' Stati della Republica, raunati insieme nella pre-
sente Dieta stimando, che l'euacuazione delle Truppe di
V. M. Cz: douesse essere il primo Punto delle loro De-
liberazioni, essendo una cosa importantissima, e con-
cernente più d'ogn'altra al loro interesse, hanno riso-
luto, di spedire un Espresso à V. M. Chz:, per hauerne
una dichiarazione categorica; cioè quando le Truppe
Russiane, che si trouano nelle Prouincie della republi-
ca, e uiuono con insolenza, contra il Diritto delle Gen-
ti, e la pratica di tutte le Nazioni [...]; usciranno tutte
dal Regno. Io perciò col parere unanime di questi Stati,
e come Primate della Corona, e del Ducato di Lituania
prego V. M. Cz: in nome dell'Illustre Senato con tutto
il maggior rispetto, à uolere esaudire una dimanda così
concorde, e così legittima, facendo uscire tutte le Trup-
pe non solamente da Confini della republica, mà altresì
da quelli del Ducato di Lituania...

⁶³ L'antica fortezza di *Орешек*, a lungo contesa fra Russi e Svedesi, venne da que-
sti ribattezzata, nel 1661, *Noteburg*; riconquistata dai Russi nel 1702 cambiò il nome
in *Шлуиссельбург* (nel linguaggio popolare *Шлюшин*), v. БЭ, LXXVIII, pp. 706-709.

⁶⁴ v. *infra* Ms. Cic. 3258, fasc. 197.

- c. 2 v.** Ordine di S. M. Chzar al Prpë Reprin.⁶⁵
Quando ui sarà spedito il presente Ordine in uostro Nome dal Prencipe Dolhoruki⁶⁶ nostro Ambasciatore Straordinario, e Plenipotenziario, che si troua alla Corte di Polonia, [...] la nostra uolontà si è che uoi seguiate i suddeti nostri Ordini [...] e che facciate osservare un buon ordine al ritiro dell'Esercito, affinche i Sudditi di Polonia non abbiano alcun motiuo di lamentarsi.
Dato à S. Petersbourg adi 20 nouembre 1718
- n.° 12** 6 c. non numerate.
Relazione delle operazioni militari eseguite dall'Armata / sottile di S. M. Czariana contro gli Suedesi nella Campagna 1719.
- n.° 13** 6 c. non numerate.
Trionfo à Pietro il Grande Imp:re, dichiarato Padre della Patria / 1721.
- n.° 14** 6 c. non numerate.
Ambasciata di Persia in Moscouia 1725.⁶⁷
- n.° 15** 4 c. non numerate.
Manifesto dell'Imperatore di Russia pubblicato à Confini di Persia / 1723.
- n.° 16** 6 c. non numerate.
Vita, e morte del Chzar Pietro i.° il Grande / 1724.
- Incipit:* "Dopo il Giorno dell'Epifania, che l'Imperadore fù assalito da una grande infreddatura alla Cerimonia della Benedizione delle Acque, S. M. I. non aueua più goduta una sanità perfetta; la sua applicazione agli Affari; l'agitazione, che auea, per attendere alla perfezione dei lauori del Canale di Ladoga; in fine la pessima stagione gli hanno cagionato un Cataro ch'è stato seguito da una Colica accompagnata da ritenzione d'orina, che lo pose in stato di far disperare di sua uita".

⁶⁵ Vasilij Anikitič Reprin († 1748); v. БЭ, LII, p. 600.

⁶⁶ Grigorij Fedorovič Dolgorukov (-kij), Ambasciatore in Polonia dal 1715 al 1722; v. *Repertorium*, II, p. 324; БЭ, XX, p. 921.

⁶⁷ Ismā'il Bej, Plenipotenziario; v. *Repertorium*, II, p. 272.

- Explicit:* “Nel Di 22 Ottobre (1720) seguente, Giorno della pubblicazione del Trattato, questo Principe fù acclamato dal Senato Padre della Patria, ed Imperadore di tutta la Russia:⁶⁸ Titolo che gli era stato concesso dal Rè, e dagli Stati di Svezia, dal Rè di Prussia, dalla Repubblica di Olanda, e dal Gran Signore. Negl'Anni 1722, 1723 portò le sue Armi uerso il Mar Caspio, doue prese la Città di Derbent, e Terki, e conquistò molte Prouincie, che per l'addietro erano sotto l'ubbidienza del Re' di Persia, e delle quali si è assicurato il possesso col Trattato, che fù conchiuso l'Anno passato in Constantinopoli frà i Ministri di S .M. Imperiale, ed i Commissari del Gran Signore. Così Vittorioso, e Grande andaua proseguendo Pietro I.° il Chzar, quando fù colto con colpo terribile, e ruinoso al suo Imperio dalla morte.
- n.° 17** 4 c. non numerate.
Decreto per l' / Incoronazione dell'Imperatrice caterina, e seguita solenne Funzione. 1724.⁶⁹
- n.° 18** 4 c. non numerate.
Trattato trà S.M.J di Russia, e S.M.R. di persia / on-d'agire contro li Ribelli del detto Re'. 1724.
- n.° 19** 6 c. non numerate.
Accompagnamento solenne al Sepolcro de / Corpi del Chzar Pietro i.° il Grande, e della Prsã / Natalia sua Figlia.⁷⁰ 1725.

⁶⁸ Qui, in luogo dell'abituale in Occidente *di tutte le Russie (de toutes les Russies, aller Reußen, etc.*; qui v.: Ms. Cic. 1533, pp. 329-330; Ms. Cic. 2029, pp. 187-189 – 2 volte; Ms. Cic. 2098, c. [4]; Ms. Cic. 2728, n.° 45/XIX; Ms. Corr. 348, pp. 579-580; Ms. Corr. 1081, p. 586; Misc. Corr. I, n.° 75; Misc. Corr. LXII, n.° 2393), viene usato il più corretto *di tutta la Russia* (cf. anche Ms. Cic. 2854, c. 290: *Imper.^{re} et grã Duchæ ... di Tutta la Russia*, riferito a Ivan IV; Ms. Cic. 2971, c. [22]: *totiuq. Magne, Parue, Albe, Russie*, riferito a Pietro il Grande; Ms. Corr. 989, fasc. 8, c. 1: *Imp.^e... di tutta la Russia*, riferito a Caterina II). La Russia, ancorché trina, è una: *вся Великия, Малыя и Бѣлыя Россія*, formula normativa a partire dal regno di Aleksej Michajlovič.

⁶⁹ Secondo una tradizione che risaliva a Ivan III, Pietro fece incoronare la moglie come proprio successore designato, richiamandosi altresì alla tradizione dell'Impero Romano d'Oriente per giustificare una successione per via femminile.

⁷⁰ Natal'ja (1718-1725), figlia di Pietro e Caterina I

- n.°20** 4 c. non numerate.
Funzione nel riceuersi dall'Imperadrice di Russia l'Ordine / dell'Aquila bianca 1726.
- n.°21** 6 c. non numerate.
Testam:o del Imperatrice Cattã / i727.
- n.°22** 6 c. non numerate.
Maritaggio di Pietro ii Chzar di Moscouia / 1730.⁷¹
- n.°23** 6 c. non numerate.
Relazione della morte dell'Imp:re Pietro II, e della Elezione / dell'Imperadrice Anna Iuanouuna. 1730.
- n.°24** 4 c. non numerate.
Ambasciata dell'Imp:re della China / alla Sourana di Moscouia / 1731.
- n.°25** 4 c. non numerate.
Ingresso dell'Imperadrice Anna Ivanouuna in Pietroburgo. / 1731
- n.°26** 4 c. non numerate.
Orazione di Teofane Arciuescouo di Nouogrod⁷² all'Imperadrice / Anna Iuanouna nel di lei ingresso in Mosca 1731
- n.°27** 4 c. non numerate.
Dichiarazione dell'Armata Russa aggressora alla Città / di Danzica assediata. 1734
- n.°28** 11 c. non numerate.
Espugnazione di Oczakof⁷³ fatta dalli Moscouiti, e raguaglio alla / Porta reso dal Seraschiere. / 1737.
- n.°29** 4 c. non numerate.
Racconto d'inutile tentatiuo de' Turchi sopra la Piazza d'Oczakouu / 1737.
- n.°30** 4 c. non numerate.

⁷¹ Pëtr Aleksevič, figlio del primogenito di Pietro, Aleksej, e di Charlotte von Wolfenbüttel, n. 1715, regna dal 1727 al 1730.

⁷² Феофанъ Прокоповичъ, oggi ribattezzato Теофан Прокопович.

⁷³ Очакoв, porto sulla costa occidentale del Mar Nero, di grande importanza strategica; v. БЭ, XLIV, pp. 519-520.

- Formalità, e Feste nel Maritaggio della Prsa⁷⁴ /—Nipote di S.M. col Prp̃ Antonio Vlrìco / di Vuolfenbuttel / 1739.
- n.° 31** 4 c. non numerate.
Relatione della Vittoria riportata dalli / Russiani sopra gli Ottomani li 28 Obr̃e / 1739.
- n.° 32** 4 c. non numerate.
Manifesto della Moscouia per la Guerra / dichiarita alla Porta, e seguita Pace. / 1740.
- n.° 33** 4 c. non numerate.
Malatia, e morte dell'Imperatrice Anna Iuanouuna. 1740.⁷⁵
- n.° 34** 6 c. non numerate.
Publico Ingresso, e Congedo delli Ambasciatori / di Persia Maometto Riza, Teip, e Cafì. 1740.
- n.° 36** 4 c. non numerate.
Relatione della Vittoria riporatata dalli Moscouiti sopra gli / Suedesi à Vilmanstrand⁷⁶ scritta dal Maresciallo Laski. 1741.
- n.° 37** 6 c. non numerate.
Secondo Manifesto dell'Imp.^{ce} di Russia⁷⁷ [1741].
- n.° 38** 4 c. non numerate.
Viaggio dell'Imperatrice à Mosca. 1744.
- n.° 39** 4 c. non numerate.
Vffizij di partecipazione dell'Elezion di Francesco I. Imperatore / pronunziati dal Baron di Breitlach⁷⁸ Sciamberllano suo Ministro. / 1745 / Risposte.

⁷⁴ Anna Leopol'dovna (1718-1746), figlia di Ekaterina Ivanovna (sorella maggiore dell'Imperatrice Anna) e di Karl Leopold von Mecklenburg, sposa di Anton Ulrich von Brunswick-Wolfenbüttel.

⁷⁵ Anna Ivanovna, figlia di Ivan V, fratello di Pietro I, e di Praskov'ja Saltykova, n. 1693, regna dal 1730 al 1740.

⁷⁶ La tregua seguita alla battaglia di Vilmanstrand viene rotta dagli Svedesi, che vengono sconfitti dall'esercito russo, comandato dal Feldmaresciallo Conte Petr Petrovič Lassi (1678-1751); v. БЭ.

⁷⁷ Elisaveta Petrovna, figlia di Pietro e Caterina I, n. 1709, regna dal 1741 al 1761.

⁷⁸ Johann Franz Frhr. von Prettlack, Ambasciatore imperiale in Russia (1745-1748), v. *Repertorium*, p. 79.

- n.°40** 4 c. non numerate.
Lettera di recedenza della Dieta dell'Imperio all'Imperatrice delle Russie / 1746.
- n.°41** 4 c. non numerate.
Grandi Incendij in Mosca. / 1752.
- n.°42** 4 c. non numerate.
Congedo del Barone di Pretlack Ambasciatore Implè / Risposta 1753.
- n.°43** 3 c. non numerate.
Discorso del Conte Niccola d'Esterasi⁷⁹ nel suo Ingresso / all'Imperatrice. Risposta. 1753.
- n.°44** 18 c. non numerate.
Carte riguardanti progetti di commercio e navigazione tra la Russia ed altre Potenze 1775-1776.
- c.[5-14]** Nota delli diuersi prodotti di Smirne, ed altri Luoghi della Turchia / di Sortita, da osseruarsi quelli che sarebbero al bisogno della / Russia introducendoli per la uia del mar Negro.
- c.[15-18]** Traduzione dell'Originale in Idioma Russo delli Seguenti / Capitoli riguardanti i nuovi Emigranti da stabilirsi nelle / Imperiali Russe Possessioni della Crimea⁸⁰.
- n.°45** Contiene 19 pezze.
I 14 c. non numerate.
Nozioni / Di Mercanzie e prodotti della Moscovia pasanti in / Europa come pure di Manifatture e generi dell'Europa / che passano in Moscovia per la sola via

⁷⁹ Nikolas Esterházi von Galántha (1714-1790); v. *BLKÖ*, IV, pp. 103-104.

⁸⁰ Il Khanato di Crimea, staccatosi dall'Orda d'Oro alla metà del XV secolo, venne annesso all'Impero Russo nel 1783. Governato dalla dinastia dei Giray, si è dovuto destreggiare tra i potenti vicini russo ed ottomano, alleandosi o còmpiendo scorrerie per conto dell'uno contro l'altro. Numerose nel XVI secolo quelle contro la *Moscovia* nel XVI secolo; nel 1571 l'esercito tataro raggiunse Mosca e la incendiò; meno frequenti furono le incursioni nel XVII secolo. Sulla storia del Khanato v. БЭ, LXXIII, pp. 45-52; A. Aziz, *Tatar Tarihi*, Moskva 1919; G. Rahim, G. Aziz, *Tatar Edebiyat Tarihi*, Kazan' 1925; H. Inalcık, *Power Relationships between Russia, the Crimea and the Otoman Empire*, in *Passé turco-tatar, présent soviétique*, publ. par Ch. Lemerrier-Quelqjay, G. Veinstein, S. E. Wimbush, Louvain, Peeters - Paris, Ed. de l'Ecole de Hautes Etudes en Sciences Sociales, 1986.

del Mar Bal= tico, gli uni e gli altri dei quali mediante un Trattato / di Commercio tra la Republica di Venezia, e la Russia si / potranno in gran parte tradurre dai rispettivi Regni di / quel vastissimo Impero, e viceversa di questa Dominante / in quelli rispettivi Regni per una strada, la quale, benchè / praticata da Veneziani e Genovesi ne' passati Secoli, al= lorchè i primi possedevano la Citta di tana sul Fiume / Tanai o Tiadon, ed i secondi quella di Caffa⁸¹ nella Crimea / riuscirebbe con tutto ciò al presente del tutto nuova, qua= le si è questa per il Mar nero

- II** 6 c. non numerate.
1787. 28. Dicembre / Esborsi di danaro fatti dalla cassa del Cons.^f del Deposito al N. H.] Ferigo / Foscari⁸² Nobile a Pietroburgo, e di lui Segret.^o Fed.^{mo} Franc.^o Lio da 5. / Aprile 1783. fin questo giorno.
- III** 2 c. non numerate.
Il Nobile a Pietroburgo chiede di essere sollevato dall'incarico, 2 maggio 1789.
- IV** 6 c. non numerate.
Manifesto della Veneta Chechia⁸³ S. Enrichetta Cap.ⁿ Agostino d'Agostino Petrina destinata ꝑ Trieste Amburgo e Peterburgo.
- V** 1 c.
Vengono invitati i" Signori Capi di Piazza" a riferire nel caso fosse siglato un trattato di commercio con la Russia.
- VI** 2 c. non numerate
idem.
- VII** 2 c. non numerate.
Relazione di *Jacob Bontil* circa il commercio da lui esercitato a Pietroburgo.
- VIII** 2 c. non numerate.

⁸¹ г. Феодосия; гр. Θεοδοσία; ott. Kefe.

⁸² M. Cadei, *Ferigo Foscari, ambasciatore veneziano a Pietroburgo negli anni 1783--1787*, tesi di laurea, Università di Venezia "Ca' Foscari", a. a. 1974-1975; *Dispacci di Ferigo Foscari, 1783-1790*, a cura di G. Penzo Doria, intr. di G. Bonfiglio Doso, Venezia 1993. Su Ferigo Foscari v. *DBI*, II, pp. 300-302.

⁸³ Bastimento a due alberi con poppa quadra e polena a prua.

- Si ritiene molto utile un trattato con la Russia circa il commercio.
- IX** 2 c. non numerate.
Merci, che possono spedirsi in Moscovia.
- X** 2 c. non numerate.
Piano d'istruzione / per la formazione di un Trattato di Commercio / colla Corte di Russia.
- XI-XVII**
XVIII Carte varie riguardanti il commercio.
10 c. non numerate.
Regolamenti i piu necessarj da stabilirsi sopra la / Russia Mercantile navigazione.
- XIX** 12 c. non numerate.
Ragionamento per servire d'Informazione sopra il Commercio, che / l'Impero di tutte le Russie potrebbe stabilire colli luoghi del / levante, e Mediterraneo per la parte del mar Negro, mediante / il passaggio, e libera Navigazione delli Suoi Bastimenti, con Paviglio = / ne Russo mercantile, col Mar Bianco.
- n.°46** 46 c. non numerate.
Tre dispacci del Cav. Andrea Memmo, Bailo alla Porta, venuti al Senato con Comunicato degli Inquisitori di Stato, 6 maggio 1782. Il primo parla dei Russi, il secondo dei Turchi e il terzo dei Veneziani.
- n.°47** 2 c. non numerate.
Rubriche parti relative all'affar Russia...
- n.°48** 2 c. non numerate.
Ministri Russi alle Corti.
- n.°50** 3 c. non numerate.
Declaration de S. M. l'Imperatrice de Russie remise par son Ministre Extra / ordinaire Vendredi 18 Mai 1792 a S. E. M. Kreptovicz Ministre des Affaires Etran= / geres.

Ms. Cic. 2737

Busta contenente 2 fascicoli + 5 pergamene sciolte.

STORIA / SACRA e PROFANA /
DIVISA PER / CITTA' e PROVINCIE / non venete.

fasc.1 contiene 5 pezze.

n.°5 4 c. non numerate.

Breve e Succinta Relatione delle Cause per le quali il Ser:^{mo} / Potentiss.^o Prñpe, e Sig:^{re} Don Carlo Gustavo Re de Sueui, Goti, e / Vandali,⁸⁴ Gran Prñpe di Finlandia, Duca d'Estonia,⁸⁵ Carelia,⁸⁶ Brema, / Verdustino,⁸⁷ Pomerania,⁸⁸ Cassubia,⁸⁹ e Vandalia.⁹⁰ Prñpe di Rugia, Sig:^{re} / dell'Ingria,⁹¹ e Vuismaria,⁹² e Conte Palatino del Reno Bauaria, Iuliaco, / Cliuia, e Duca de Monti⁹³ è

⁸⁴ Nella titolatura del Re di Svezia si conservano, ad indicare presunte antichità e continuità, i nomi degli antichi popoli germanici: qui Goti, Vandali e, più sotto, Rugi. Il nome dei Goti si è conservato nell'isola di *Gotland*, svedese dal 1645; quello dei Rugi nell'isola di *Rügen*, svedese dal 1648.

⁸⁵ est. *Eesti*, ted. e sv. *Estland*, r. *Эстония*, conquistata dalla Svezia nel 1561, ceduta alla Russia nel 1721 in forza del trattato di Nystadt.

⁸⁶ fin. *Karjala*, r. *Карелия*, per secoli campo di battaglia tra Russia e Svezia; v. P. Palmeos, *Karjala Valdai murrak*, Tallinn 1962.

⁸⁷ *Bremen* e *Werden*, svedesi dal 1648.

⁸⁸ pol. *Pomorze*, ted. *Pommern*; svedese dal 1648.

⁸⁹ pol. *Kaszuby*, ted. *Kaschubei*, nella lingua locale (slava occidentale con forte presenza di lessico tedesco, che solo di recente si sta cercando di salvare dall'estinzione) *Kaszëbë*.

⁹⁰ La Lusazia (sor. *Łuzica*, pol. *Łużyca*, ted. *Lausitz*), indicata con il nome riportato nel documento perché invasa dai Vandali nel II-III sec. dopo Cristo, attribuita nel 1635 al Principe Elettore di Sassonia, è stata uno degli oggetti delle guerre polacco-svedesi. I nomi degli abitanti della Lusazia sono: Sorabi, Serbo-Lusaziani, Venedi (*Wenden*).

⁹¹ Regione del Nord-Ovest della Russia, tra i laghi Ladoga e Pejpus; fin. *Inghe-riinmaa*, r. *Ижорская земля, Ингемарландия*, v. БЭ, XXV, pp. 53-54.

⁹² *Wismar*, svedese dal 1648.

⁹³ Questa la titolatura di Carlo X Gustavo (1622-1660, Re di Svezia dal 1654; v.: F. F. Carlsson, *Sveriges historia under kungar av Pfalziska huset*, Stockholm 1883-1885; J. L. Carlbom, *Karl X Gustav, från Weichseln till Bållt ...*, Stockholm, Fritze, 1910; idem, *Karl X Gustav, Bållt och Roskilde*, Stockholm, Norstedt, 1912; B. Kentschynskyj, *Karl X Gustav inför krisen i Östen*, Stockholm 1956; H. Landberg, *Statsfinans och kungamakt, Karl X Gustav inför polska kriget*, Stockholm 1969; A. Florén, S. Dahlgren, J. Lindegren, *Kungar och krigare, Tre essäer om Karl X Gustav, Karl XI och Karl XII*, Stockholm, Atlantis, 1992) da un documento del novembre 1661: "Wij CARL, medh Gudz nåde, Sweriges, Göthes och Wenden Konung Arff-Förste, Storförste till Finland, Hertigh uthi Skåne [*Scania*, acquisita dalla Danimarca con il Trattato di Roskilde del febbraio 1658, per questo non presente nel testo in

forzato à mouer guerra al Rè di Polonia / dell'Anno i655.

c.[1]

"...Botio con Armata, senza saputa, e partecipazione / del Rè di Polonia Vulatislao IV94, cominciò ad infestare [...] le Prouincie della / Liuonia [...], è cosa chiara, che di òl tempo li Lituani si / trouauano pronto un essercito, con il òle hauerebbero ricuperato la liuonia, che all' / hora si trouaua senza essercito, e presidio..."

Ms. Cic. 2740

Busta contenente 32 fascicoli. Titolo al dorso:

TRATTATI / DI / PACE, LEGHE / ETC.

fasc.13

4 c. non numerate.

Trattato di Commercio trà le Corti di / Moscouia, e d'Inghilterra / 1734.

fasc.22

4 c. non numerate.

Trattato concluso trà le Corti di Moscouia, e d'Inghilã / 1747.

Ms. Cic. 2764

Codice cartaceo di 603 pp., sec. XVIII, mm. 305 x 220. Legatura in pergamena con titolo al dorso:

MISCELLANE / VARIE /MS. / Greci. / ed / altro.

esame], Estlandh, Lijfland [*Livonia*, ted. *Livland*, pol. *Inflanty*, lett. *Vidzeme*, r. *Лифландия*, polacca dal 1561 al 1629, svedese dal 1621 al 1710, russa dal 1710; v.: *Zur Geschichte der Ritterschaften von Livland und Oesel*, Pfaffenhofen-Ilm 1974; A. Balodis, *Lettlands och det lettiska folkets historia*, Stockholm, Lettiska Nationenella Fonden, 1990], Carelen, Brehmen, Wehrden, Stettin, Pommern, Cassuben och Wenden, Furste till Rügen, Herre öfver Ingemarlandh och Wismar; Så och Pfalz-Grefwe widh Rhein i Beyern, till Güllich, Clewe och Bergen Hertigh [questi ultimi titoli in quanto membro del ramo Zweibrücken dela Casa del Palatinato]; si cita da <http://www.geocities.com/eurprin/sweden.html>

⁹⁴ Ladislao (*Władisław*) IV Wasa (1595-1648), Re di Polonia e Re titolare di Svezia; v. W. Czermak, *Plany wojny tureckiej Władysława IV*, Kraków 1895; A. Szełagowski, *Rozkład Rzeszy i Polska za Władysława IV*, Kraków 1905.

- pp.381-393** Scriptura pro conciliatione Ecclesie Ruthenę cum Romana, / exhibita Parisiis a Doctoribus Sorbonicis Petro Magno / Russie Imperatori.
- pp. 393** Pręsens scriptura animadversionibus illustrata a Ioanni / Francisco Budęo⁹⁵ Teolog: Doc: [...] extat apud Nos Tom: V. misc: / Eccles: n: p:^{mo}.

Ms. Cic. 2854

Codice cartaceo di 323 c. numerate, secc. XVI e XVII di varii caratteri, mm.318 x 216. Legatura in cartone.

c.290 Titoli del Granduca di Moscovia.⁹⁶

Per la grā di Iddio Il Potentiss:^{mo} sig:^{re} Imper:re et grā. / Duchā Giouane filiolo di Basilio s:^{re} di Tutta / la Russia.⁹⁷ Vladimer. Moschouia. Nouagradia. / Imper.^{re} di Casan. Imper.^{re} di Astrachan: sig:^{re} di Pleschouia. E gran Duchā di Smolezcha: ottferi⁹⁸ / [illeggibile] Prem-scha;⁹⁹ Vattscha;¹⁰⁰ Bolgarscha: e, / di alt' piu paesi: s:^{re} e gran Duchā di Nouagradia / bassa: Di Sernigofebi;¹⁰¹ Di Resan:¹⁰² Di Plozcha: / Di Restofzchi: di Iereslafzcha belozzarcha:¹⁰³ Vdorzcha- / Obdorzcha: Condi-zcha:¹⁰⁴ è de Tutto el paese de Sibirj / è s:^{re} de tutto il Nordo: S:^{re} di Liunia: è, di alt' paesj. s.d.

Ms. Cic. 2971

Codice cartaceo di 315 pp. parzialmente numerate + 21 c. non numerate + 2 pp. a stampa, sec. XVIII, di varii caratteri e varie misure (massima mm. 309 x 215).

⁹⁵ Johann Franz Buddeus (1667-1729), v. *ADB*, III, pp. 500-501.

⁹⁶ Ivan IV (иваннъ Васильевичъ).

⁹⁷ cf. Ms. Cic. 2728, n.° 16; Ms. Cic. 2971, c. [22]; Ms. Corr. 989, fasc. 8, c. 1.

⁹⁸ Oggi di nuovo Тверь, dopo esser stato ribattezzato in età sovietica Калинин.

⁹⁹ Пермь.

¹⁰⁰ Вятка.

¹⁰¹ Чернигов.

¹⁰² Рязань.

¹⁰³ Белозерский.

¹⁰⁴ Удорья, Обдорья, Кондинья.

Tra p. 82 e p. 83 ci sono 30 c. non numerate. Legatura in pergamena con titolo al dorso:

- N.° IX / PREGADI / 1721:1722.
 i72i : i2 Dec.^{re}
- c. [22] D'ord.^e degl'Ecc.^{mi} Sig.^{ri} Sauij consultiu:^{te} / fù regola-
 to il titolo al Czar di Mosco= / uia come segue.
 Ser:^{mo}, et Potent:^{mo} Magno Domino Petro Primo Dei
 Gratia Imperatori, totiuq_e Magnę, Paruę, Albęq, Rus-
 się¹⁰⁵ Autocratori, nec non Magno Duci Moscouię,
 Chiouię, Vladomirię, Nouogradię, Czari Cazaniensi,
 Czari Astracaniensi, Czari Sibirie, Domino Plesconię, et
 Magno Duci Smolentię, Tuerię, Iarouię,¹⁰⁶ Permię, Viat-
 kię, Bulgarię, et aliorũ Dominiofũ, Magno Dmi Nouo-
 gradię Inferioris Terre, Cernigouię, Rezanię, Rostouię,
 Ieroslouię, Bielozerię, Vodorię, Obdorię, Condinę, et
 totius Septentrionalis partis Imperatori, et Domino Ibe-
 rię, Cartalinensũ, et Gruzinensũ Czari, et Kabardien-
 sis Terre Circassofũ, et Terrarũ Orientaliũ, Occidentaliũ
 et Sepfẽtrionaliũ Paterno, Auioq_e Hęredi, Successo-
 rię,¹⁰⁷ Domino, et Imperatori (Ioannes) Cornelius¹⁰⁸
 eadẽ gratia Dux Venetiarũ et salutẽ, et prosperoru,
 successuũ incrementa.
- p. 153 ... s'ebbe la notitia della Pace segnata su Neustat¹⁰⁹ tra
 la Moscouia, e la Suetia, dopo lunga Guerra, di piũ di
 20 ani.
- p. 175 20. xbfẽ i72i:
 Arriva a Venezia un ufficiale con una lettera dello *Car'*, nella
 quale si dà notizia della pace.
- p. 175 "hauendo il Czar dopo questa Pace [...] il preciso tito-
 lo d'Imp.e della Russia. Si fa qualche alteratione al suo
 titolo d'Imperatore, ma in ult.^o luoco, hora uien posto
 prima".

¹⁰⁵ cf. Ms. Cic. 2728, n.° 16, c. 5v.; Ms. Cic. 2854, c. 290; Ms. Corr. 989, fasc. 8, c.1.

¹⁰⁶ Ярослав.

¹⁰⁷ Trad. impeccabile di *отчич, дедич и наследник*; v. anche Ms. Cic. 2728, n.° 3.

¹⁰⁸ Giovanni Corner, Doge dal 1709 al 1722.

¹⁰⁹ sv. *Nystad*, fin. *Uusikaupunki*, ted. *Neustadt*.

- p.216** 5 Marzo 1722
Sospetti d'Inteligenza trà la Francia, e Moscouia.
- p.217** 5 Marzo 1722
Disegni della Moscouia.

Ms. Cic. 2981

Busta contenente 20 fascicoli. Documenti di Camillo Giacomazzi, Segretario di Baili a Costantinopoli.

- fasc.13** Contiene 6 pezze.
Costañpli / Alcuni Rescritti / Delle Cancellerie delle
Legazioni / in Costañpli
- n.°6** Alcuni Biglietti della Cancelleria di Russia /
1794-1797.
21 pezze.

Ms. Cic. 2982

Busta contenente 16 fascicoli + 3 carte sciolte + 3 pergamene.

- fasc.4** Contiene 18 pezze.
- n.°1** 6 c. non numerate.
Alcune carte relative al deputato al Veneto Com^o nella
due / Mari Negro e di Azoff con la relazione da me
estesa / per ordine dell'Ecc.Bailo F^o Vendramin.
- c.[2-2v.]** Copia di un dispaccio del Bailo Ferigo Foscari, 10 maggio
1794.
- c.[3]** Lettera di Pietro Maria Locatelli a Ferigo Foscari, Cherson 18
febbraio 1794.
- c.[4]** Lettera di GioBatta Lucatelli a Ferigo Foscari, Pera di Costanti-
nopoli, 25 ottobre 1794.
- c.[5]** Copia d'informazione stata prodotta all'Eccmo Vice
Ammiraglio / Sig.r de Morduino¹¹⁰ dal Tenente in ser-
vizio della Russia Pietro / Vucovich nativo in Cattaro,
sotto la data delli 19. 8brē 1794 / Stil Vechio, in Cher-
son.

¹¹⁰ L'Ammiraglio Semen Ivanovič Mordvinov (1701-1777), v. БЭ, XXXVIII, p. 841.

- fasc.9** Contiene 28 pezzi.
Cospli / Miscellanea carteggi = Traduzione Carte Turche / e rifferte confidenziali.
- n.°6** 1 c.
Marina Ottomana / In Rada di Cospöli / 66 Legni / Summa Canoni 1582.
Marina Russa in Mar Nero / li 22 Marzo, e 9 Aple 1787/ 27 Legni / Summa Canoni 1108.
- n.°7** Uguale al precedente.

Ms. Cic. 3007

Filza contenente 128 fascicoli; sec. XIX.

- fasc.90** 6 c. numerate.
Numero di repertorio 8413 / Questo giorno 31. trentauno Luglio 1850. mille ottocento cinquanta / In nome di S.M. Francesco Giuseppe Imperatore / e Re.
Vendita dei dipinti della Galleria Barbarigo della Terrazza ad Alessandro de Cvostoff, Console Generale di Russia in Venezia per incarico dell'Imperatore Nicola e descrizione.

Ms. Cic. 3035

Filza contenente 51 fascicoli, sec. XVIII.

- fasc.31** STORIA FORESTIERA
Articoli dlla Perpetua Pace trà l'Impero di tutte le Russie e la Porta / Ottomana conchiusa nel Campo presso la Città di Chiuciuc Cainergui¹¹¹ ...

Ms. Cic. 3037

Busta contenente 112 fascicoli.

Fascicoli rinumerati da 1 a 112; la nuova numerazione non corrisponde a quella in CATALOGO ..., cit., VI, c. 228.

- fasc.12** Contiene 19 pezzi.

¹¹¹*Küçük Kaynarca.*

- n.° 1** 20 c. non numerate.
A Sua Eccellenza S:^r Federico Foscari Nobile / Plenipotenziario della Serma Repub.^{ca} / di Venezia all'Imperial Corte / di Russia li 15 Maggio 1786 / Peterbourg.
-
- Saggio di un Sistema che i Veneti potrebbero adottare / p̄ istradare il loro Commercio / colla Russia.
- n.° 2** 20 c. non numerate.
Presentata a S: E: N. H. S:^r Federico / Foscari, Nobile Ple= nipotenziario p̄ la Serma / Republica di Venezia alla Corte Imperiale / di S. Petroburgo il di p̄mo 8brē 1785.
- n.° 3** 2 c. non numerate.
Decreto del Senato, 5 febbraio 1788.
- n.° 4** 2 c. non numerate.
Decreto del Senato, 30 giugno 1787.
- n.° 5** 2 c. non numerate.
Decreto del Senato, 2 giugno 1787.
- n.° 6** 4 c. non numerate.
Lettera del Dott. *Michiel Angelo Par(r)i* al *Magistrato alla Mercanzia*, 2 ottobre 1788.
- n.° 7** 2 c. non numerate.
Lettera di *Michiel Angelo Par(r)i* ai *V Savj alla Mercanzia*, Pietroburgo 12 marzo 1788.
- n.° 8** 4 c. non numerate.
Decreto del Senato, 21 dicembre 1786.
- n.° 9** 2 c. non numerate
Aggiunta fatta per proua della proposizione da me auanzata nella Superior / Memoria al numero 54.
- n.° 10** 4 c. non numerate.
Lettera di *Zampiero Grimani*¹¹² ai *V Savj alla Mercanzia*, 8 aprile 1791.
- n.° 11** 6 c. non numerate.
Memoria sul Veneto Confercio / che far si può p̄ la via del Mar Nero / umiliata all'Eccmo Sig:^r Giō Pietro /

¹¹² Nobile a Pietroburgo (1790-1794); v. *Repertorium*, III, p. 465.

Grimani ꝑ la Serma Repubblica di / Venezia Nobile presso l'Imperial / Corte di Russia da Michiel Angelo / Pari in S.Pietroburgo il di 25 Marzo / 1791 Vecchio Stile.

n.° 12 4 c. non numerate.

[tra c.1 e c.2] inserite 2 carte non numerate

1792. 5 maggio in Pdⁱ / al Nobile in Peterburgo.

Riguardo alla disposizione relativa al "D:^r Michiel Pari di tradursi fra poco a Kerson per ivi piantare la pma Casa veneta di Comercio...", gli viene ordinato di procurargli protezione.

n.° 13 2 c. non numerate.

Informazione sul commercio nel Mar Nero, datata Costantinopoli 12 maggio 1792.

n.° 14 2 c. non numerate.

Lettera al Doge di Nicolò Foscarini, Bailo.

Riferisce di aver ricevuto dal Cap. *Nadal Giurovich* una supplica, che allega, con la quale chiede il permesso "di poter fare un viaggio in Mar nero con patente Russa..."

n.° 15 6 c. non numerate

Lettera ai *V Savj alla Mercanzia* di Nicolò Venier, Deputato al Commercio del Mar Nero, riguardante il commercio e la navigazione nel Mar Nero.

n.° 16 2 c. non numerate.

Nota de Generi d'importazione / e di asportazione. Quelli / d'importazione possono essere / al N.° di 25 cioè...

n.° 17 2 c. non numerate.

1792 27 Xbre in Prdⁱ.

Riguarda il commercio nel Mar Nero.

n.° 18 6 c. non numerate.

Relazione 2da / Del N. H. Venier Deputato alla riapertura / Del Comercio del Mar Nero all'Eccmo / Mag:^{to} de *V Savj alla Mercz.^a* / li 19 Xmbre 1792.

n.° 19 40 c. non numerate.

Pendenza / colle Eredi e Figlie del ¶ Pari / Comercio Mar nero.

Ms. Cic. 3045

Busta contenente 61 fascicoli.

fasc.4 5 c. non numerate.

Traité de paix entre le grand Seigneur et le Czar de
Moscouie conclu / à Andrinople le i6 / 5 Juin i7i3.

Ms. Cic. 3046

Busta contenente 3 fascicoli + carte sparse riguardanti la Polonia.

MEMORIE / STORICHE / VARIE / ANTICHE / e / MODERNE / T. II

fasc.1 230 pp. + 1 c.

Memoria Cattolica / da presentarsi / A Sua Santità /
Opera Postuma

pp.230-231 Lettera / Di Catterina II a Pio VI Sommo Pontefice in
cui implora una / tolleranza benefica per la Compagnia
di Gesù.¹¹³

Czarsko Zelo 4: giugno 1783.

fasc.2 Contiene 29 pezze.

n.° 1 Comunicazione riguardante la Moscovia; s.d.

Incipit: "Eseguiscono colla più desiderabile disciplina, e mori-
geratezza le Truppe di Moscouia il loro passaggio
nell'Alto Palatinato della Baviera..."

Explicit: "Esatiss.^{ma} ed esemplare è certamente la disciplina, che
si vuole osseruata dal Mârlo di Coigne, obligati auendo
gli Uffiziali tutti a rispondere dell'irregolarità de' Sol-
dati".

¹¹³ Dopo il *Breve* di Clemente XIII del 21 luglio 1773 che soppresse l'Ordine, questo continuò la propria esistenza nell'Impero Russo grazie all'appoggio di Caterina II, il che spiega le "Feste" che le fecero i Gesuiti a Polock; v. *infra*, Misc. Corr. IX, n.° 1162. In pochi anni si organizzò, ricreando le strutture istituzionali di una provincia, con il noviziato e l'intero ciclo di formazione. Nel 1782 si svolse la prima Congregazione Generale e venne eletto il Vicario Generale nella persona del Padre Czerniewicz. Dalla Bielorussia, in cui si era inizialmente insediata, la compagnia cominciò ad estendere il proprio raggio d'azione in altre zone dell'Impero. Nel 1801, grazie probabilmente alle precedenti insistenze di Caterina, la Compagnia in Russia ottenne un'approvazione ufficiale dal Papa Pio VII. Restaurato l'Ordine, sei anni dopo, nel 1820, i Gesuiti vennero espulsi dalla Russia; sull'argomento si veda: <http://www.unigre.it/pug/istituti/spiritualità/Programma%20ignaziano.pdf>

Ms. Cic. 3084

Codice cartaceo di 174 c. numerate, secc. XVI e XVII, mm. 312 x 224. legatura in cartone.

c. 29-45 Relatione di Moscouia.¹¹⁴

Incipit: "Douëdo descriuere le cose del grã Regno di Moscouia prima dirò il sito, dopo / le molte Prouintie, che regge, et gouerna questo grade Im:re o Duca ...".

Explicit: "Hora hauëdoui raccòtato tutte le cose di già in principio di questa mia / relatione, promesseui lettor mio, benche di molte cose di quel regno / grandissimo; et di quello Imperatore ancora, si potrebbono dire, quali / per essere meno Importanti, delle già dette, porrò da parte, onde farò fine: / Però lette che l'hauerete, ui degnerete saluarla, et Io á Dio ui lascio".

Cod. Cic. 3120

Contiene 100 fascicoli.

fasc. 51 2 c. non numerate.

Memorie Venete / 1846.

Doni fatti dall'Imp. Delle Russie / che fu in Venezia dall'8 maggio al 18 maggio inclusivo 1846.

Ms. Cic. 3151

Contiene 12 fascicoli.

fasc. 10 4 c. non numerate.

RELATIONE Del Regno di Polonia¹¹⁵ / Mandata dal

¹¹⁴ Si tratta della relazione tradizionalmente attribuita a Marco Foscarini, edita in Turgenev, I, pp. 144-162. Traduzione russa: В. Огородников, *Донесение о Московии второй половины XVI в.*, перевод с итальянского с предисловием, примечаниями и приложениями, "ЧОИДР" 1913, 2, отд. III, pp. I-XX, 1-44. L'attribuzione a Marco Foscarini era già stata confutata dall'Ogorodnikov; più recentemente è stato proposto il nome di Sebastiano Caboto; cf. S. Bonazza, *Un veneziano cronista della Moscouia*, "Annali del Seminario di Studi dell'Europa Orientale", sez. lett.-art., N. S. I (1979), pp. 7-23.

¹¹⁵ È la relazione della missione di Gerolamo Lippomano in Polonia el 1557; cf.

Vescouo Di / Verona all'Ill.^{ma} Sig.^{ria} / Di Venetia dapoì
il ritorno dalla sua / Legation del. LVIIJ.

c.[1]

Il Regno di Polonia, per grande ch'ei sia, ha poche Città e sono queste, Gnesna,¹¹⁶ et Leopoli¹¹⁷ Arciuescouati, quello in Polonia maggiore, e questo in Russia. Di Vescouati poi, nella minor Polonia Cracouia [...]; nel ducato di Massouia Plosia, nella Russia¹¹⁸ Prismilia,¹¹⁹ Chelmes,¹²⁰ e Camenes.¹²¹ Li Arciuescoui e Vescoui delle quali entrano primo nel senato di Polonia [...], in Lituania poiche non sono del Senato di Polonia, ma ben di quello [di] Lituania, Vilna,¹²² Luccora,¹²³ Chio- uia, e Medniz [...] Fortezze sono Leopoli, e Camenez in Russia

c.[1v.]

Questo regno [...] comprende la maggior e minor Polonia la Lituania, la Samogitia, la Prussia, la Massouia, la Podolia, e la Rossa Russia¹²⁴ [...], q̄sti Re Lituani della casa Jagellona hanno incominciato a regnare, che sono. CXX. anni...

c.[2v.]

"...dicesi anche che non mancherà loro soccorso [...] dal Duca di Moscouia, con tutto che il Re di Polonia habbia questo anno passato fatto tregua per cinque anni, perche quel Duca non uolentieri lo uedrebbe impatronirsi di Liuania..."

Ms. Cic. 3764, c. 33-70; Ms. Corr. 539, c. 143-221v.; Misc. Corr. VII, n.° 910 (versione abbreviata); Misc. Correr LXII, n. 2383. Su Gerolamo Lippomano v. P. Donazolo, *I viaggiatori veneti minori, Studio bio-bibliografico*, Roma, R. Società Geografica Italiana, [1927], pp. 144-146.

¹¹⁶ *Gniezno*

¹¹⁷ s.e.a. *Львовъ*, pol. *Lwów*, ucr. *Львів*, г. *Львов*, lat. *Leopolis*, ted. *Lemberg*.

¹¹⁸ Con il termine *Russia* si intende qui, secondo l'uso delle Cancellerie di Roma e Varsavia, la parte della *Rus'* sud-occidentale compresa nella *Rzeczpospolita*.

¹¹⁹ *Przemysl*, oggi in Polonia; ucr. *Перемисль*.

¹²⁰ pol. *Chełm*, ucr. *Холм*.

¹²¹ г. *Каменец Подольский*; ucr. *Каменець Подільський*.

¹²² pol. *Wilno*, г. *Вильна*, lit. *Vilnius*.

¹²³ lat. *Leucoria*, pol. *Łuck*, ucr. *Луцьк*.

¹²⁴ Con il termine *Russia Rossa* (*Червона Русь*) si indicava la Galizia.

Ms. Cic. 3174

Filza contenente 35 pezze, sec. XVIII.

n.° 24 18 c. non numerate.

1687 Memorie dell'Ablegato Moscouita.¹²⁵

c.[4-4v.] "I Moscouiti scriuono in data di 7195 sette mille centononanta cinque dalla Creat.^{ne} del Mondo che corrispondono à gli anni corr.^{ti} 1687 dalla nascita di Gesù Cristo. La Lettera dell'Ablegato Giouanni Michaelouich Volchelf credntiale era scritta in carta bombasina imperiale con belliss.^{mo} carrattere in Lingua e Carrattere Ruttene. Principiaua dal nome di Dio eterno trino, et uno et il sopra che faceua un capitolo di quattro, ò cinque righe scritte tutte in carratteri d'oro con sopra un contorno assai uago pur d'oro. Era chiusa in quarto con un sigillo assai grande ma bello. Vn Aquila imperiale con due teste, e tre corone alla Greca di sopra, nelle zatte dell'Aquila un scetro, et un Mondo, e nei uani del bollo sei Città tutto ben rileuato.¹²⁶ All'intorno poi di tutto tre righe di carratteri Ruttenei".

Ms. Cic. 3258

Busta contenente 231 fascicoli: *Avvisi*, 1665-1714.

fasc.1 2 c. non numerate.

c.[1] Colonia i9 Genaro i665.¹²⁷

Si comunica che "Lettere di Polonia portano, che un'inuiato del tartaro haueua hauuta and.^{ra} dà quel Rè, nella cui fece istanza à nome del suo Sig.^{re} delle solite annue assignationi, et in oltre credeuasi hauesse ordine d'indagare sé ui era alcun trattato d'aggiustam.^{to} con Moscouiti...".

¹²⁵ Sulla missione a Venezia di Ivan Michajlovič Volkov, v. Ph. Longworth, *Russian-Venetian Relations in the Reign of Tsar Alexey Mikhailovich*, "Slavonic and East European Review", LXIV (1986), 3, pp. 380-400.

¹²⁶ La descrizione del sigillo è conforme alla forma dello stemma ufficiale dell'Impero, fissata con il decreto di Aleksej Michajlovič, salvo per il dettaglio che le tre corone non sono "alla greca", ma rappresentano i tre khanati tatarici di Kazan', Astrachan' e Siberia; v. *supra* n. 40.

¹²⁷ Sulle guerre russo-polacche (1665-1666, 1686-1687) v. БЭ, LIII, pp. 337-41.

- c.[2]** “Scriu.^o dall’Vcraina, che il Jauorschi Polacco hauesse fatto inuasionè al Fiume Neyper¹²⁸ con i500 huomini, et tagliati à pezzi 600 Moscouiti...”
- fasc.7** 2 c. non numerate.
Colonia 12. Luglio 65.
- c.[1v.-2]** Si come il Palatino di Russia con tutta la Militia di Vkrainja restata fedele à Sua Mfà. Et le Compag.^e Confederate saranno riuoltate uerso Sambora, e che trà questo Luogo, e Leopoli possino incontrarsi, et unirsi col Lubomischi,¹²⁹...
- c.[2]** “Quello che dà grand’oc.^{ne} di pensare, che l’Vkrainja resti abbandonata da’ ogni difesa, et che hauendo à quella parte uoltato i Moscouiti tutto lo sforzo delle loro Armi, si può dubitare, [...] siano ꝑ ricuperare tutte quelle Piazze, che col cerneschi gli Anni adietro con gran fatica et dispendio furono lor tolte,...
- fasc.9** 2 c. non numerate.
- c.[2]** Colonia 16. Agosto 1665.
Si comunica che in *Littuania* hanno “di nouo assalito il Moscouito, et caggionatilli molti danni con hauer fatti priggioni alcuni pñpali Boiari, che sono in moscouia soggetti riguardeuoli [...]. In Vkrainja continuano Cosachi lè solleuat.ⁿⁱ con qualche trattato di unione con Tartari...
- fasc.11** 2 c. non numerate.
- c.[2]** Colonia 13. Sett.e 1665.
“... anche nell’Vkrainja lè cose caminauano m.^{to} male ꝑ la Corona, si come il Dorocisko¹³⁰ con aiuti di X/m Cosacchi hauesse preso ꝑ scalata la Città di Baar ...”.
- fasc.13** 2 c. non numerate.
- c.[2]** Varsauia 5. Ott.^{re} 65.
“Di Littuania continuano le buone nuoue. Il Palatino di Smolensco hà disfatto 6/m Moscouiti, comandati dal

¹²⁸ г. Днeпp, ucr. Днунпо, pol. Dniepr, ted. Neiper.

¹²⁹ Stanisław Lubomirskiĉ Palatino (*Wojwoda*) di Cracovia.

¹³⁰ Petro Dorošenko, *het'man* dal 1665 al 1676, † 1698; v. БЭ, XXI, pp. 60-61.

fig.^o del Couanschi¹³¹ [...]. Vn tal Erasinschi pnpāle Palatino Moscouito, abbandonata la Patria, et portatosi [...] ad' habitar in Lituania, e che in q̄sti giorni è passato à trouar il Rè, per darli parte dello Stato miserabile della Moscouia, riferisce che è infalibile che da Tartari Calmucchi, e da Astracan, habbia quel Gran Duca in una giornata campale, riceuuta una grandiss.^{ma} rotta...".

fasc.72 2 c. non numerate.

c.[2] Vienna x. Gennaro i665.

c.[2v.] cf. fasc.1.

fasc.89 2 c. non numerate.

c.[1] Varsauia 30 Ott.^{re} 66.

da "Dispatij riceuuti questa 7nã di Lituania s'è inteso qualm.te i Deputati Moscouiti si sijno final.^{te} dichiarati di uoler restituire oltre Witepesk,¹³² Polesko,¹³³ anco Kiouia...".

fasc.106 2 c. non numerate.

c.[2] Cracovia 27 d^o [settembre 1686]

"È qui capitato persona dá Rossia, che riferisce, che marchiando l'Ess:^{to} Polacco uerso il Danubio, haueua trouato il Nemico con un grand'Ess:^{to} composto di Turchi, Tartari Montani, e Valachi ...".

fasc.112 2 c. non numerate.

c.[2v.] Leopoli di Polonia 16. d:^o [luglio 1686].

"Si attende per giornata l'Essercito Lituano ...".

fasc.117 2 c. non numerate.

c.[2] Dalla Armata Polacca sotto Cezkoua. 15 Ag.^{to}

"...Sua Maestà [...] inclina all'attacco del Paese Tartaro per scacciare quei Barbari dalle più fertili, et abbondanti Prouintie del Mondo".

c.[2v.] "...dicono, che li Tartari di Budziach¹³⁴ fugguano con

¹³¹ Andrej Ivanovič Chovanskij († 1682), figlio di Ivan Andreevič (1638-1682), giustiziati entrambi per tradimento; v. БЭ, LXXIII, p. 470.

¹³² г. Витебск.

¹³³ г. Полоцк, укр. Полоцьк, br. Полацк.

¹³⁴ г.лucr. Будзьяк, pol. Budziak, regione della Bessarabia abitata da Tatars.

- le moglie, e figlioli in un Isola del Mar Negro”.
- fasc.120** 2 c. non numerate.
- c.[1]** Vienna. 18 Ag.^{to} i686.
- c.[2v.]** “Si uuole per altro, che nell’Essercito Turco ui siino anco 8:m in circa de’ Tartari sotto il Sultan Galga ...”.
- fasc.135** 2 c. non numerate.
- c.[1v.]** Leopoli 6 Maggio i687.
- “E qui tornato un soggetto [...] spettatore dell’Armata Moscouita, la quale marchia uerso la Crimea riferendo d’hauerla incontrata uerso li Confini dell’Ucraina ...”.
- c.[2]** “Non ostante la uicinanza delli formidabili esserciti moscouita alla Crimea, ha il Kam spedito [...] suo figlio con forze grandi de Tartari del Budziach, Bialopod, e Nokai contro la Polonia ...”.
- fasc.138** 2 c. non numerate.
- c.[1]** Vienna i2. Agosto i69i.
- c.[2]** “Hauera il Visir fatto sapere al Kam de Tartari [...] d’accelerare la sua marchia, [...] attendendosi anco nel Budziach con li tartari del Crim il Sultano Galga, il che dà gran forza alla uoce d’essere qualche trattato di pace trà Moscouiti, é Tartari ...”.
- fasc.177** 2 c. non numerate.
- c.[1]** Moscouia 24 marzo
- “Alli i6 del corrente S. M. Czariana riceuè auuiso, che li tartari [...] haueuano fatto irruzione nei Contorni d’Assach ...” ¹³⁵
- fasc.183** 2 c. non numerate.
- c.[1]** Varsauia i2 detto
- “Il Rè [...] fù riceuuto con grand’allegrezza dal Czar il quale meditaua di portarsi alli Confini de Turchi ...”.
- fasc.185** 2 c. non numerate.
- c.[1]** Vienna 4 Luglio i7ii
- “Si hà che li Moscouiti habbino attaccato Doepoc nella picciola Tartaria ꝑ aprirsi il passaggio nel Mar Negro...”.

¹³⁵ v. *supra* Ms. Cic. 2709, pp. 143-143v.

- fasc.186** 2 c. non numerate.
c.[1] Cracouia 27 Giugno [1711]
 “Da Leopoli si hà, che li 30 /m Moscouiti [...] fossero già arriuati a Bender ...”¹³⁶.
- c.[1 v.]** “Continua la rittirata del Kam de Tartari, e gl’Abitanti Crimesi, che stauano sotto l’obbed:za della Porta, si sono sottomessi à Moscouiti [...] e dalla Vallacchia si hà, che un Pnpe Pagano habbia abbracciata la Intenzione del czar uolendo con [...] 22 /m Tartari Circassii¹³⁷ mouersi contro li Tartari Budziachesi, e Nadai-schesi.”¹³⁸
- fasc.187** 2 c. non numerate.
c.[1] Vienna 29 Luglio i7ii.
 “Le Lettere del Campo Moscouito ragguagliano, che [...] furono arrestati dalle Truppe Moscouite [...] quanti erano del partito ottomano...”.
- fasc.188** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 22 luglio.
 “Auuisano dalla Russia, che il Czar [...] desidera dare una battaglia alli Turchi [...]; in rinforzo [all’esercito russo] uengono 80/m Giorgiani ...”.
- fasc.194** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia ii detto
 “Coll’ordinario di Russia uien confermato, [...] che il palatino di Kiouia andato incognito alla Porta Ottomana, hauesse procurato, che il G. Visir, e il Kam de’ Tartari fossero chiamati a Cospoli”.
- fasc.195** 2 c. non numerate.
c.[1] Cracouia 28 Nouembre
 Si ha notizia che: “ li Moscouiti hauessero [...] conse=

¹³⁶ *Bendery* (rom. *Tișno*), fortezza in Bessarabia, sulla riva destra del Dnepr, conquistata dai Russi nel 1770 e restituita alla Porta dopo la pace di Küçük Kaynarca; v. БЭ, V, p. 423.

¹³⁷ Popolazione delle montagne occidentali del Caucaso, tradizionalmente legata ai Tatars; v. БЭ, LXXVII, pp. 580-582.

¹³⁸ Nogay.

- gnato Assoch à Turchi...".¹³⁹
- fasc.196** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 5 detto
 "...hauendo [...] spediti ordini alle Truppe Moscouite di marchiare uerso la Moscouia ꝑ la parte di Chiouia s'erano spediti [...] alcuni Comissarij della Rep:^ca all'Ess:^{to} de Moscouiti ꝑ accompagnarlo alla Frontiera, e dispose il bisognevole ꝑ il di lui mantenimento ...".
- fasc.197** 2 c. non numerate.
c.[1] Leopoli 21 Nbre
 "Comminciano ormai le Truppe Moscouite à mouersi dalli palatinati di Russia, Podolia e Volinia ꝑ ritornarsi in Moscouia ...".¹⁴⁰
- fasc.198** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 27 Gennaro.
 "Le ultime notizie di Leopoli continuano a riferire, che nell'ultimo diuano, tenutosi à Cospoli, sia stato effettivamente decretato di fare la Guerra contro la Moscouia".
- fasc.199** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 4 detto
 "Li Tartari Circassi eransi all'incontro dati parte de Moscouiti ...".
- fasc.204** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 30 Marzo
 "Il Czar uiene qui atteso in breue, ꝑ assister incognito alla Dieta ...".
- fasc.209** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 6 Aprile
 "Nella Dieta si propone di: "liberare questo Regno dalle Milizie Moscouite...".
- fasc.210** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 13 detto

¹³⁹ Con il trattato di pace del 12 luglio 1711 Azov ed il suo distretto vennero ceduti all'Impero Ottomano.

¹⁴⁰ v. *supra*, Ms. Cic. 2728, fasc. 3, n.º 11.

- “Dalla Russia si ha, che la Gente del Palatinato di Chiouia habbi preso la Città di Smitein. In Chiouia si teme un inuasion Tartara ...”.
- fasc. 211** 2 c. non numerate.
c.[1] Vienna ii febraro i7i2.
 “Si è pubblicato in Leopoli un Uniuersale del Generale della Corona, nel quale uengono auuertiti gli Abitanti di star sulla Guardia à causa delle temute scorrerie de Tartari ...”.
- fasc.212** 2 c. non numerate.
c.[1] Varsauia 8 Febraro
 “Trà tanto non u’era ostilità cominciata trà Tartari, e Palatino di Kiouia ...”.
- fasc.213** 2 c. non numerate.
c.[1] Vienna 22 Aple 1713.
 “Da Leopoli si hà che li Tartari erano scorsi sino alli contorni di Chiouia ...”.
- fasc.216** 2 c. non numerate.
c.[1] Vienna 2i Maggio 17i3.
 “L’Ess.to Moscouito di 60/m hñi s’era portato nell’Vcrania, [...] e si sono di più radunati 40 / m Calmuchi, e 10/m Cosachi Moscouiti [...] sentendosi il Czar faceua fare straordinarij preparamenti ...”.
- fasc.218** 2 c. non numerate.
c.[1] Vienna 24. Giugno i7i3.
 “L’Esercito della Corona, [...] stà sulla Guardia, acciò le Genti del Palat.^o di Chiouia esistenti su li Confini, non intraprendino ostilità, alcuni de quali Chiouesi mostrano uolersi uolontariam.^{te} dare all’Esercito della Corona. [...] sentesi seguita la deposizione del nuouo Kam de Tartari”.

Ms. Cic. 3285

Busta contenente 69 fascicoli.

- fasc.58** 12 c. non numerate.
 Dispendio in misure costanti stabilito per le Ambascia-

te, Nobile a Pietro / burgo, e Residenze, dalla Terminazione del Mag.^{to} Ecc.^{mo} de' Depu = / tati, et Aggiunti sopra la Provision del Danaro, e Savj Cassieri, / Attuale, ed Uscito 7. Aprile 1790, esecutiva di Decreto dell'Ecc.^{mo} / Senato 27. febbraio 1789, ed approvata col susseg.^{te} 27. 9mbře 1790.

Ms. Cic. 3505

Filza contenente 12 fascicoli.

FAMIGLIE / FORASTIERE / con documenti / autentici.

fasc.6

1 c.

Successione Russa.

da Aleksej Michalovič a Pavel Petrovič.

Ms. Cic. 3635

Codice cartaceo di 201 c. numerate + 14 c. non numerate, sec. XIX. Legatura in cuoio con fregi dorati al dorso. Titolo al dorso:

DELLA / FAMIGLIA / VENIER

Collezione / Genealogica. Storica. Araldica / della Veneta patrizia famiglia / venier. / Tratta da Stampe e MS. / Ideata e Scritta /

da Andrea francesco Bon q^m: Nicolò¹⁴¹. / P.V. / In Venezia. / M.DCCCIII.

c.106v.-114 Anno 1415 / Libro Decimottavo.

c.108

Non vi era scala, doue i Veneti Cittadini non arriuasero co' lor Vascelli, e sedici Galee da mercato annouerauansi partite in quell'anno da questi lidi, per varij luoghi; trè per Trabisonda; due per la Tana; quattro per baruti; trè per Alessandria, e quattro per Fiandra.

Ms. Cic. 3667

Busta in cartone contenente copie, eseguite nel 1851 dal Cicogna, dalla Raccolta di iscrizioni latine ed italiane dell'Abate Jacopo Morelli; 6 fascicoli.

fasc.1

207 iscrizioni.

¹⁴¹ *Iscrizioni*, III, p. 400.

RACCOLTA DI / ISCRIZIONI DETTATE /
DAL FV AB. IACOPO / MORELLI.

- n.° 69** V. C. / Carlo Morgensteinio / Alexandri I. Aug. / Imperatoris Russorum / a Consilio / in Academia Dorpatensi¹⁴² / Humaniorum Litterarum professori / Bibliothecae ac Musei praefecto / die XXVI. decembris a. M.DCCC.IX / Bibliothecam Venetiarum / invisenti / Jacopus Morellius Bibl. praefectus / D. / ΜΝΗΜΟΣΥΝΟΥ ΧΑΡΙΝ.
- n.° 148** "Pano Maruzzi Marchioni / Joanninensi / a Catharina II. Russorum Imperatrice / immortalis memoriae / inter equites S. annae / primi ordinis adlecto / negotiorum ejus administratione / apud Rem. Venetiani / aliosque Italiae Principes / egregie juncto Paulo I. Russorum Imperatori / Pio Felici Augusto / a privatis consiliis integritate vitae morumq. elegantia / spectatissimo / coniugi optime merito / Zuiza Gyka Princeps / cum Constantino filio / Paulo I Imp. aug. ab admissionibus / Ordinis Hierosolymitani Commendatario / a Constantino ac Lambro Marchionibus / Leviris morantibus / mon. pos. / obiit X. Kal. iul.¹⁴³ a. MDCCCXIX. aet. s. LXIX".
- fasc. 6** contiene 5 c. sciolte.
- c.[1]** Iscrizioni composte dall'ab. Morelli cavate dal suo Zibaldone A. 210. 211 / ec.
- c[2]**
- n.° 324** ALEXIO / ET ERNESTÆ / CATHARINÆ II / RVSSOR. IMP / FILIO 144 AC NVRVI / HOSPITIBVS / IVCVN-DISS / RESP. VENETA / HONORIS ET / BENEVO-

¹⁴² est. Tartu, ted. Dorpat, sv. Derpt, r. Юрьев.

¹⁴³ 22 giugno.

¹⁴⁴ Caterina II ha avuto un solo figlio legittimo, Paolo, che le sarebbe succeduto sul trono; dalla relazione con Grigorij Orlov aveva avuto un figlio mai riconosciuto, cui era stato imposto il nome di Aleksej Grigor'evič Bobrinskij (1762-1813); nominato Conte, era vissuto a Reval (Tallinn), finché Paolo, salito al trono, lo aveva richiamato a Pietroburgo; aveva sposato Anna von Ungern-Sternberg (1769-1846); v. БЭ, VII, p. 129; I. de Madariaga, *Russia in the Age of Catherine the Great*, New Haven and London, Yale UP, p. 599, n. 25. Qui sembra si faccia riferimento alla visita dei "Conti del Nord", che avrebbe avuto luogo nell'anno successivo a quello indicato nell'iscrizione (v. *supra* Ms. Cic. 1226).

LENTIÆ / CAVSSA / MDCCLXXXI.

A margine, di mano del Cicogna: "così di pugno del Morelli nel Zibaldone N-15= pajono preparate o per un arco trionfale o per altra decorazione".

Ms. Cic. 3764

Codice cartaceo di 494 pp. (la numerazione inizia con p. 22) + indice di 1 c., sec. XVII, mm. 420 x 287. Legatura in cartone con titolo al dorso:

Relazioni / Diverse / Mss.

- pp. 24-32** Relatione dell'Ecc.^{mo} Sig:^r D:ⁿ Filippo Prenestain Imperiale / Ambre della M:^{ta} Ces:^a Al Gran Prîpe di Moscouia i579.¹⁴⁵
- pp. 33-70** Relatione di Polonia del S:^r Girolamo Lippomano / l'anno i575.¹⁴⁶
- pp. 89-97** Relatione di Moscouia scritta dal Cobentio¹⁴⁷ Ambr Ces:^{reo} al Card Dolfino à Roma / M.D.L.XXVi.

FONDO CORRER

Ms. Correr 291

Codice cartaceo di 185 pp. + 57 c. numerate + 25 c. numerate + 10 c. sciolte, sec. XVIII, mm. 205 x 147. Legatura in cartone con titolo al dorso:

Miscel[la] / nea / Aggiunta / 3 / Raccolte.

- pp. 108-110** Lettera di Pietro III¹⁴⁸
- pp. 140-149** Il Festino d'Europa / Pasquinata.¹⁴⁹

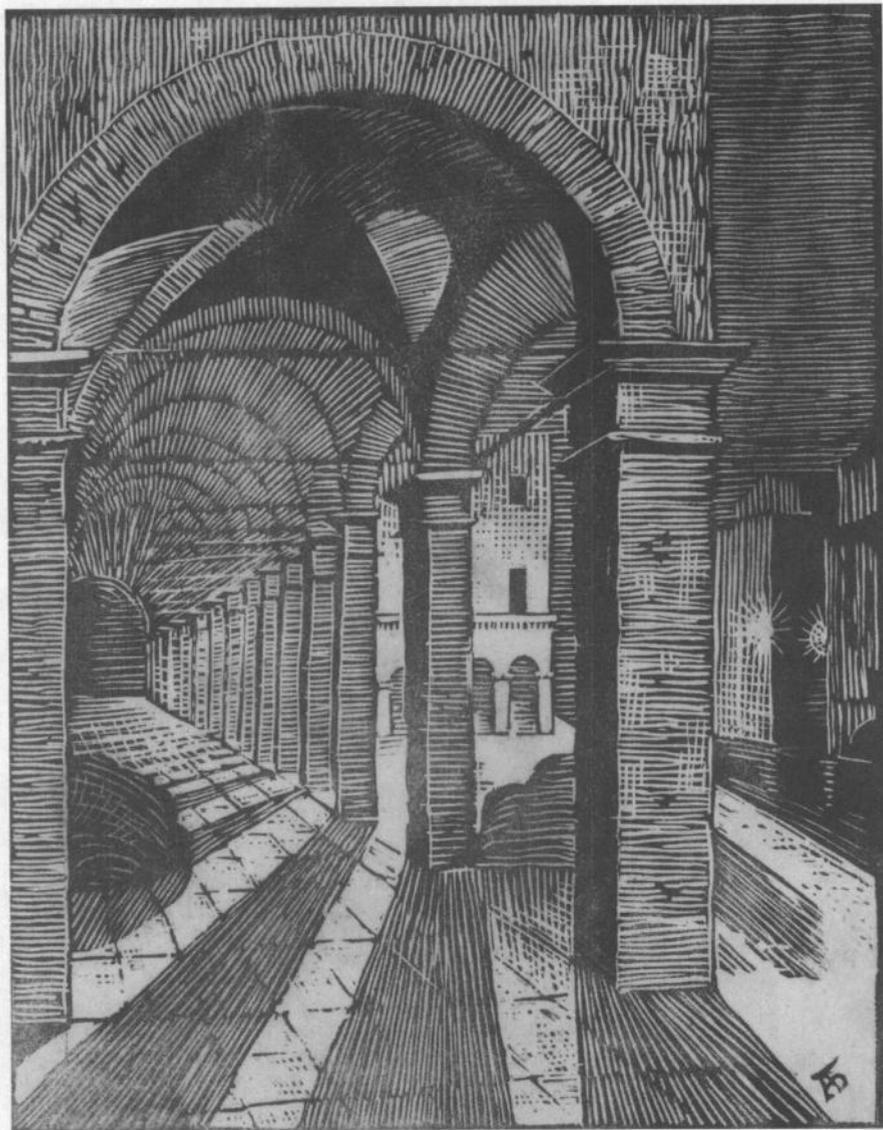
¹⁴⁵ Cf. Ms. Cic. 1771, c. 405-409v.; Ms. Cic. 3764, pp. 89-97; Misc. Corr. X, n.° 1250; Misc. Corr. LXII, n.° 2390.

¹⁴⁶ Cf. Ms. Cic. 3151, fasc. 10; Ms. Correr 539, c. 143-221v.; Misc. Correr VII, n. 910 (versione abbreviata); Misc. Correr LXII, n.° 2383.

¹⁴⁷ Cf. Ms. Cic. 1771, c. 405-409v.; Ms. Cic. 3764, pp. 24-32; Misc. Corr. X, n.° 1250; Misc. Corr. LXII, n.° 2390.

¹⁴⁸ Stesso testo di Ms. Corr. 2029, pp. 187-189; Misc. Correr VIII, n. 1290.

¹⁴⁹ Lo stesso testo in Ms. Corr. 1017, c. 244-246v.



A. Beloborodoff, Venezia. Mercato delle Erbe (notturno). Xilografia

- pp. 141-142** “Giouanni Sobieski Rè di Polonia, che balla con la Sig:^a Ucraina rimproverandola souente della sua infedeltà, non mancando però la Dama d'allegare le proprie raggioni uiolentata à perderli l'affetto ꝑ le souerchie Tiranie, che gli uasno li Sg^{ri} Polachi. Egli sarebbe ꝑ quello si vede in stato di ponerla a morte, come sicuro, che più non possa scamparli dalle mani, ma non la uole lasciare fin tanto, che non resti assicurato del Tartaro di fermi opponimenti del S:^r Ottomano, e tanto più, che la ua stringendo, quanto, che non s'affida dell'Amicizia del Moscovita, e delle sommissioni del Dorocisco,¹⁵⁰ che tutti due uiuono innamorati di tal Dama”.
- p. 146** Mi era però stato detto, che si erano unite assieme la Sig:^a Polonia, Moscouia, e la Sig:^a persia ꝑ farle con buone staffilate il ballo della Centura”.

Ms. Correr 348

Codice cartaceo di 1099 pp. + 12 c. numerate + 12 c. numerate + 11 c. numerate + 3 c. non numerate, sec. XVIII, mm. 243 x 174. Legatura in cartone in cattive condizioni.

- p. 579** Lettera fatta scriver da S. Maestà L'Imperatrice delle Russie al / Celebre Sig.^r Baldassarre Galuppi, detto Buranello:¹⁵¹ Maestro / di capella della Ducal Basilica di S. Marco di Venezia, ac= / compagnata dal generoso Regalo di mille Zecchini.
San Pietroburgo li 29 – Gennaro dell'Anno 1780.
“Signora Sua Maestà Imperiale ha dato degl'ordini relativi a Voi, che io mi do la premura di eseguire. Essi sono di farvi recapitare una Summa di mille Zecchini, come in attestato della sua soddisfazione pe' progressi che Voi foste incaricato di formre dell'Al-lieuo. Ciò avvenne in conseguenza di un Concerto eseguito in sua Presenza, e di cui tutte le Parti erano

¹⁵⁰ Il *het'man* Dorošenko; v. *supra*, n. 142.

¹⁵¹ Baldassarre Galuppi, detto il Buranello (1706-1785) è stato alla Corte di Caterina dal 1765 al 1768; v. *DBI*, pp. 776-781; БЭ, VI, p. 951.

Composizione del Sig.^r Bartianski,¹⁵² nel qual' incontro i talenti dell'Alievo avendo richiamato alla mente di sua Maestà Imperiale quei del Maestro, si determinò la medesima di darvi questo contrassegno di suo contentamento, ed io mi reputo felice per aver avuto commissione di notificarvelo. Io sono con una perfettissima considerazione". Besborodkou¹⁵³

pp. 579-580

Risposta del Soprascritto Sig.^r Galuppi alla Suddetta lettera di / S. M. L'Imperatrice delle Russie; s.d.

"Io sono sensibile, e penetrato al più alto segno della più viva riconoscenza, perché Sua Maestà la Sovrana di tutte le Russie siasi degnata di riguardarmi come un oggetto degno di sua Augusta beneficenza. Io non so di avere altro merito, presso sì Grande, e Magnanima Principessa, che quello d'un ardente zelo di servirla, non sostenuto, che da deboli, e scarsi talenti, i quali non pertanto mi hanno sollevato al colmo della gloria, per aver io avuto la felicità d'impiegarli in suo servizio. / Io vi supplico, di mettermi à piedi del Trono d'una Sovrana, che fa l'ammirazione di tutta l'Europa, e di dipingerLe il Quadro toccante, e degno di Sua grand'Anima, d'una Famiglia, che versa Lagrime di tenerezza in riguardo a1751-1825lla sua Augusta Benefattrice, e di aggiungerLe, che se Leonardo da Vinci (*) morì nelle braccia di Francesco I, Galuppi vorrebbe spirare l'Anima nell'eccesso di sua gratitudine, a piedi di sì incomparabile Sovrana. Io ho l'onore d'esser rispettosamente. Galuppi".

(*) a margine, nota del Galuppi: "Leonardo da Vinci fu celebre Pittore".

Ms. Correr 539

Codice cartaceo di 238 c. numerate parzialmente, sec. XVIII, mm. 279 x 206. Legatura in cartone con titolo al dorso:

¹⁵² Si tratta certamente del compositore Dmitrij Ivanovič Bortnjanskij (1751-1825); v. БЭ, VII, pp. 449-450.

¹⁵³ Aleksandr Andreevič Bezborodko (1746-1799), all'epoca incaricato di ricevere le suppliche (*prošenija*); v. БЭ, V, p. 269.

Codice di / Miscelanea / M. S.

- c. 143-221v.** Relatione del Clarissimo M. Girolamo / Lippomani nel ritorno di Polonia / Fatta all'Ecc.^{mo} Senato / Veneto l'Anno / 1575.¹⁵⁴
- c. [210-213]** Moscouito
- c. [210]** "Il Moscouito è un grande et potentissimo Prencipe, il quale molti anni continui hà guerreggiato il regno di Polonia, et in questo tempo l'ha leuato 60 leghe di paese di Lituania...".
- c. [213]** "...la Polonia libera dal timore di qual si uoglia forza uicina ò lontana con eleggere il Moscouito per suo Rè si farra formidabile presso tutti li Principi del Mondo..."¹⁵⁵

Ms. Correr 561

Contiene 2 fascicoli legati insieme, sec. XVIII, mm. 283 x 199. Legatura in cartone con dorso in cuoio. Titolo al dorso:

Miscelanea.

fasc. 1 89 c. numerate.

c. 72-89v. Scrittura del Co: Bonomo Algarotti¹⁵⁶ intorno al / Commercio con la Russia. 1775.

Ms. Correr 985

Codice cartaceo di 173 c. numerate, sec. XVIII, mm. 288 x 215. Legatura in cartone con titolo al dorso:

Codice n° 245 = / Miscelanea / 3. / M.S.

c. 18-18v. Lett.^a dell'Imperad.^e di Moscouia al G. M. di Malta / 12 / Luglio / 1769.

Lo informa che: "...io perseguiterò in ogni parte tutti quelli, che si oppongono all'interesse dei Popoli Cri-

¹⁵⁴ Cf. Ms. Cic. 3764, fasc. 3, c 33-70; Misc. Correr LXII, n.° 2383; Misc. Correr VII, n.° 910 (testo abbreviato).

¹⁵⁵ Alla morte di Stefano Báthory si era ventilata l'ipotesi di offrire il trono vacante ad Ivan IV o a suo figlio Fedor, ma poi la scelta era caduta su Enrico III di Valois.

¹⁵⁶ *Iscrizioni*, VI, p. 756.

stiani, e si uniscono al nemico del mio Impero...". Invierà una squadra "ne' vostri mari al solo fine di nuocere, e causare tutti li danni, che mi saranno possibili al nemico del Nome Cristiano". Chiede che le sue navi possano entrare liberamente "ne suoi Porti [...] mediante pagamento in denaro contante" e svolgere attività commerciali.

Ms. Correr 989

Contiene 29 fascicoli legati insieme, sec. XVIII, mm. 288 x 204. Legatura in cartone. Titolo al dorso:

Beregan / I / M.S.

fasc. 8

5 c. numerate.

Istruzione emanata da Catterina II. / Imp.^e e Legislatrice di tutta la Russia¹⁵⁷ / \wp un nuovo Codice / di Leggi. / Firenze. per la stampa / Bonducciana 1769.

Ms. Correr 1017

Codice cartaceo di 315 c. numerate, secc. XVII e XVIII. Legatura in pergamena.
pp. 244-246v. Il festino d'Europa. / Dialogo frà Pasq:^o e Marf:^o.¹⁵⁸

Ms. Correr 1081

Codice cartaceo di 600 pp., sec. XVIII, mm. 292 x 202. Legatura in cartone.

Miscellanea. Decreti / Parti, Brevi Pontificj. Lettere / ed altro divisa in due Tomi / Segue il / Tomo Primo Indice / nel altr' Tomo 2.^{do} che segue infine.

p. 586

Ristretto del contenuto nel Manifesto fatto à Greci da Catterina II / Imperatrice d.

"Abbiamo pertanto ordinato a Nri Ministri, e Generali d'unire poderosi Eserciti \wp andare a batter il Maomettano Tiranno, e con spirito di Religione attaccarlo, ed esterminalo, ponendo in libertà li nri amati Fratelli Cristiani Montenegrini, Schiavoni, macedonici, Spartani, e Popoli tutti della Grecia..." s.d.

¹⁵⁷ Cf. Ms. Cic. 2728, n.° 16, c. 5v.; Ms. Cic. 2854, c. 290; Ms. Cic. 2971, c. [22].

¹⁵⁸ Lo stesso testo di Ms. Corr. 291, pp. 140-149.

Ms. Correr 1099

Codice cartaceo miscelaneo di 174 c. numerate, sec. XVIII, mm. 308 x 211. Legatura in cartone con titolo al dorso:

Manoscritti / Varij.

- c .29-31** Lettera al Doge di Andrea Contarini, Varsavia novembre 1649.
- c .29 v.** “Che io sapeva come in quel tempo erasi prima stabilito di mover la guerra ai Turchi indirettamente, cioè attaccando i Tartari per divertirli dall’invasione, cui minacciavano alla Polonia [...] che io sapevo ancora com’erasi sul momento di muover l’armi, che eransi già fabbricate 60 Saiche sul Mar Nero, ed addunato buon numero di Cosacchi, quando i Tartari rivoltisi all’improvviso verso la Moscovia, avevano tolto ogni ragione di guerra difensiva...”.
- c .30** “Fanno impressione [...] l’unione de’ Tartari, e Cosacchi, il mal contentamento de’ primi verso de’ Turchi, l’indole inquieta, e feroce di que’ popoli, e sopra tutto la necessità di tener in armi quaranta mila di loro sotto il general Chilminischi, Vomo intraprendente, ed affatto incapace di viver lungamente tranquillo...”.
- c .31** Affinché il Senato possa da questa situazione cogliere: “tutto il possibile profitto...” suggerisce: “di rivolgersi con segreti maneggj al General Chilminischi...”.

Ms. Correr 1328

Codice cartaceo di 249 c. numerate, sec. XVI, mm. 328 x 232. Legatura in cartone. Sul foglio di guardia un disegno acquarellato dell’albero genealogico degli Imperatori ottomani.

- c .30-34** Della presa de Capha.
- c .32 v.** “...fu etiã presa et mal menata la Tana, cosi come Capha”.
- c .138** “Come el gran Tartaro signor de san marchant detto Jusilblas fece grande exercito”.
- c .140-143** “Come Jsmael andò contra Jusilbas S.^{or} de san marchante.”

- c.156v. Vuole per questo el Sophis adirato adunò le gente per uendicarse, questo isbec, è il gran Tamburlano che signorizza Tartaria...".
- c.172v. "...et così congregò gente assai perché essendo questo Tartaro grandissimo Signore, et molte potente, bisognava che Ismael facesse tale apparecchiamento, et così partì de Thauris per Aleppo l'anno '510, adì primo marzo ...".
- c.172v.-173 "Come el Signor Sophis andò contra Jasilbas Signor de / San marcante et contra Isbec, suo capitano 1509. / de marzo".
- c.173-173v. "Come iter_m quelli dalle barrette uerde¹⁵⁹ fecero exercito / Contra il Sophis".
- c.173v.-175 "Come iter_m li figlioli del S.^r del Zagathai con el Barba Tartaro / fecero exercito contro il Sophis i512".
- c. 175-198v. Questo è il uiazzo di ms. Ambrosio Cōtarini al s.^r / Vssam cassam".¹⁶⁰
- c. 214-249 "Vi cominciano le cose uedute et aldite per mi Iosa-

¹⁵⁹ I Tatarì Čagataj

¹⁶⁰ La relazione di Ambrogio Contarini ha avuto numerose edizioni a stampa: *Questo è el Viazo de misier Ambrosio Contarin ambador de la illustrissima Signoria de Venesia al Signor Uxuncassan re di Persia*, Venetiis MCCCCLXXXVII; *Viaggi fatti da Venetia alla tana, in Persia, in India, et in Costantinopoli ...*, Vinegia 1543, c. 65-107v.; *Itinerario del magnifico e chiarissimo Ambrosio Contarin dignissimo Orator della illustrissima Signoria di Venetia...*, Vinegia MDXXIII; G. B. Ramusio, *Navigazioni et viaggi ...*, II, Venetia 1559, c. 112v.-125v.; E. Ч. Скржинская, *Барбаро и Контарини в России. К истории итало-русских связей в XV в.*, Ленинград 1971, pp. 188-210; *I viaggi in Persia degli ambasciatori veneti Barbaro e Contarini*, a cura di L. Lockhart, R. Morozzo della Rocca, M. F. Tiepolo, in *Il Nuovo Ramusio*, VII, Roma 1973, pp. 177-234; G. B. Ramusio, *Navigazioni e viaggi*, a cura di M. Milanese, Torino, Einaudi, 1978, pp. 577-634. Traduzioni: P. Bizzarri, *Persicarum rerum historia in 12. libros descripta...*, Antverpiae, Ex Officina Christophori Plantini, 1583, pp. 484-512 [su Pietro Bizzarri v. *DBI*.]; *Travels to Tana and Persia ...*, Transl. by W. Thomas and S. A. Roy, with an Introduction by Lord Stanley of Alderly, London 1873, pp. 107-173; B. Семенов, *op. cit.*; E. Ч. Скржинская, *op. cit.*, pp. 210-235. Su Ambrogio Contarini v. G. Berchet, *La Repubblica di Venezia e la Persia*, Torino 1865, pp. 46-48, 139-145; N. Di Lenna, *Ambrogio Contarini, politico e viaggiatore veneziano nel secolo XV*, Padova 1921; E. Pommier, *Les Italiens et la découverte de la Moscovie*, in *Mélanges d'Archéologie et d'Histoire de l'Ecole Française de Rome*, Rome 1953, pp. 247-283; *DBI*, XXVIII, pp. 97-100.

phat Barbaro / Citadin di Venetia in do uiaggi ch'io
ho fatti ala tana et uno / in Persia".¹⁶¹

Misc. Corr. I

Codice cartaceo formato da tre volumi legati insieme, rispettivamente di 306 pp. + 3 c. non numerate, di 408 pp., di 380, pp. + 6 c. non numerate; sec. XVIII, mm. 291 x 206. Legatura in cartone con titolo al dorso:

RERVVM / VARIARVM / COLLECTIO /

T. I. / MISC. I. / 1-128.

vol. I

n.° 62

2 pp. numerate da 255 a 256.

Estratto d'una lettera del Conte di Romanzoff¹⁶² / al Sig.^r III.^e Marucci.¹⁶³ Data dal Campo nemico sul Pruth [...] li 8 Luglio 1770.

n.° 63

1 p. numerata 257.

Lettera autentica in data 10 Luglio 1770 dall'Altare / di Scio¹⁶⁴ spedita dalla Flotta Russa in Livorno a varie / distinte Persone, che si conferma la Battaglia

¹⁶¹ La relazione di Josaphat Barbaro ha avuto numerose edizioni a stampa: *Viaggi fatti da Venezia*, cit., c. 3-64; G. B. Ramusio, *Navigazioni et viaggi...*, cit., II, c. 91v.-112; E. Ч. Скржинская, *op.cit.*, pp. 113-136; *Il Nuovo Ramusio...*, cit., VII, 67-173; Ramusio, *Navigazioni e viaggi...*, cit., pp. 481-576. Traduzioni: Bizzarri, *op. cit.*, pp. 440-483; *Travels to Tana and Persia ...*, Transl. by W. Thomas and S. A. Roy, with an Introduction by Lord Stanley of Alderly, London 1873, pp. 3-103; V. Semenov, *Biblioteka inostrannyx pisatelej o Rossii*, SPb. 1836; E. Ч. Скржинская, *op. cit.*, pp. 136-161. Su Josaphat Barbaro v. GLI / SCRITTORI D'ITALIA / CIOE' / NOTIZIE STORICHE, E CRITICHE / INTORNO / ALLE VITE, E AGLI SCRITTI / DEI LETTERATI ITALIANI / DEL CONTE GIAMMARIA MAZZUCCHELLI BRESCIANO / VOLUME SECONDO. PARTE PRIMA. / IN BRESCIA MDCCLVIII / Presso a GIAMBATTISTA BOSSINI, pp. 270-271; G. Berchet, *La Repubblica...*, cit., pp. 9-21, 116-125; P. Amat di S. Filippo, *Studi biografici e bibliografici*, I, Roma 1874, pp. 140-146; N. Di Lenina, *Giosafat Barbaro ei suoi viaggi nella regione russa...*, "Nuovo Archivio Veneto", N.S. XXVIII (1914), pp. 5-105; Pommier, *op. cit.*; *DBI*, VI, pp. 106-109.

¹⁶² La I Armata russa, comandata dal Rumjancev (v. *infra*, n. 207), scesa lungo la riva sinistra del Prut, aveva il compito di occupare la Moldavia e la Bessarabia, al fine di impedire all'esercito ottomano di varcare il Danubio; cf. БЭ, LXVII, pp. 140-142.

¹⁶³ V. *infra*, n. 202.

¹⁶⁴ Χίος, Chio.

- Navale / seguita trà la Flotta Russa, e Ottomana¹⁶⁵ il dì 5, 6 Lug.^o.
- n.° 64** 1 p. numerata 257.
Manifesto di Alessio Orloff¹⁶⁶ dall'Arcipelago.
- n.° 66** 1 p. numerata 262.
Lettera del Generale di Tottleben ¹⁶⁷ scritta [...] il dì 27 Luglio prossimo passato 1770.
- n.° 67** 3 pp. numerate da 263 a 265.
Lettera dell'Interprete di Francia al seguito della grande / Armata Turca [...] sotto il dì 29 Luglio 1770.
- n.° 69** 1 p. numerata 267.
Lettera di relazione.
Si dà notizia della presa di Ismail, sulla riva sinistra del Danbio, da parte del reggimento del Repnin.¹⁶⁸
- n.° 70** 3 pp. numerate da 268 a 270.
Lettera di S. E. il Conte di Orloff in risposta a / quella de' Mercanti di Smirne firmata da S. E. dall'Isola di Lemno in data degli 8 agosto 1770.
- n.° 71** 2 pp. numerate, 270-271.
Copia di Lettera spedita a Bologna. / Dresda 10 Agosto 1770.
Notizie sulle operazioni militari dell'estate 1770.
- n.° 72** 1 p. numerata 272.
Adì 11 Ag.o 1770 / Staffeta spedita da Leopoli a Vienna, che portò la / nuova, esser colà giunto un Corriere spedito dall' / Armata del Romanzov, che portava la seguente / Relazione.
Stesso argomento del precedente.
- n.° 75** Lettera di Mercanti Franchi¹⁶⁹ a S. E. il Conte / Alessio

¹⁶⁵ Nella rada di Çesme la flotta russa sbaragliò quella ottomana, assicurandosi il pieno controllo dell'Arcipelago (Tenedo, Lemno, Mitilene, Paros); v. БЭ, LXXVI, p. 711.

¹⁶⁶ Aleksej Grigor'evič Orlov (1737-1807), nel 1770 Comandante in capo (главно-командующий) della flotta russa; v. БЭ, XLIII, pp. 169-170.

¹⁶⁷ Il Conte Generale Gottlieb Heinrich Todleben (1710-1773) comandava un reggimento inviato ad operare nel Caucaso; v. БЭ, LXVI, p. 663.

¹⁶⁸ Nikolaj Vasil'evič Repnin (1734-1801), v. БЭ, LII, pp. 600-601.

¹⁶⁹ *Franchi* (Φράγκοι), termine con cui i Greci indicavano Occidentali e/o Cattolici.

d'Orlow Generalissimo dell'Armata di S. / M:^a Imperatrice di tutte le Russie in Levante. vol. III

n.° 187

2 pp. numerate da 275 a 276.

Lettera Enciclica fatta spedire dal Ministero del Gran / Duca di Lituania ꝑ parte del Re ai Rettori de' Gesuiti, / che hanno Collegj, e altri Stabilimenti in quella Provincia.

Lettera s. d. firmata dal Gran Cancelliere di Lituania.¹⁷⁰

Incipit

"Siccome la uostra Compagnia sempre stata utile per noi, è giunta al tempo della sua ultima rouina, unischiamo i nostri sentimenti al rammarico di tutti quelli, che ui portano affetto, significandoui il uiuo dolore, che prouiamo ꝑ non esser in stato di soccorerui contro questo colpo ineuitabile".

Explicit

"Nell'esperre le suddette cose per ordine di S. M., a uoi, mio R.^{do} Padre, e a tutta la uostra Comunità ui assicuriamo della nostra stima, e del nostro rispetto, col quale siamo vostri affezionati seruitori".

Misc. Corr. VII

Codice cartaceo, mm. 300 x 209, sec. XVIII. Il codice è costituito da due volumi legati insieme. Legatura in cartone con titolo al dorso:

RERUM / VARIARUM / COLLECTIO / T. VII.

vol. I

454 pp. Sul foglio di guardia:

Miscellanea / Seu /
Rerum Collectio / VII
Tomus XX.

n.° 910

Relazione di Gerolamo Lippomano (testo abbreviato).¹⁷¹

Misc. Corr. VIII

Codice cartaceo di 446 pp., sec. XVIII, mm. 287 x 206. Legatura in cartone con dorso in pergamena. Titolo al dorso:

¹⁷⁰ Il Principe Fryderyk Michał Czartoryski (1696-1775), v. БЭ, LXXV, p. 401; *EI*, XII, p. 207.

¹⁷¹ Cf. Ms. Cic. 3151, fasc. 10; Ms. Cic. 3764, fasc. 3, c. 33-70; Ms. Corr. 539, c. 143-221v.; Misc. Correr LXII, n.° 2383.

RERVM / VARIARVM / COLLECTIO / T.VIII. /
MISC. VIII. / 1051- 1159.

- n.° 1120 Lettera del nuovo Czar alla Sermã Rep., dando parte della sua esaltazione al Trono, tradotta dal francese.¹⁷²

Misc. Corr. IX

Codice cartaceo di 442 pp., sec. XVIII, mm. 283 x 199. Legatura in cartone con dorso in pergamena.

RERVM / VARIARVM / COLLECTIO / T. IX. /
MISC. IX. / 1160-1227.

- n.° 1162
pp. 8-11 Relazione di quante Feste, che fecero i Gesuiti¹⁷³ a Polocz / a S. M. l'Imperatrice delle Russie, e favori, che ne / ricevettero 1780. 4 Giugno.

Misc. Corr. X

Codice cartaceo di 515 pp., sec. XVIII, mm. 292 x 198. Legatura in cartone con dorso in pergamena.

RERVM / VARIARVM / COLLECTIO / T.X. /
ISC. X. / 1228-1343.

- n.° 1250 13 pp. numerate da 248 a 260.
Relazione / delle cose di Moscovia scritta dal Co-
bentio / Amb:º Cesareo 1576 al Cardinal Delfino.¹⁷⁴
Di Polonia alli 7 di Maggio 1576.
- n. 1251 Relazione di Persia di Vincenzo Alessandri.¹⁷⁵

Misc. Corr. XI

Codice cartaceo di 528 pp. + 5 c. non numerate, sec. XVIII, mm. 286 x 195. Legatura in cartone con dorso in pergamena.

¹⁷² Stesso testo di Ms. Cic 2029, pp. 187-189; Ms. Corr. 291, pp. 108-110.

¹⁷³ v. *supra*, Ms. Cic. 3046, fasc. 1, pp. 230-231.

¹⁷⁴ Cf. Ms. Cic. 1771, c. 405-409v.; Ms. Cic. 3764, c. 24-32, 89-97; Misc. Corr. LXII, n.° 2390.

¹⁷⁵ Cf. Ms. Cic., 2396, fasc. 6; Misc. Corr. LXII, n.° 2395; Misc. Corr. LXXX, n.° 2675.

RERVVM / VARIARVM / COLLECTIO / T.XI. /
MISC.XI. / 1344-1426.

n.° 1345

40 pp. numerate da 30 a 69.

La Diuisione della Polonia. Dialoghi sette.

p .31

Imp.^{ce} di Russia Come? Mancheran forse pretesti a
V:^a M:^a p colorire le nostre prettese, e le nre condotte,
e penne p fare ualere? E non è Berlino il centro della
Nuoua Filosofia? monta la nostra Accademia di abili Sofisti,
che a forza di scritti possano condurre gl'Uomini nei loro principj,
mentre noi dal nostro canto impiegheremo la forza dell'Armi p costringerli
d'entrare nei nostri interessi?

Il Rè di Pol:^a Questa è Catterina, che io sento parlare col linguaggio d'Isabella.

Misc. Corr. LX

Codice cartaceo di 346 c. numerate + 2 c. non numerate, sec. XVI, mm. 335 x 227. Legatura in pergamena con titolo al dorso:

GERMANIA / ETC. / T. III.

n.° 2347

c.339-346v. Moscouia.

Informazione sulla Moscouia, anonima, fine sec. XVI.

Incipit: "Fù gia la Mosouia un Ducato fra i molti, ne quali era diuisa la grandissima prouincia di Russia, ..."

Explicit: "Intanto li [foro nella carta] assaltato il stato del Duca con gran danno lo corsero, et fatta preda infinita con buon numero di prigionj tornarono in dietro à passare la Volga ne contenti di questo allettati dalla preda penetrarono sin in Moscouia, oue soprapresi da una grossissima imboscata con perdita di molte migliaia de suoi si ritornarono in Sibien.

Misc. Corr. LXII

Codice cartaceo, secc. XVI-XVIII, mm. 313 x 213. Legatura in cartone con dorso in pergamena. Titolo al dorso:

POLONIA / MOSCOVIA / PERSIA /
MISC. LXII / 2383-2393.

- n.° 2383** 41c. numerate da 96 a 136.
- c. 96-136v.** Relation del Regno di Polonia dell'i575.
Relazione di Girolamo Lippomano.¹⁷⁶
- c. 97-97v.** "Confina dal Levante col Moscouito, et Tartari [...] ha soggette il regno di Polonia [...] il Ducato di Russia, Negro ponte della Russia bianca, la Podolia, il grã Ducato di Lituania, Volhinia, il Ducato di Chiouia, la samogitia, la Liuonia ...".
- c. 130** "...Questo Principe è anchor lui in predicamento, massime delli popoli lithuani et Rutteni ...".
- n.° 2386** 3 copie della relazione di Pietro Duodo.¹⁷⁷
- I** 13 c. numerate da 39 a 51.
RELATIONE / di Polonia del Clar.^{mo} Duodo Amb.r / a quel Re, per le sue nozze / del 1598.
- II** 21 c. numerate da 207 a 227.
Somario della Relatione del Cl.^{mo} Sig.^r / Pietro Duodo K.^r / [...] ritornato / l'ãno. 1592 Amb.^r Straord.^o dal Ser.^{mo} Re di Polonia.
- III** 16 c. numerate da 78 a 93.
Summario della relation di Polonia / fatta del '592 dal K.^r Duodo.
- n.° 2387** 84 c. numerate.
Dispacci / del Secret:^o Co: Girolamo Cavazza¹⁷⁸ / Inviato della Rep:^a di Venezia al Rè / e Repub:^a di Polonia l'anno '650.
- c. 3** "Mi hà accertato esso Seg.^{ri}o, che adesso generalm.te si conosca da principali soggetti dlla Repub:^a Polaca, che complaciono al bene, e quiete dl regno dare occupa:^{ne} à Cosacchi, et essere à desiderare, che non lo prendino à danni dlla Moscouia, per poter applicar l'animo ad impiegarli contro Turchi...".

¹⁷⁶ Cf. Ms. Cic. 3151, fasc. 10; Ms. Cic. 3764, fasc. 3, c. 33-70; Ms. Corr. 539, c.143-221v.; Misc. Correr VII, n.° 910 (testo abbreviato).

¹⁷⁷ Su Pietro Duodo (1554-1610), figura di spicco della cultura e della politica veneziana a cavaliere dei secoli XVI-XVII, v. *DBI*, XLII, pp. 45-54.

¹⁷⁸ Su Girolamo Cavazza (1588-1681) v. *DBI*, XXIII, pp. 42-47.

- c. 4 v.** “...si tengono raguagli di natura diversa, non confirmandosi si siano mossi contro il Moscouito, come fù detto; Bensì tengono più riscontri, che il Chilminischi con buon numero di Cosacchi da lui dipendenti, assistito anco da Tartari habbia inuaso la Vallachia...”.
- n.° 2388** 6 c. numerate da 127 a 132v.
- c. 130-131 v.** Estratto della Relatione della Breue, e gloriosa / Campagna di Giouanni III. Rè di / Polonia / Contro li Turchi, e li Tartari / Scritta / Dal Campo Regio di Zoucauno in Pocutia¹⁷⁹ / sul Nistro li 22. di Ottobre 1676.
- c. 132-132 v.** Altri Articoli di Pace trà Polacchi, e Turchi / ꝑ la diuersità, con che sono dati fuori.
- P. m o** Resteranno in suo essere li trattati di Cocimo,¹⁸⁰ e Caminietz.¹⁸¹
- 2. d o** Che la Podolia sarà del Turco, così anco l’Ucrania eccetto le Piazze di Biala Cerkieui,¹⁸² e Panolatz colle loro dipendenze.
- 3. o** Li Pressidj Polacchi resteranno in Kalnik, e Nimirow.¹⁸³
- 4. o** Si deputeranõ Comissaij ꝑ decidere, et aggiust.^e li confini dlla Podolia.¹⁸⁴
- 5. o** Alli Tartari stabiliti, e domiciliati nella Lithuania, e Polonia sarà lecito di ritornare in Tartaria nel termine di anno uno.
- 6. o** Li Tartari non faranno più scorrerie nella Polonia.
- 7. o** Saranõ restituiti gl’ostaggi di Lembergh e Pomerani.¹⁸⁵
- 8. o** La Nobiltà della Podolia et Vcrania potrà liberam.^{te} star sopra li suoi beni senza che ꝑ parte del Turco se

¹⁷⁹ La città di Zofkiew (ucr. Жовква), in età sovietica Нестеров) nella regione del Pokucie / Покуття, nella quale si trovavano le terre dei Sobieski.

¹⁸⁰ ucr. Хотинь, pol. Chocim, г. Хотень.

¹⁸¹ ucr. Кам’янець Подільський, г. Каменець Подольский.

¹⁸² ucr. Біла Церква, pol. Biala Cerkiew, г. Белая Церковь.

¹⁸³ ucr. Немирив, pol. Niemirów, г. Немиров.

¹⁸⁴ ucr. Поділля, г. Подолье, pol. Podole.

¹⁸⁵ pol. Pomorze.

- gli facci alcuna ingiust.^a ò uiolenta, pagando po' un certo Tributo al Turco, nel rimanente goderà libero esserç. di religione.
- 9.º Le Città di Ceputio¹⁸⁶ resteranò quiete, e senza molestia. Libero Comercio alli Mercanti d'ambi le parti. In Caso di differenze si spediranò Comissarij alle frontiere.
- 10.º Si restituirà il S. Sepolcro alli P. P. Francescani.
- 11.º Si restituiranno li Priggioni che sono appò l'hospodaro della Moldaui.
- 12.º Promette il G. Sig.^{re} al Rè di Polonia ogni assistenza alli di lui nemici.
- 13.º La Corona di Polonia pagara alli Tartari la solita pensione cominciando dal gño di S. Gio: restando po' abolito ogni tributo al Turco.
- n.º 2390 31 c. numerate da c. I a 31v.
Relatione / dell'Origine, e Costumi / de Cosacchi¹⁸⁷
- n.º 2391 14 c. numerate da 359 a 372.
RELATIONE / DI MOSCOVIA / del Cobentio / MDLXXVI.¹⁸⁸
- n.º 2392 22 c. numerate da 139 a 160.
Relatione della Moscouia fatta dal / Sig.^r Alberto Vimina.¹⁸⁹

¹⁸⁶ Probabile errore di scrittura (anagramma) per *Pocutia*, v. *supra*, c. 130- 131v.

¹⁸⁷ Questo testo, non incluso nella *Historia ...* (v. nota successiva), è stato pubblicato due volte da due diversi codici; v. G. Ferraro, *Relazione dell'origine e dei costumi dei Cosacchi fatta l'anno 1656*, Reggio Emilia 1890; L. Alpago Novello, *La relazione intorno ai Cosacchi di Alberto Vimina*, "Archivio Storico di Belluno, Feltre e Cadore", VI [1934], pp. 581-586. Trad. russa: Н. Молчановский, *Донесение венецианца Альберто Вимина о Козаках и о Хмельницком*, "Киевская старина" XIX (1900), LXXVIII, pp. 62-75; trad. polacca: T. Chinczewska, P. Salwa, *Alberta Viminy Relacja o pochodzeniu Kozaków*, "Odrodzenie i Reformacja w Polsce", XXX (1985), pp. 207-222.

¹⁸⁸ Cf. Ms. Cic. 1771, c. 405-409v.; Ms. Cic. 3764, c. 24-32, 89-97; Misc. Corr. X, n.º 1250.

¹⁸⁹ La relazione di Alberto Vimina (al secolo Michele Bianchi) è stata pubblicata per la prima volta nel volume: A. Vimina, *Storia delle guerre civili di Polonia ...*, Venezia 1671, pp. 285-324. La prima edizione moderna è condotta sul codice in esame: *Relazione della Moscovia di Alberto Vimina*, edita per cura del dottor G. Berchet,

- n.° 2393** 3 c. non numerate + 3 c. numerate 19 e 59-60.
- c. [1]** Copia di passaporto rilasciato dal Marchese Maruzzi,¹⁹⁰ Inca-
ricato d'affari di S. M. Russa, al Conte Pietro Beladinowitz,
1771: in francese e in italiano.
- c. [2-2 v.]** Depositione di Pietro terzo Imperatore delle Russie/
ed innalzamento al Trono di Catterina Seconda sua
Moglie.
"Capi della congiura furono l'Imperatrice suddetta, il
Generale Attomanschi¹⁹¹ capo dei Cosachi, il Co: de
Panin¹⁹² Ajo del Principe Ereditario, ed il Marescialo
Buturlin,¹⁹³ i quali attirarono al loro partito il Capi-
tano della Guardia, il Senato, e molti principali Ecle-
siastici. Diecimila Vomini assalirono l'Imperatore a
Vranenbaz¹⁹⁴ ed essendo il Principe d'Ostein della
Guardia reale composta di 600. vomini fatta resisten-
za, hà douuto cedere alla forza, ed è rimasto ferito.
Regolerà il Gouerno l'Imperatrice come regente sino
à che il Principe Ereditario aurà l'età, che vogliono le
leggi. Sedate in poche ore le cose interne, e fatto un
discorso dall'Imperatrice, in cui non nomina per
niente il Czar, mà solamente mise in vista il pericolo
della Religione, ed in conseguenza quella dell'Im-
pero. Spedì indi un Corriere al Gñle Dermikoff con
ordine di abbandonare nei modi più conuenienti l'Ar-

Milano, Stab. Giuseppe Civelli, 1861. Peraltro, oltre trenta anni prima, la relazione era stata tradotta in russo: П. Свиный, *Известия о Московии*, "Отечественные Записки" XXXI (1829), 105, pp. 13-32; 106, pp. 224-253; 107, pp. 421-441; XXXII (1830), 108, pp. 74-94. Sul Vimina v.: М. Кордуба, *Венецьке посольство до Хмельницького*, "Записки Наукового Товариства ім. Шевченка" XVI (1907), LXXVIII, vidd. 4, pp. 51-89; П. Пирлинг, *Исторические статьи и заметки*, СПб. 1913; R. Picchio, E. M. Manolesso, A. Vimina e la Polonia, in *Venezia e la Polonia nei secoli dal XVII al XIX*, Venezia-Roma 1968, pp. 121-132; D. Caccamo, *Alberto Vimina in Ucraina e nelle "parti settentrionali"*, *Diplomazia e cultura del Seicento veneziano*, "Europa Orientalis", V (1986), pp. 233-283.

¹⁹⁰ Πάνος Μαρούτζη, di antica famiglia epirota insediata a Venezia; v. TO EN BENETIAI ΗΠΕΙΡΩΤΙΚΟΝ ΑΡΧΕΙΟΝ, ἐν Ἱωαννίνοις 1936, pp. 152-180.

¹⁹¹ Probabilmente *Атаманский* scambiato dal copista per un nome proprio.

¹⁹² Nikita Ivanovič Panin (1718-1783); v. БЭ, XLIV, pp. 693-695.

¹⁹³ Aleksandr Borisovič Buturlin (1694-1767); v. БЭ, IX, pp. 89-90.

¹⁹⁴ Ораніенбаумъ.

- mata del Rè di Prussia, e di rittirarsi. Altro ne spedì al Gnle Romanzoff¹⁹⁵ con ordine di rittirarsi nella Pomerania; da chè si può dedurre che non ui sia idea di continuare la guerra con la Danimarca”.
- c.[3-3v.] Copia del Manifesto della nuoua Czara Catteri / na II.
c.[4] Per la Grandezza Imperiale tutta Splendidissima Grande Padre= / na Cattarina Alexiouina Imperatrice et unica Sourana di / tutte le Russie ect. / Il Genl Pnp̄ Giorgio Dolgoruk¹⁹⁶ / 3. Ag.^o 1769.
- n.° 2394 51 c. numerate da c.71 a c.132.
Relatione delle cose del Turco col soffi.¹⁹⁷
anonima.
- c. 71 “Scriuo le cose che auenute sono nella guerra che dell’āno dalla salute n̄ra i553 Solimano Ottomano s;^{re} de Turchi, et di Armenia detto il s.^{re} Soffi...”.
- c. 73v. “Il sig.^r Soffi nell’Armenia maggiore hà molte città, tra
tra le quali d’importanza grande è la città di Tauris...”¹⁹⁸
- c. 106 “e con tutti li altri ritornassimo à casa nra quell’istes-
so giorno fù à baciare la mano à S. M.^{ta} un Amb.^{re} de Tartari, il quale portò per presente alcuni Zibellini, et per quello che intesi, egli non haueua neg.o alcuno che fosse pertinente à questa guerra”.
- n.° 2395 Comprende 2 copie della relazione di Persia di Vincenzo Alessandri.¹⁹⁹
- I 21 c. numerate da c.2 a c.22.
Rel.^{ne} di Persia di Vic.^o Alessandri dī i57i.

¹⁹⁵ Il Maresciallo Petr Aleksandrovič Zadunajskij (1725-1796); v. БЭ, LIII, pp. 286-287.

¹⁹⁶ Jurij Vladimirovič Dolgorukov (1740-1830); v. БЭ, XX, p. 924.

¹⁹⁷ Si tratta della guerra ottomano-persiana del 1547-1555. Soffi era chiamato lo Shah di Persia della dinastia safavide. Alla data indicata era Tahmasp I (1524-1576).

¹⁹⁸ Tabriz.

¹⁹⁹ Cf. Ms. Cic. 2396, fasc. 2; Misc. Corr. X, n.° 1251; Misc. Corr. LXXX, n.° 2675. La relazione dell’Alessandri è stata pubblicata in G. Berchet, *La Repubblica di Venezia e la Persia...*, Torino, Paravia, 1865, pp. 163-167 (redazione breve, da *Archivio Cicogna 1762*, attuale Ms. Cic. 2396), 167-182 (redazione estesa, da copia dell’Archivio di Stato).

- c.21-21 v. "ha esso Re Intelligenza è da Lui dipende un Sig:^{re} Christiano adimandato Leuentbeghi²⁰⁰ Signore de Giorgiani, et è suo Tributario, qual paga de Tributo scudi 20 / m. all'anno, et hà il suo stato vicino al Mar Caspio. Il qual Signore in occasione di guerra contra Ottomanj potrebbe seruire esso Re con 10/m Giorgianj a Cauallo...".

II

32 pp. numerate da 295 a 326. Stesso testo del precedente.

Misc. Corr. LXXX

Codice cartaceo di 216 c. numerate, sec. XVIII; misure varie, massima 312 x 221. Legatura in pergamena.

n.° 2675 7 c. numerate

Relazione di Persia di Vincenzo Alessandri.²⁰¹

ARCHIVIO DE LAZARA ZUSTO PISANI BUSTA XVI

LETTERE A ZUANNE ZUSTO / PROVVEDITORI IN ALBANIA 1769.

Prou.^{ri}, Geñli, Rapñti, Soprac.ti, Dirett.^{ri}, / Maggis:^{ti} di Ven:a,
e Cãpn in Golfo. / Da 9. Settembre '768. sino a tutto Aġto '769.

n.° 181 Lettera di Pasqual Cicogna, *Provveditore Straordinario*.

Riferisce di aver ricevuto le lettere nelle quali è espressa la volontà del Senato "che alcuno de' Sudditi abbi a framischiarsi, ne a prendere alcuna imaginabile ingerenza, e parte nella presente guerra trà la Porta, e la Russia". Assicura che prenderà disposizioni "tanto più, ch'è palese l'inclinazione de' Sudditi Greci uerso la Moscovia". Cast: N.° 3: Giugno i769

²⁰⁰ Lavand (ott. *Levent*) II, re di K'axeti; cf. W.E.D. Allen, *A History of the Georgian People from the Beginning down to the Russian Conquest ...*, London, K. Paul, Trench, Trubner, 1932, p. 150; Vaxusht'i, *Ayc'era sameposa Sakartvelosa*, in *Kartlis cxovreba*, S. Qauxchishvilis gamoc., IV, Tbilisi 1973, pp. 570-575.

²⁰¹ v. *supra* Ms.Cic. 2396, fasc. 2; Misc. Corr. X, n.1251; Misc. Corr. LXII, n. 2395.

BUSTA XVII

LETTERE MILITARI A ZUANNE ZUSTO
PROVVEDITORE IN ALBANIA

1768-69

- n.° 269 Lettera di Steffano Vrachien, *Sopracomito*.
Riferisce di aver saputo dal Conte *Nico Tripcouich* quanto segue: tale *Mare Giurou* avrebbe visto a *Gniegussi* l'impostore *Steffano* in casa del *Gouernatore Ioco Stanissich*; un tale belo da *Zettigne* avrebbe incontrato tra *Zettigne*²⁰² e *Gnegussi*²⁰³ l'Impostore in compagnia del *Gouernatore*; *Nico Giurou*, nipote del defunto Vescovo *Vasilie*, avrebbe pregato il Conte di "non parlar più né bene, né male di Steffano perche non [gli] succeda qualche graue incoueniente"; i Montenegrini dimostrano un grande attaccamento per l'Impostore, "più che mai creduto fermam:te per Pietro Terzo",²⁰⁴ e non solo lo nascondono, ma addirittura "per smarrito lo diuulgano", in quanto, avendo giurato al *Beglerbei* di *Rumelia* ed al *Visir* di *Bossina* "che trà essi più si ritouaua", temono di irritare la *Porta*.
Cattaro li '7 Genaro i768
- n.° 289 Lettera di Steffo Vrachien.
Riferisce di aver saputo che l'Impostore Steffano sarebbe ancora in casa del *Gouernatore Ioco* in *Gniegussi*, e che i *Capi* della città avrebbero "fra essi artificiosam:te fatta insorger in Genaro contesa" per far credere "alla rozza plebe, ch'egli trà essi non ui sia, e sparsa resti tal uoce". Riferisce altresì che *Nico Giurou* di *Gnegussi* ha dichiarato al *Co:Tujcouich* di *Zuppa*²⁰⁵ quanto segue: che l'Impostore è veramente Pietro Terzo, "al quale per non poter più esso rimontare sul Ttrono Russo si

²⁰² s.-c. *Četinje*, it. *Cettigne*.

²⁰³ *Njeguš*.

²⁰⁴ Sul sedicente Pietro III montenegrino, v. C. A. Levi, *Venezia e il Montenegro...*, Venezia 1896; C. Malagola, *La guerra fra la Turchia ed il Montenegro nel 1765...*, Bologna 1901; I. Турски поход на Црну Гору..., Београд 1913; M. B. Petrovich, *Catherine II and a Fake Peter III in Montenegro*, "Slavic Review", XIV (1955), 2, pp. 169-194; Г. Станојевић, Шћепан Мали, Београд 1937..

²⁰⁵ *Župa*.

sarebbe dato in apanaggio tutto il tratto di paese montano, e maritimo da Scuttari sino a Ragusa”.

Cattaro li 3 Febraro i768 M.V.

BUSTA XVIII

- n.° 114** Lettera di Stanislao Burovich, *Colonnello, Conte*.
 Riferisce che un monaco ortodosso del Monastero di *Podplanina* [*Melezio Andrich*] ha esposto quanto segue: pregato da *Teplo Lumbardich* da *Topla*, ha incontrato due persone, che sono risultate essere un monaco di Pietroburgo e un nativo di *Scardona*, di lì fuggito dopo aver commesso un omicidio. Entrambi dicono di essere latori di una lettera per *Stefano Piccolo*. Ha rifiutato di comprare i loro cavalli e li ha consigliati di non cercare di attraversare il territorio veneziano senza i documenti necessari.
- n.° 162** Lettera di Stanislao Burouich.
 Assicura del proprio impegno affinché i sudditi “non prendan ingerenza nell’attual Guerra de’ Moscouiti, ed Ottomani”, ma teme di non riuscirvi se non col “imposizione di Sanità”, anche se non sa “a chi se ne rilascian le Fedi, meno quegli va’ munito di Passaporto, in soma vanno, e vengono tutti tanto da terra, qto da Mare senza che io sapia cos’alcuna”.
 C.Nouo 2 Giug:io i769
- n.° 163** Lettera di Andrea Macedonia, *Sergente Maggiore*.
 Assicura il proprio impegno affinché nessun suddito “abbia a framischiarisi... nella Presente guerra trà la Porta, e la Russia”.
- n.° 165** Lettera di Paulo Mattutinovich.
 Riferisce che prenderà opportune misure per tenere sotto controllo i sudditi affinché non abbiano ad “Ingierirsi nella pñte guerra trà la Porta, e la Russia”.
- n.° 200** *All. 2* Lettere di *Dmitrij Milutinov*, in *ruskoslovenski*.
 Emigrato da 35 anni a Mosca, richiama i concittadini alla pace ed all’obbedienza alla Serenissima Repubblica; invia un evangeliaro ed un crocefisso per la chiesa di S.Pietro; dà disposizioni al nipote *Petar Miloev* per l’acquisto di alcune proprietà per suo conto.
 v moskve 25. ijuni: 1753

All. 3 Traduzione del precedente di *Marino Vrachien*

n.° 202

Lettera di Paulo Mattutinovich.

Riferisce di aver saputo che i *Turchi* hanno deciso di saccheggiare *Spizza*,²⁰⁶ “ma non però sonosi incaminati”. Ritiene che queste voci servano a spaventare gli *Spizzani* “astringendogli di contribuirli Zecc:ⁿⁱ 300, come gli aueuano richiesti, non auendogli né pur conceduto, quella porzione di Giente, che dal Turco gli furon domandati ꝑ seruirsene nella presente guerra contro la Russia”.

Pastrouichio²⁰⁷ 17 Giug:ò 1769

²⁰⁶ *Špica*.

²⁰⁷ *Paštrovići*: insieme con *Maini (Majne)* e *Braichi (Brajić)* – i “tre Comuni montani” – costituiva la roccaforte della resistenza montenegrina, tanto anti-veneziana che anti-ottomana.